

ALLEGATO "B"
Rep N. 0095
Racc N. 1889



Relazione Finanziaria Annuale 2017

Emittente: Exprivia S.p.A.
Sito Web: www.exprivia.it

Luca Ferrero




future. perfect. simple.

Alberto Allan

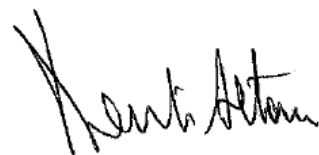
Indice

Lettera agli azionisti	4
Organi sociali	6
Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2017	7
I dati significativi del Gruppo e indicatori di risultato	8
Sintesi della gestione del 2017	10
I dati significativi di Exprivia e indicatori di risultato	11
Exprivia: Future. Perfect. Simple	14
L'andamento dei risultati del Gruppo Exprivia	29
Rischi e incertezze	35
Eventi significativi del 2017	38
Eventi successivi al 31 dicembre 2017	39
Governo Societario e assetti proprietari	39
Relazione dati non Finanziari	39
Exprivia in Borsa	40
Evoluzione prevedibile della gestione	41
Investimenti	42
Formazione e Sviluppo Manageriale	48
Organico e Turnover	51
Sistema di gestione integrato	51
Modello organizzativo di gestione e di controllo ex. D. Lgs. 231/2001	52
Rapporti tra le società del Gruppo	53
Rapporti con le parti correlate	53
Informativa sull'attività di direzione e coordinamento	54
Rapporti del Gruppo con la Controllante	55
Bilancio consolidato del Gruppo Exprivia al 31 dicembre 2017	56
Prospetti contabili consolidati al 31 dicembre 2017	57
Note esplicative al Bilancio Consolidato dell'esercizio 2017 del Gruppo Exprivia	65
Parti correlate	132
Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154 bis del d. lgs. 58/98	140

exprivia

Relazione della società di revisione al Bilancio Consolidato del Gruppo Exprivia al 31 dicembre 2017	141
Relazione del Collegio sindacale all'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'art. 153 del D.lgs 58/98 ("T.U.F.") e dell'art. 2429 C.C.	149
Bilancio separato dell'esercizio 2017 di Exprivia SpA	157
Prospetti contabili di Exprivia SpA al 31 dicembre 2017	158
Note esplicative al Bilancio separato 2017 di Exprivia SpA	164
Informativa sull'attività di direzione e coordinamento	164
Operazioni di fusione per incorporazione in Exprivia SpA	167
Azioni di Exprivia detenute direttamente dai componenti del Consiglio di Amministrazione	204
Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154 bis del d. lgs. 58/98	234
Relazione della società di revisione al bilancio d'esercizio di Exprivia SpA al 31 dicembre 2017	235





Exprivia S.p.A.

Soggetta a direzione e coordinamento di Abaco Innovazione S.p.A.

Sede legale in Molfetta via Adriano Olivetti n°11

Capitale Sociale Euro 26.979.658,16 i.v.

Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bari 00721090298 REA BA-481202

Società con azioni quotate al MTA Segmento Star di Borsa Italiana S.p.A.

Lettera agli azionisti

Signori Azionisti,

Il mercato digitale si conferma in crescita per il secondo anno consecutivo e la spinta all'innovazione ha riguardato tutti i più importanti settori dell'economia e della società. Appare ormai evidente che il digitale si va affermando negli investimenti delle imprese ed è entrato irreversibilmente nella agenda di tutta l'economia italiana, dalla platea delle medie e piccole imprese coinvolte dalla trasformazione digitale alle piccole e grandi organizzazioni dei settori finanza, sanità, pubblica amministrazione, commercio e industria.

Per la nostra Società, l'anno 2017 si è chiuso con un importante aumento del volume d'affari e della marginalità, in progressione con l'avanzare dei singoli trimestri.

Siamo cresciuti del 14% sui ricavi, crescendo contemporaneamente in redditività per circa il 26% in termini di EBIT adjusted; i ricavi consolidati ammontano a 161,2 milioni di Euro, con un EBITDA adjusted che è pari al 10,1% del valore della produzione.

Sono cresciuti tutti i settori di mercato, ed in particolare il comparto delle Utilities con ricavi in crescita del +43% (grazie anche alla performance nel Business Process Outsourcing), quello dell'Energy, +21%, Banking, Finance & Insurance, +14%, Aerospace & Defence, +52% (grazie anche all'apporto della società ACS acquisita a luglio 2016).

Il risultato netto consolidato è sostanzialmente in pareggio, ma va considerato che i risultati dell'anno recepiscono un onere fiscale di natura straordinaria, derivante dalla definizione di un contenzioso relativo a fatti risalenti al triennio 2004-2006 e riguardanti una controllata che all'epoca non faceva parte del nostro gruppo, al netto del quale l'utile sarebbe stato pari a Euro 5,3 milioni.

La posizione finanziaria, al netto dei fatti di natura straordinaria, e dell'ingresso del Gruppo Italtel nel consolidato è migliorata di circa Euro 7 milioni, rispetto al 2016.

Tutto questo, nonostante, le numerose ed importanti attività di tipo straordinario che hanno visto impegnata tutta l'organizzazione.

Lo scorso novembre abbiamo chiuso il progetto di accorpamento societario all'interno della capogruppo delle maggiori controllate, con lo scopo di semplificarne la governance e, soprattutto, di aumentarne l'efficacia e l'efficienza nei processi core rendendo quindi più incisive e tempestive le nostre azioni sul mercato.

Il 14 dicembre 2017 è stato perfezionato l'investimento per l'acquisizione di una partecipazione in Italtel SpA con sottoscrizione dell'81% del capitale sociale. Abbiamo consolidato Italtel al 31 dicembre dell'anno e dunque il bilancio consolidato del Gruppo include già, e integralmente, gli effetti patrimoniali di Italtel, mentre sono assenti gli effetti derivanti dal consolidamento del conto economico, che partiranno da gennaio 2018.

Storica società italiana, Italtel è leader nel mercato delle Telecomunicazioni ed oggi impegnata nello sviluppo di tecnologie e soluzioni per la trasformazione digitale, con la capogruppo operante in Italia e 12 società controllate al 100% operanti all'estero e principalmente in LATAM ed Europa.

exprivia

L'integrazione fra una società giovane e dinamica, come Exprivia, specializzata nella consulenza di processo, nei servizi tecnologici e nelle soluzioni di Information Technology, e un operatore a forte connotazione industriale, come Italtel, che vanta oltre 90 anni di storia nella progettazione, sviluppo e realizzazione di prodotti e soluzioni software per le telecomunicazioni, rappresenta un soggetto inedito nel panorama nazionale e internazionale, in grado di sviluppare e proporre una più ampia gamma di prodotti e servizi, nei processi di digitalizzazione, con un fatturato complessivo di circa 600 milioni di euro, di cui almeno il 40% all'estero, e oltre 3.000 dipendenti.

Oggi più che mai, sono convinto, assieme a tutto il management di Exprivia e di Italtel, che questa operazione ci permetterà di realizzare un progetto di crescita e sviluppo industriale la cui valenza economica e sociale coinvolge non solo i nostri azionisti ma l'intero Paese e le sue capacità nel settore dell'innovazione tecnologica e digitale.

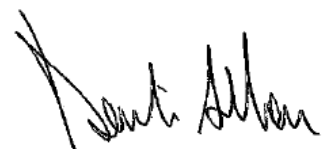
In ottemperanza agli obblighi del d.lgs. 254 del 2016, che impone la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario da parte dei gruppi di grandi dimensioni, abbiamo redatto quest'anno la "dichiarazione consolidata di carattere non finanziario".

Il 2017 è stato un anno importante anche sotto il profilo dell'andamento di Borsa. Il prezzo medio, in particolare nel corso dell'anno è rimasto costantemente sopra l'euro, uscendo dalla fase di stasi dell'anno precedente. Anche i volumi sono cresciuti e dunque possiamo dire di avere registrato un interesse rinnovato riguardo al nostro titolo. Certamente ciò è dovuto all'effetto congiunto di due fattori. Gli annunci che costantemente abbiamo dato nel corso del 2017 circa l'avanzamento della trattativa per l'acquisizione di Italtel e l'effetto dei Piani Individuali di Risparmio, per i quali siamo azienda eleggibile. Contiamo di coltivare con costanza e convinzione l'attenzione anche a questo aspetto, non perdendo però mai di vista i fondamentali industriali che caratterizzano la nostra attività.

Infine, anche quest'anno, in considerazione del contesto esterno e delle condizioni esterne, ho chiesto ed ottenuto con decisione unanime del Consiglio di Amministrazione, di proporre all'Assemblea degli Azionisti di destinare l'utile di esercizio alle riserve del Patrimonio Netto, con l'obiettivo, congiuntamente al miglioramento dei risultati conseguiti, di consentire al Gruppo di proseguire negli investimenti produttivi e di espansione nei mercati.

Il Presidente

Domenico Favuzzi



Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato

Domenico Favuzzi

Consiglieri

Dante Altomare (Vicepresidente)

Angela Stefania Bergantino (2)

Eugenio Di Sciascio (2)

Filippo Giannelli

Marina Lalli (2)

Alessandro Laterza (3)

Valeria Savelli (1)

Gianfranco Viesti (2)

Collegio Sindacale

Presidente

Ignazio Pellecchia

Sindaci effettivi

Anna Lucia Muserra

Gaetano Samarelli

Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

(1) Amministratori non investiti di deleghe operative

(2) Amministratori indipendenti ai sensi del Codice di Autodisciplina
elaborato dal Comitato per la Corporate Governance

(3) Lead Independent Director

expri^{via}

expri^{via}

**Relazione sulla gestione
al 31 dicembre 2017**



future. perfect. simple.

Luca...



Luca...

I dati significativi del Gruppo e indicatori di risultato

Nella tabella seguente sono riportati sinteticamente i principali dati economici, patrimoniali e finanziari consolidati del Gruppo relativi al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016.

Si segnala che i dati al 31 dicembre 2017 includono l'effetto del consolidamento del Gruppo Italtel a partire dal 31.12.2017 per i soli dati patrimoniali.

Per effetto di riclassifiche sono stati modificati i dati 2016 relativi ad altri ricavi, EBITDA ed EBIT senza impatto sul risultato netto, come indicato nei commenti riportati nelle note illustrative del bilancio separato e consolidato nei rispettivi paragrafi "Modifica dei dati comparativi".

valori in migliaia di Euro	31.12.2017	31.12.2016
Totale ricavi	161.204	141.513
di cui ricavi netti	157.122	137.298
di cui costi per progetti interni capitalizzati	2.533	1.927
di cui altri ricavi e contributi	1.549	2.288
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	12.095	12.762
% su ricavi	7,5%	9,0%
Margine Operativo Netto (EBIT)	6.504	7.758
% su ricavi	4,0%	5,5%
Risultato netto	50	2.838
Patrimonio netto del Gruppo	74.392	74.744
Totale attivo	645.099	206.199
Capitale sociale	26.155	25.155
Capitale circolante netto (1)	31.401	30.263
Cash flow (2)	5.197	9.284
Capitale fisso (3)	344.845	102.810
Investimenti	3.736	13.641
Disponibilità liquide /titoli/altre attività finanziarie (a)	44.697	20.400
Debiti finanziari/altre passività finanziarie a breve termine (b)	(77.456)	(29.004)
Debiti finanziari/altre passività finanziarie a medio/lungo termine (c)	(190.085)	(27.186)
Posizione finanziaria netta (4)	(222.844)	(35.788)

- (1) Il "capitale circolante netto" è calcolato come somma del totale attività correnti, meno disponibilità liquide, meno totale passività correnti più debiti verso banche correnti
- (2) Il Cash flow è calcolato come somma del risultato netto rettificato degli ammortamenti, variazioni TFR, svalutazioni e accantonamenti
- (3) Il "capitale fisso" è uguale al totale attività non correnti
- (4) Posizione finanziaria netta = a + (b + c)

Di seguito si riporta una tabella con i principali indicatori economici del Gruppo relativi al 31 dicembre 2017 confrontati con lo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Gruppo Exprivia	31/12/2017	31/12/2016
Indice ROE (Utile dell'esercizio / Patrimonio netto di Gruppo)	0,07%	3,80%
Indice ROI (Margine operativo netto/Cap. inv. Netto) (5)	2,00%	6,71%
Indice ROS (Margine operativo netto/Ricavi dalle vendite e prestazioni al netto delle variazioni delle rimanenze di materie prime e prodotti finiti)	4,14%	5,65%
Oneri finanziari (6) /Utile dell'esercizio	72,09	0,98

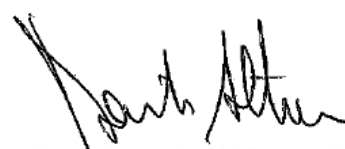
- (5) Capitale inv. Netto: è uguale al capitale circolante netto più le attività non correnti al netto delle passività non correnti (esclusi debiti bancari e prestiti obbligazionari)
- (6) Oneri finanziari: calcolati al netto dell'interest cost IAS 19

Di seguito si riporta una tabella con i principali indicatori finanziari e patrimoniali del Gruppo relativi al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016.

Gruppo Exprivia	31/12/2017	31/12/2016
Posizione finanziaria netta/Patrimonio Netto Gruppo	3,00	0,48
Rapp. Ind. (Totale passivo/Patrimonio Netto Gruppo)	8,67	2,76

Gli indicatori sopra riportati sono significativamente impattati dal consolidamento del Gruppo Italtel.



Sintesi della gestione del 2017

Di seguito sono riportati sinteticamente i principali dati economici consolidati del Gruppo come emergono dal bilancio al 31 dicembre 2017 confrontati con l'esercizio precedente. Si segnala inoltre che nell'esercizio 2017, è stata riflessa una partita non corrente di natura fiscale attribuibile alla società Exprivia Enterprise Consulting Srl i cui effetti sono stati neutralizzati nelle voci identificate come "adjusted" (in particolare nel 2017 sono stati contabilizzati circa Euro 4,9 milioni di Euro di oneri diversi di gestione, Euro 1 milione di oneri finanziari ed è stato rilasciato un fondo rischi di Euro 700 migliaia accantonato nell'esercizio 2016).

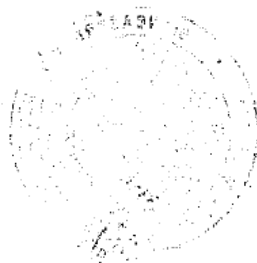
- Ricavi: Euro 161,2 milioni (+14% rispetto ai Euro 141,5 milioni del 2016)
- EBITDA: Euro 16,3 milioni *adjusted* pari al 10,1% dei ricavi (Euro 13,5 milioni *adjusted* nel 2016)
- EBIT: Euro 10,7 milioni *adjusted* pari al 6,7% dei ricavi (Euro 8,5 milioni *adjusted* nel 2016)
- Utile netto: Euro 5,3 milioni *adjusted* pari al 3,3% dei ricavi (Euro 3,5 milioni *adjusted* nel 2016)
- Posizione Finanziaria Netta negativa per Euro 222,8 milioni (Euro -58,4 milioni *adjusted* al netto del consolidamento di Italtel, Euro -35,8 milioni nel 2016)

Il 2017 si è rivelato un anno molto importante per Exprivia che mette a segno una crescita del volume d'affari del 14% a cui si accompagna un incremento della redditività, in termini di EBIT del 26%. I ricavi consolidati ammontano a Euro 161,2 milioni di Euro, l'EBITDA *adjusted* si attesta a Euro 16,3 milioni, pari al 10,1% del valore della produzione, l'EBIT *adjusted* a Euro 10,7 milioni, l'Utile Netto *adjusted* a Euro 5,3 milioni.

I risultati dell'anno sono forniti nella modalità *adjusted* giacché recepiscono un onere fiscale di natura straordinaria di cui si parla diffusamente nella nota 35 del bilancio consolidato cui si rimanda.

Il 14 dicembre 2017 è stato perfezionato l'investimento per l'acquisizione di una partecipazione in Italtel SpA con sottoscrizione dell'81% del capitale sociale della società stessa. Il bilancio consolidato del Gruppo include solo gli effetti patrimoniali del bilancio consolidato del Gruppo Italtel al 31 dicembre 2017.

La posizione finanziaria netta risulta pari a -222,8 milioni di Euro e include la posizione di Italtel che incide sull'indebitamento per -165 milioni di Euro.



I dati significativi di Exprivia e indicatori di risultato

Nella tabella seguente sono riportati sinteticamente i principali dati economici, patrimoniali e finanziari come emergono dal Bilancio separato di Exprivia SpA al 31 dicembre 2017 comparati con i dati al 31 dicembre 2016.

Si evidenzia che i dati del 2017 riflettono gli effetti dell'operazione di fusione per incorporazione delle società controllate Exprivia Digital Financial Solution Srl, Exprivia Healthcare It Srl ed Exprivia Telco & Media Srl, avvenuta in data 30 novembre 2017. L'operazione di fusione ha effetti contabili e fiscali retroattivi al 1° gennaio 2017.

Per effetto di riclassifiche, che non hanno modificato il risultato netto, sono stati modificati i dati del 2016 relativi ad altri ricavi, EBITDA ed EBIT senza impatto sul risultato netto, come indicato nei commenti riportati nelle note illustrative del bilancio separato nel paragrafo "Modifica dei dati comparativi" delle note illustrative del bilancio separato.

Valori in Euro	31/12/2017	31/12/2016
Totale ricavi	133.233.324	62.482.954
di cui ricavi netti	130.742.530	60.334.751
di cui altri ricavi e contributi	2.490.794	2.148.203
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	14.970.965	4.908.810
% su ricavi	11%	8%
Margine Operativo Netto (EBIT)	4.914.765	(2.489.976)
% su ricavi	4%	-4%
Risultato netto	548.350	(1.908.465)
Patrimonio netto	73.766.265	68.601.341
Totale attivo	207.113.976	141.977.393
Capitale sociale	25.154.899	25.154.899
Capitale circolante netto (1)	27.474.304	13.873.626
Cash flow (2)	16.126.711	5.366.308
Capitale fisso (3)	117.662.291	92.529.939
Investimenti (*)	26.801.796	(3.276.024)
Disponibilità liquide /titoli/altre attività finanziarie (a)	14.088.856	8.840.717
Crediti (Debiti) finanziari infragruppo a breve termine (b)	7.007.922	(1.109.256)
Crediti (Debiti) finanziari infragruppo a m/l termine (c)	4.116.838	3.551.910
Debiti finanziari e altre passività finanziarie a breve termine (d)	(31.851.132)	(16.027.202)
Debiti finanziari e altre passività finanziarie a medio/lungo termine (e)	(41.906.698)	(22.354.347)
Posizione finanziaria netta (4)	(48.545.213)	(27.098.178)

(1) - Il "capitale circolante netto" è calcolato come somma del totale attività correnti, meno disponibilità liquide, meno totale passività correnti più debiti verso banche correnti

(2) - Il Cash flow è calcolato come somma del risultato netto rettificato degli ammortamenti, variazioni TFR, svalutazioni e accantonamenti

(3) - Il "capitale fisso" è uguale al totale attività non correnti

(4) - Posizione finanziaria netta = (a+b+c) + (d+e)





exprivia

* Per l'esercizio 2017 gli Investimenti riflettono l'effetto della fusione per incorporazione nella Capogruppo delle società controllate Exprivia Digital Financial Solution Srl, Exprivia Healthcare It Srl ed Exprivia Telco & Media Srl avvenuta in data 30 novembre 2017. Il valore degli Investimenti 2017, al netto dell'effetto della fusione, risulta pari a Euro 9.304.806.

Per l'esercizio 2016 gli Investimenti riflettono la svalutazione della partecipazione della controllata Exprivia Enterprise Consulting Srl per Euro 6.000.000.

Di seguito si riporta una tabella con i principali indicatori economici della Società relativi all'esercizio 2017 confrontati con l'esercizio 2016:

Exprivia	31/12/2017	31/12/2016
Indice ROE (Risultato d'esercizio/Patrimonio netto)	0,74%	-2,79%
Indice ROI (Margine operativo netto/Cap. inv. Netto) (5)	3,63%	-2,44%
Indice ROS (Margine operativo netto/Ricavi delle vendite e prestazioni al netto delle variazioni delle rimanenze di materie prime e prodotti finiti)	3,76%	-4,12%
Oneri finanziari (6) / Risultato d'esercizio	(3,93)	(0,82)

(5) **Capitale inv. Netto:** è uguale al capitale circolante netto più le attività non correnti al netto delle passività non correnti (esclusi debiti bancari e prestiti obbligazionari)

(6) **Oneri finanziari:** calcolati al netto dell'interest cost IAS 19

Di seguito si riporta una tabella con i principali indicatori finanziari e patrimoniali della Società relativi all'esercizio 2017 confrontati con l'esercizio 2016:

Exprivia	31/12/2017	31/12/2016
Posizione finanziaria Netta/Patrimonio Netto	0,66	0,40
Rapp. Ind. (Totale passivo/Patrimonio Netto)	2,81	2,07

Handwritten signature and circular stamp of Bianca Spina, Sindaco of Sesto San Giovanni. The stamp contains the text: "BIANCASPINA VINCENZO DI FRANCESCO SINDACO Sesto San Giovanni".

Handwritten signature of the financial manager.

exprivia



Exprivia: Future. Perfect. Simple

Un Gruppo internazionale per abilitare i processi di trasformazione digitale

Exprivia è un gruppo internazionale specializzato in Information and Communication Technology in grado di indirizzare i driver di cambiamento del business dei propri clienti grazie alle tecnologie digitali.

Exprivia si contraddistingue per l'affidabilità nel gestire progetti complessi mediante la connessione e l'integrazione di competenze verticali e orizzontali e per la capacità di creare soluzioni semplici da utilizzare e da aggiornare, poiché basate su un'attività continua di ricerca e innovazione.

Quotata in Borsa Italiana dal 2000, al segmento STAR MTA (XPR), Exprivia affianca i propri clienti che appartengono ai mercati: Banking, Finance&Insurance, Telco&Media, Energy&Utilities, Aerospace&Defence, Manufacturing&Distribution, Healthcare e Public Sector.

I concetti fondanti della nostra visione

Future

Il futuro è il punto verso cui ci orientiamo nel definire scenari, percorsi e traguardi per noi e per i nostri clienti.

Conessione

È quello che ci rende innovatori. È la capacità di trovare soluzioni inattese creando collegamenti tra le nostre competenze.

È l'abilità di immaginare il futuro mettendo in rapporto diretto quel che conosciamo nel presente: la tecnologia con i bisogni del cliente, il mondo della ricerca con quello dell'impresa, la città con le persone che la abitano.

Perfect

Perfetto è il livello che ci impegniamo a raggiungere nella progettazione di soluzioni IT innovative ed efficienti in ogni specifico settore.

Affidabilità

È per noi un esercizio costante che ci porta a cercare la perfezione in tutto quel che facciamo, a garantire sempre e comunque il rispetto degli impegni assunti, a considerare efficacia ed efficienza come requisiti imprescindibili di tutta la nostra offerta di prodotti e servizi.

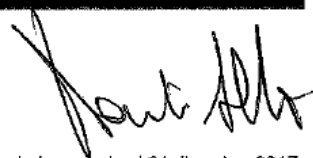
Simple

Semplice è il requisito fondamentale di tutti i nostri sistemi, studiati per migliorare la vita delle persone attraverso la disponibilità e l'usabilità delle informazioni.

Semplicità

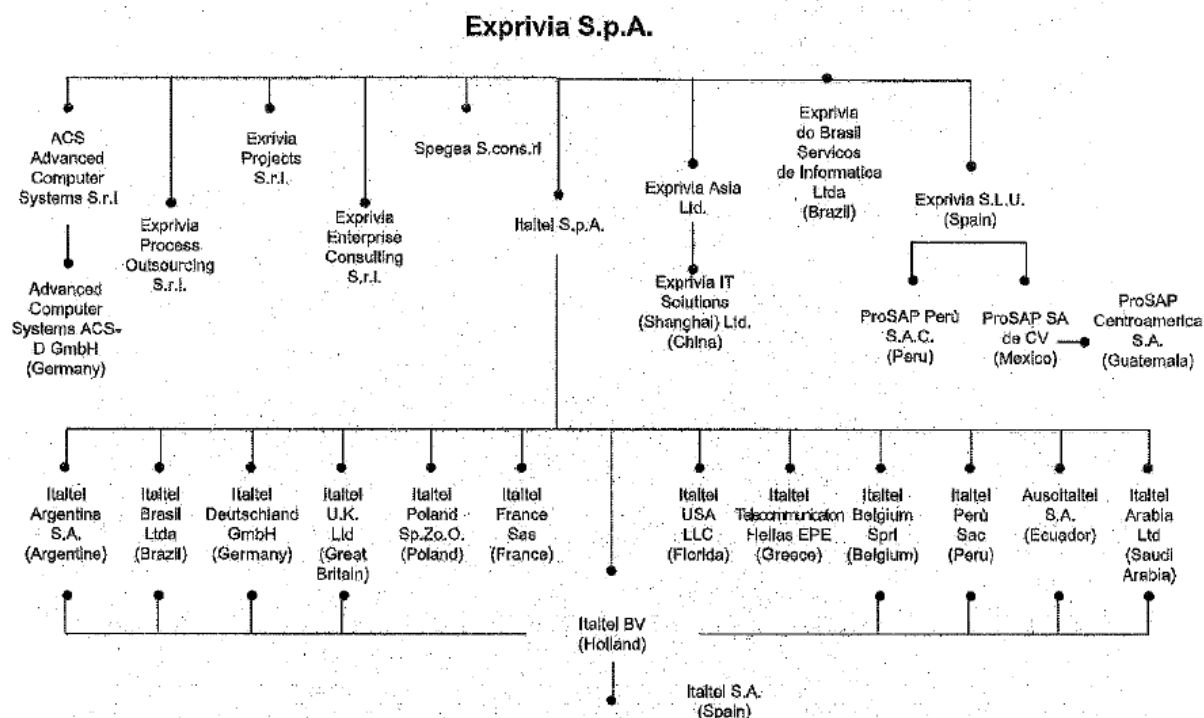
Significa per noi dispiegare la complessità della tecnologia in un'ottica di esperienza dell'utente rendendo accessibili l'innovazione e la trasformazione digitale per le imprese e per i cittadini, attraverso un processo di sintesi che mira all'essenzialità delle soluzioni.



Il Gruppo

Nel grafico sono riportate le principali società del Gruppo Exprivia:



ITALTEL SpA, di cui si possiede l'81% del capitale sociale, è una realtà industriale con sede in Italia e società in 14 paesi; le competenze sono quelle proprie del mercato delle telecomunicazioni in cui opera da svariate decine d'anni e in cui sta portando il proprio contributo all'evoluzione delle reti sia di telefonia fissa che di telefonia mobile. Le sedi in Italia sono quelle storiche di Castelletto di Stettimo (MI) e di Carini (PA) oltre a quella di Roma. Italtel Spa partecipa poi, direttamente o indirettamente attraverso la sua partecipata Italtel BV, una serie di altre società come indicato nella precedente immagine.

ACS Srl, posseduta per il 100% da Exprivia, presente sul mercato da oltre vent'anni, sviluppa stazioni terrestri per la ricezione ed elaborazione dei dati satellitari ("Ground Station"), settore in cui ha raggiunto una posizione di primato mondiale. La società ha sede a Roma e Matera, ha un capitale sociale pari a Euro 2.801.307 i.v. ed ha una propria controllata che opera in Germania.

Exprivia Projects Srl, posseduta per il 100% da Exprivia, con sede in Roma e capitale sociale pari a Euro 242.000,00 i.v., è specializzata nella progettazione e gestione di servizi ed infrastrutture di Call Center, Contact Center e di Help Desk.

exprivia

Exprivia Process Outsourcing Srl, è posseduta per il 100% da Exprivia, con sede in Palermo e capitale sociale di Euro 100.000,00, eroga servizi ed infrastrutture di Call Center, Contact Center e di Help Desk.

Exprivia Enterprise Consulting Srl, posseduta per il 100% da Exprivia, con sede in Milano e capitale sociale pari a Euro 1.500.000,00 i.v., rappresenta il centro di competenza ERP / SAP di tutto il Gruppo Exprivia in Italia e all'estero; oltre a servire direttamente il mercato manifatturiero in Italia, provvede a rendere disponibili alle altre società del Gruppo le risorse tecniche necessarie allo sviluppo di progetti SAP nell'ambito della loro competenza di settore merceologico.

Consorzio Exprivia Scarl, controllato da Exprivia SpA per il 85% e per il restante 15% da altre società del Gruppo Exprivia controllate al 100% dalla capogruppo. L'obiettivo di tale Consorzio è quello di facilitare la partecipazione del Gruppo Exprivia alle gare pubbliche di appalto per sviluppo progetti o erogazione servizi.

Spegea Scarl, posseduta da Exprivia per il 60% e capitale sociale pari a euro 125.000,00 i.v., è una scuola di Management con sede in Bari, organizza e gestisce seminari specialistici, corsi di formazione specifici per aziende e Pubblica Amministrazione, oltre al "Master in Management e Sviluppo Industriale" accreditato ASFOR. Nata 29 anni fa su iniziativa della Confindustria di Bari con il sostegno di banche e istituzioni.

Società estere

Exprivia SLU, società Spagnola posseduta per il 100% da Exprivia, è il risultato della fusione per incorporazione delle precedenti società operanti in Spagna, la Exprivia SL e Profesionales de Sistemas Aplicaciones y Productos SL (ProSap). La società opera dal 2002, anche attraverso le sue controllate in Messico (ProSAP SA de CV), Guatemala (ProSAP Centroamerica S.A.), Perù (ProSAP Perù SAC) offrendo servizi professionali e sviluppo progetti in ambiente SAP, sviluppo di portali WEB, soluzioni e sistemi informativi per il mercato Sanità in Spagna e nei paesi dell'America Latina.

Exprivia do Brasil Serviços de Informatica Ltda, società brasiliana specializzata in soluzioni per l'IT Security, opera dalla sede operativa di Sao Paulo; Exprivia SpA ne detiene il controllo con una quota del 52,30% mentre la società Simest SpA detiene il 47,70%.

Exprivia Asia Ltd, società operante ad Hong Kong allo scopo di agire per conto di Exprivia SpA, suo socio unico, nell'area dell'estremo oriente in tutti i mercati strategici per il Gruppo Exprivia. Exprivia Asia Ltd ha costituito la Exprivia IT Solutions (Shanghai) Co. Ltd di cui è socio unico, specializzata nell'erogazione di servizi professionali nell'area delle Infrastrutture IT e in ambiente SAP.

Partecipazioni strategiche

Software Engineering Research & Practices Srl, partecipata da Exprivia SpA per il 6% è uno Spin-off dell'Università degli Studi di Bari che ha l'obiettivo di industrializzare i risultati della ricerca universitaria nel campo della Ingegneria del Software e il loro trasferimento nei processi d'impresa.



Iniziative Consortili

Cefriel società consortile a responsabilità limitata è un consorzio che opera dal 1988 come centro di eccellenza per l'innovazione, la ricerca e la formazione nel settore dell'Information & Communication Technology. L'obiettivo primario è rafforzare i legami tra università e imprese attraverso un approccio multidisciplinare, partendo dalle esigenze dell'impresa, integrando i risultati della ricerca, le migliori tecnologie presenti sul mercato, gli standard emergenti e la realtà dei processi industriali, per innovare o realizzare nuovi prodotti e servizi. Exprivia SpA in data 4 luglio 2014 ha acquisito una quota pari al 5,78%.

Italy Care, consorzio di cui Exprivia fa parte dal 2013 assieme a Farmalabor Srl, Gruppo Villa Maria Care & Research, e MASMEC Biomed. Nato il 18 marzo 2014, rappresenta un'espressione compiuta ed efficace di filiera con l'obiettivo di ottimizzare risultati e investimenti in ambito sanitario. Nella mission di Italy Care assume un ruolo fondamentale la spinta all'internazionalizzazione. Promuovere un'immagine vincente della filiera sanitaria ben oltre i confini nazionali è infatti obiettivo imprescindibile del consorzio.

Distretto Tecnologico Pugliese ("DHITECH"), con sede a Lecce, intende sviluppare ed integrare un cluster interdisciplinare per NanoScienze, Bioscienze e Infoscienze, secondo gli indirizzi del settimo programma quadro e del piano nazionale della ricerca.

Distretto Tecnologico Nazionale per l'Energia ("DITNE"), con sede a Brindisi, è stato costituito con lo scopo di sostenere lo sviluppo della ricerca in settori produttivi nel campo dell'Energia, di incoraggiare il trasferimento tecnologico di cui necessitano le realtà produttive nazionali ed internazionali di settore e di favorire il collegamento tra mondo della ricerca, mondo della produzione di beni e servizi, mondo del credito e del territorio.

Distretto H-BIO Puglia società cons. a r.l. denominata "Distretto tecnologico pugliese salute dell'uomo e biotecnologie" con sede a Bari, svilupperà le proprie attività nelle aree strategiche dei Prodotti per la diagnostica molecolare e diagnostica integrata, dei Prodotti per la cura e la riabilitazione e dei Prodotti di bioinformatica.

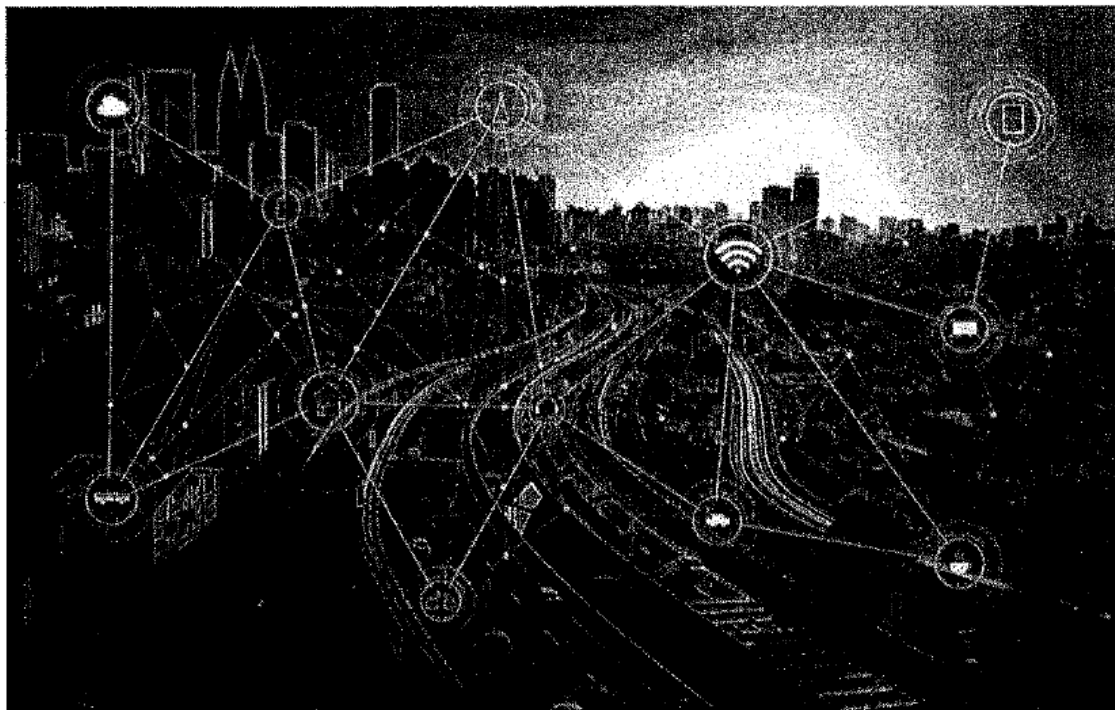
Consorzio SI-LAB: è un consorzio per la Service Innovation attivato da Daisy-Net come risultato del progetto di finanziamento MIUR per i nuovi Laboratori Pubblici Privati. Raggruppa aziende ed università pugliesi, ed opererà in cluster con analoghi laboratori in Calabria e Sicilia. Il focus del SI-Lab è sulla integrazione di servizi di filiera, che verranno sperimentati nel campo dei servizi per la salute.

Distretto Agroalimentare Regionale ("D.A.Re."), società cons. a r.l. con sede a Foggia, rappresenta l'interfaccia per il trasferimento tecnologico del sistema della ricerca pugliese verso il sistema agroalimentare. Esso eroga servizi per favorire l'innovazione tecnologica, attraverso la gestione di progettualità complesse relative alla ricerca industriale e allo sviluppo precompetitivo.

Consorzio Biogene, costituito per lo sviluppo del progetto denominato "Laboratorio pubblico-privato per lo sviluppo di strumenti bio-informatici integrati per la genomica, la trascrittomica e la proteomica (LAB GTP)".

Società cons. a r.l. "DAISY -- NET", costituita con lo scopo di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo di un Centro di competenza Tecnologica sulle I.C.T., articolato in una rete di Centri di Competenza Regionali.

experia



Industries

Un'offerta vincente su ogni mercato

Se oggi siamo tra i principali player della trasformazione digitale delle imprese, lo si deve alla pluralità di competenze e al bagaglio di esperienze maturate in oltre un trentennio di attività sui diversi mercati di riferimento.

Jacques Farf

Karl Hh



Banking & Finance

Progresso digitale e tecnica finanziaria: il binomio del futuro

Il mercato finanziario sta vivendo una radicale trasformazione del proprio modello di business. L'esigenza di offrire sempre nuovi servizi, fruibili in qualunque momento da qualsiasi dispositivo, rende necessario lo sviluppo di soluzioni e servizi IT sempre più innovativi ed efficienti.

Grazie alle competenze maturate in oltre 25 anni di partnership con i principali istituti di credito e assicurativi in Italia e all'estero, disponiamo delle specializzazioni e dell'esperienza per rispondere completamente alle necessità del cliente, attraverso soluzioni digitali su misura e omni canale: dalla valutazione del merito di credito al monitoraggio, dal capital market alla gestione del factoring, dal valore dei dati alla customer experience.



Telco & Media

Competenze e tecnologie per la virtualizzazione delle reti

Nel mercato Telco & Media l'innovazione tecnologica procede di pari passo con l'esigenza di ampliare la propria offerta con servizi ad alto valore aggiunto, pur restando competitivi nei confronti della concorrenza. Offriamo agli operatori e ai costruttori del settore telecomunicazioni competenze tecnologiche di altissimo livello per consentire loro di gestire la trasformazione digitale, contenendo i costi operativi con soluzioni innovative.

Un partner ottimale per i Service Provider che trovano nella virtualizzazione di reti e applicazioni la soluzione per essere agili, efficienti e customer centered. La virtualizzazione, infatti, risponde a ogni necessità dei clienti con servizi dedicati, commisurati alle reali esigenze d'impresa, ma soprattutto sostenuti da competenze tecnologiche innovative aggiornate ai più recenti standard.

La qualità dei nostri servizi erogati consente al cliente di trasferire ai propri utenti una migliore customer experience, permettendogli di soddisfare le singole esigenze, anche attraverso politiche di fidelizzazione.



Energy & Utilities

La tecnologia che ottimizza l'energia

Il mercato dell'energia e delle utilities è in rapidissima evoluzione per adeguarsi ai processi di ammodernamento tecnologico delle infrastrutture, allo sviluppo di nuovi servizi, all'entrata in vigore di nuove direttive in materia di sicurezza, di efficienza energetica, di tutela dell'ambiente e dei consumatori, che stanno avendo un notevole impatto sia sul lato della domanda sia dell'offerta.

In quest'ambito proponiamo ai nostri clienti soluzioni specifiche per lo sviluppo e la gestione dei processi trasversali e caratteristici che mirano ad assicurare alle aziende dei settori energetico, idrico, ambientale e di pubblica utilità, una maggiore efficienza operativa, alte performance e un'elevata qualità dei servizi al cliente. Sistemi basati su tecnologie quali cloud e XaaS, CRM, big data analytics e business intelligence, IoT, digital channel, social, e-mobility, enterprise application governance che mettono il cliente al centro dei processi consentendogli di acquisire sempre maggiore autonomia e consapevolezza.

expri^{via}



Aerospace & Defence

Difesa militare, sicurezza civile e tecnologia digitale

I recenti eventi geopolitici impongono al settore aeronautico, navale e terrestre, civile e militare, una risposta immediata nell'adozione di sistemi di sicurezza nei quali la componente tecnologica svolge un ruolo sempre più determinante per garantire la sicurezza di persone, luoghi, macchinari e sistemi informatici.

Ancora più urgente è il supporto informatico alle decisioni strategiche in situazioni critiche per l'attuazione di azioni di prevenzione mediante il monitoraggio e controllo degli scenari.

Offriamo un reale vantaggio al settore, rendendo possibile l'analisi della complessità di informazioni eterogenee (immagini, video, dati, testi, simboli, voci, suoni) provenienti da una moltitudine di sensori, indossati, fissi e mobili, in volo, in navigazione, in orbita, su mezzi e su droni.

In particolare sviluppiamo sistemi di comando e controllo, sorveglianza, presentazione cartografica, trattamento di mappe geografiche e rapid prototyping di console terrestri, navali ed aeree che, anche grazie alle tecniche della realtà aumentata, alla ricchezza delle informazioni georeferenziate ed alla social collaboration, offrono la massima interazione con scenari sempre più fedeli alla realtà.



Manufacturing & Distribution

Verso la nuova rivoluzione industriale

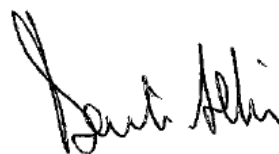
Il futuro dei processi industriali segue un filo digitale. Un filo conduttore formato dalle diverse tecnologie abilitanti che stanno cambiando il modo di progettare, realizzare e distribuire un prodotto, organizzando e gestendo in automatico e in tempo reale un'enorme quantità di informazioni.

La quarta rivoluzione industriale è in atto e vedrà in brevissimo tempo produzioni completamente controllate, interconnesse e automatizzate attraverso l'evoluzione della tecnologia.

L'Industria 4.0 definisce questo cambiamento attraverso un panorama tuttora in evoluzione, ma già dotato di precise direttrici di sviluppo che coincidono con le conoscenze e le competenze che noi possediamo: utilizzo dei dati e connettività, analytics e machine learning, interazione uomo/macchina, interazione tra digitale e reale.

Abbiamo colto questa straordinaria opportunità dedicandoci a innervare l'intero processo industriale con le nostre soluzioni digitali e ad automatizzare completamente la gestione di enormi quantità di informazioni in maniera semplice, razionale ed efficiente.





Healthcare

Soluzioni innovative per la salute del cittadino e per l'efficienza dell'amministrazione

Costruire una sanità che unisca risparmio ed efficienza, che si prenda cura delle persone ancora prima di curarle, che elimini gli sprechi e riduca le attese. Con questi obiettivi primari ci proponiamo quale partner ideale per un sistema sanitario teso a un futuro di eccellenza.

Le nostre soluzioni tecnologiche applicate al sistema sanitario consentono di collegare l'intera Sanità Regionale capillarmente, dai centri amministrativi e dirigenziali alle strutture ospedaliere pubbliche e convenzionate all'interno di tutta la filiera, fino ai singoli professionisti e ai servizi online per l'utente, per la massima ottimizzazione di ogni risorsa.

Un team di 350 specialisti, 30 anni di presenza nel settore IT, soluzioni e servizi in 500 aziende sanitarie per 20 milioni di assistiti confermano l'efficacia delle nostre risposte alle esigenze del settore sanitario, fondamentali per l'economia e lo sviluppo di ogni regione.



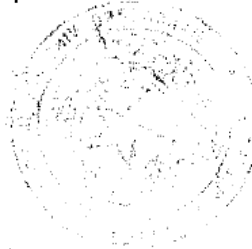
Public Sector

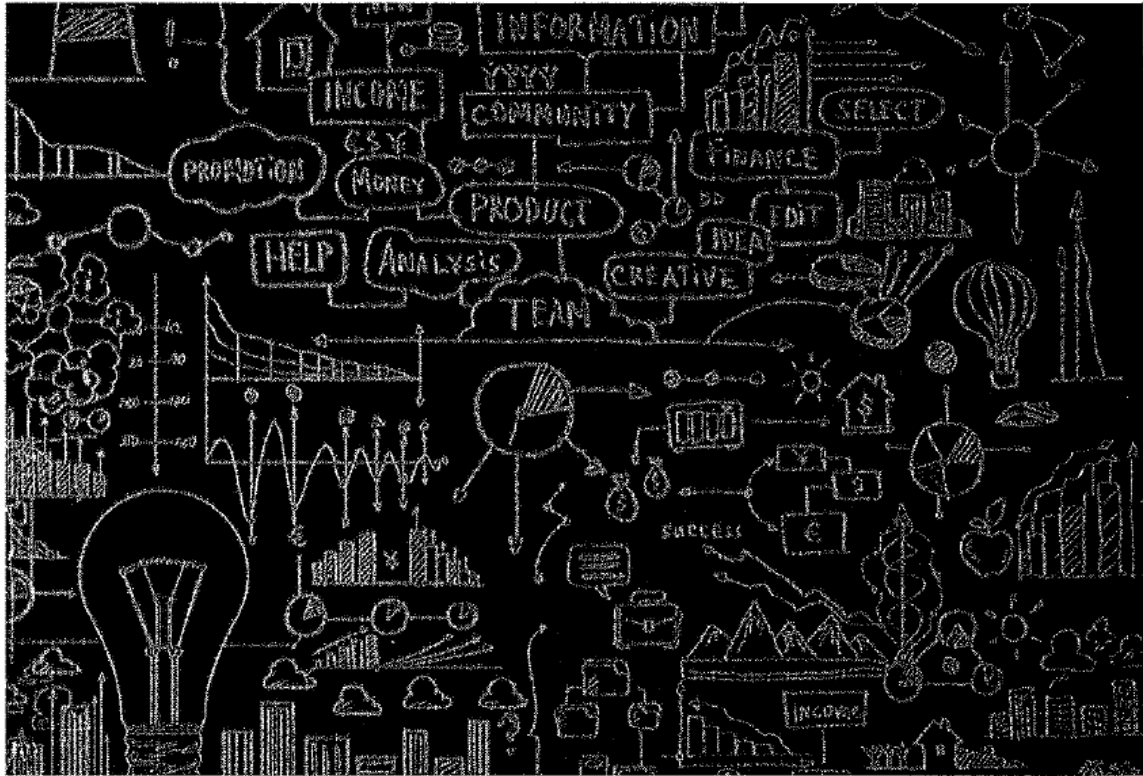
Digitalizzazione della PA: il primo passo per lo Stato che si rinnova

La Pubblica Amministrazione ha già da tempo avviato un processo di modernizzazione basato su principi quali innovazione, semplicità e affidabilità a tutela delle imprese, dei cittadini, dei dipendenti pubblici e dello stesso Stato. Lo snellimento della burocrazia attraverso la gestione digitalizzata della PA - unitamente ad azioni di rinnovo organizzativo - oggi consente di conciliare l'ottimizzazione della spesa con la qualità dei servizi, poiché fornisce all'utenza una molteplicità di canali di comunicazione rapidi ed efficaci che riavvicinano il cittadino all'ente pubblico e forniscono a quest'ultimo una serie di strumenti per risolvere le procedure amministrative senza affanni e in completa sicurezza.

In questa prospettiva abbiamo trasferito molte esperienze maturate nell'ottimizzazione dei processi di grandi aziende private, ripensandole in base alle necessità di Enti centrali e locali con declinazioni per ogni area tematica tra cui:

- prodotti e servizi per l'area gestionale;
- soluzioni di eGovernment ed eProcurement;
- archiviazione e condivisione dei documenti in forma elettronica;
- pianificazione e controllo mediante piattaforme di business intelligence e business analytics;
- misurazione di performance nei processi della PA;
- soluzioni a supporto dei processi amministrativi (paradigma SOA);
- accesso unico per lo scambio informativo tra ente, cittadino e impresa;
- system integration per la continuità operativa 24/7 e la riparazione automatica.





Innovation Lab

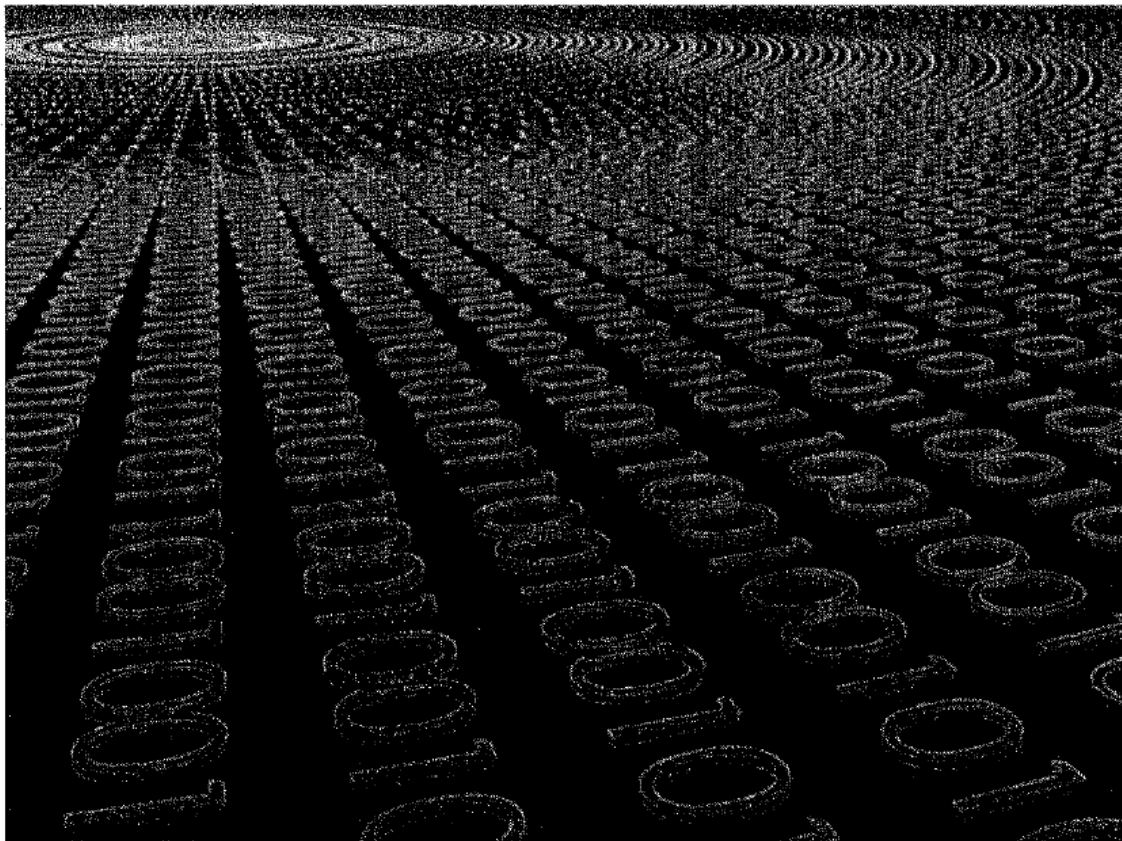
L'innovazione per esplorare e costruire nuove opportunità di business

L'Innovation Lab è l'asse portante delle attività di ricerca, sviluppo e integrazione di tecnologie di Exprivia. Una fucina aperta allo scambio di esperienze e di conoscenze con il mondo accademico e della ricerca, che ha portato all'attivazione di diversi progetti con le principali Università della Puglia (Politecnico e Università di Bari, Università del Salento), di Milano (Politecnico di Milano) e Roma (La Sapienza), con il CNR e con il Cefriel, con il quale specificatamente ha avviato un programma di partnership commerciale per promuovere progetti di "frontiera tecnologica".

Innovation Lab identifica e adatta le opportunità di innovazione al modello di business aziendale, coordina i progetti che fruiscono di contributo pubblico, realizza tecnologie e soluzioni innovative da trasferire presso le aree di produzione aziendali, arricchisce il patrimonio di conoscenza dell'azienda, contribuendo a creare nuove competenze distintive.

Fucius Prof

Antonio Belli



Expertise

Per costruire il futuro, bisogna averlo ben presente

Lavorare per il mondo che verrà richiede non solo una fervida immaginazione, ma anche e soprattutto una solida preparazione che ci consenta di essere sempre aggiornati su tendenze e trasformazioni in atto per anticipare le richieste del mercato.

Ecco alcune tra le nostre competenze più significative.





Big Data & Analytics

Gestire il dato per dominare sui mercati

Prima c'erano i prodotti e i servizi. Oggi sempre più imprese acquisiscono, trasformano e forniscono dati. Ed è proprio attorno ad essi che la trasformazione digitale crea nuove opportunità di business, lungo le direttrici che riguardano la conoscenza del cliente e la customer experience, la produzione di statistiche e analisi, la realizzazione di architetture e soluzioni agili e flessibili, la disponibilità 24/7 di servizi di security e customer care.

Offriamo tutti i più avanzati strumenti al fine di supportare sia i processi decisionali sia le attività ordinarie basate sul possesso di informazioni. La nostra area Big Data & Analytics è votata allo sviluppo di progetti, servizi e soluzioni, finalizzati all'utilizzo strategico dell'informazione massiva per l'incremento del business.

Di particolare rilievo nel percorso Big Data è l'assimilazione e il trattamento dei dati non strutturati, che riorganizzati in quest'ottica diventano una preziosa fonte d'informazioni da cui creare nuovo valore per le imprese.



Cloud

La rivoluzione tra le nuvole

L'avvento del cloud computing ha totalmente modificato le modalità di acquisizione, implementazione ed esecuzione dei servizi IT.

Attraverso il web l'utente può accedere alle risorse di rete, memoria, processo, servizi e applicazioni, i quali possono essere rapidamente richiesti, forniti e rilasciati con minimo sforzo gestionale e interazione sicura con il fornitore.

I nostri servizi in cloud si rifanno a quattro modelli fondamentali:

Public Cloud

Il Public Cloud è caratterizzato da potenza di calcolo, memoria e servizi applicativi secondo i singoli bisogni con soluzioni scalabili e adeguabili a piccole, medie e grandi imprese.

Private Cloud

Creare un Private Cloud significa rendere disponibile su un'unica piattaforma la gamma di servizi, soluzioni e capacità computazionale funzionale ad un'organizzazione ampia, distribuita sul territorio, in continua evoluzione organizzativa.

Hybrid Cloud

La terza via è unire Public e Private Cloud per aggiungere una maggiore dinamicità all'organizzazione, superandone i limiti attraverso le potenzialità del cloud aperto e limitando al massimo la perdita della garanzia di sicurezza totale che solo il cloud fisicamente isolato offre.

Community Cloud

Con il Community Cloud l'impresa condivide le piattaforme IT con altre organizzazioni vicine per rafforzare lo scopo e il modello comune di fornitura dei servizi o per sviluppare nuove classi di servizi.





IoT

Il futuro prossimo degli oggetti

Il web ha oggi un complemento oggetto: si chiama IoT l'Internet delle cose. La sfida che si pone è dotare gli oggetti di uso comune della capacità di interagire con l'ambiente e di modificare in automatico il loro funzionamento, attraverso l'invio e la ricezione di dati via rete. I dispositivi connessi a Internet saranno 20 miliardi entro il 2020 e i campi d'interazione coinvolgeranno in maniera sempre più capillare i processi produttivi industriali, la logistica, l'informabilità, l'efficienza energetica, l'assistenza remota, la tutela ambientale. L'IoT è dunque in grado di incidere positivamente sull'idea stessa di impresa, di lavoro, di studio, di salute, di vita.

Siamo da tempo impegnati a sviluppare soluzioni IoT in grado di cambiare radicalmente il modo di vivere, di lavorare, di apprendere e di divertirsi delle persone. I progetti attivati riguardano trasversalmente i settori della domotica, robotica, avionica, biomedicale, monitoraggio in ambito industriale, telemetria, reti wireless di sensori, sorveglianza, rilevazione eventi avversi ed altro ancora.



IT Security

Sicurezza totale di dati e sistemi

La sicurezza è un fattore sempre più determinante per la credibilità degli istituti e delle imprese, costantemente alla ricerca di nuovi strumenti e soluzioni tecnologiche di security che possano metterli al riparo dai rischi operativi, dai tentativi di frode, dai furti di dati, dalle fughe di informazioni e così via.

Possediamo l'esperienza e la competenza tecnologica necessarie per proporci come partner "globale" per la sicurezza in grado di affiancare il cliente con delivery flessibili che spaziano tra consulenza, integrazione e gestione di servizi dedicati, attraverso centri operativi per rispondere alle esigenze di security a livello strategico, tecnologico e operativo. L'organizzazione della sicurezza aziendale copre le tre fondamentali aree, ossia, procedure di governo, infrastrutture, operatività e i quattro livelli di sicurezza operativa, quali, Prevenzione, Monitoring, Response, Governance Risk & Management.



Mobile

Il domani a portata di mano

Il rapido passaggio dai cellulari di prima generazione ai nuovi terminali mobili, sempre più efficienti e polifunzionali, ha letteralmente stravolto in pochi decenni il mondo della comunicazione mobile e con esso le abitudini dei consumatori, aprendo possibili scenari di interazione finora impensabili.

Le imprese si sono inserite in questo trend per cercare nuovi canali di promozione, comunicazione e vendita e ampliare i confini dello smart working, al fine di rendere più efficiente e sereno il rapporto con le proprie risorse attraverso un'attenta strategia multicanale che, all'insegna del BYOD (Bring Your Own Device), sovrapponga sapientemente i tempi, i luoghi e gli strumenti condivisi tra il lavoro e la vita personale.

Offriamo ad aziende ed enti la possibilità di trarre il massimo beneficio dalle tecnologie mobile di ultima generazione inserendole in una più ampia strategia multicanale che comprende il Mobile Device

expria

Management per i dispositivi aziendali, il Mobile Payment nei diversi settori del commercio e dei servizi, il Mobile Health e il Mobile Application Development negli ambiti salute, finanza e sicurezza.



SAP

Più efficienza digitale. Più efficacia aziendale. Più presenza sul mercato

Con una partnership strategica che dura da oltre 20 anni, siamo oggi uno dei principali player di riferimento del mondo SAP in Italia e all'estero. Con un team di oltre 400 professionisti specializzati nelle soluzioni ERP e Extended ERP, di cui oltre 300 risorse certificate distribuite nel territorio nazionale e all'estero, ricerchiamo l'eccellenza nella realizzazione delle soluzioni più innovative per i processi di business aziendali dei nostri clienti, intervenendo sull'intera catena del valore: dall'analisi alla consulenza, dall'implementazione ai servizi di Application e System Management, anche utilizzando soluzioni verticali proprietarie.

Le principali aree d'intervento sono: Amministrazione, Finanza e Controllo, Operation & Logistics, Business Analytics, Human Capital Management.



Business Process Outsourcing

Quando esternalizzare significa ottimizzare

L'esternalizzazione di interi processi è una tendenza in continua crescita da parte delle aziende, attratte da un lato dalla possibilità di concentrarsi sul proprio core business e dall'altro dalla sensibile riduzione dei costi di gestione. Per proporre servizi di BPO occorrono competenze specifiche, strategie, professionisti adeguati a comprendere le esigenze dell'azienda cliente e pronti a esserne partner nel cambiamento.

Con le conoscenze maturate al fianco di numerose primarie imprese, affianchiamo e sosteniamo l'evoluzione aziendale facendoci carico delle delicate procedure di acquisizione, gestione e fidelizzazione dell'utente finale. L'offerta spazia dai servizi di back office outsourcing, relativi a funzioni tipicamente interne come le risorse umane, la contabilità e information technology, a quelli di front office outsourcing tra cui customer care e customer service.

Tutti i servizi BPO erogati al cliente vengono regolati da indicatori di performance e di qualità del servizio (Service Level Agreements e Key Performance Indicators).








Corporate Social Responsibility

Crediamo che la sostenibilità sia un valore imprescindibile per l'azienda, per i suoi stakeholder e per le generazioni future che si concretizza nel rispetto delle persone, dell'ambiente e della società nel suo complesso.

**L'andamento
dei risultati del
Gruppo Exprivia**

Luca...



Antonio...

L'andamento dei risultati del Gruppo Exprivia

Di seguito vengono riportati gli andamenti per mercato.

Banking & Finance

Il mercato **Banche, Finanza e Assicurazioni** vede un 2017 in linea con il precedente anno relativamente ai volumi.

Il secondo semestre ha mostrato rispetto al primo un incremento dei ricavi sia per l'acquisizione del ramo di azienda della Esiet Vas S.r.l. che per una ripresa significativa della richiesta di spesa IT spinta dalla sempre più determinante componente normativo-regolamentare.

Con questi presupposti Exprivia è riuscita a consolidare e ampliare la propria base clienti, attraverso un'evoluzione costante del proprio portafoglio di offerta complessivo a supporto dell'azione di Business Development. In dettaglio:

- I risultati in ambito Finanza restano sostanzialmente in linea con lo scorso anno, in virtù soprattutto di un presidio proattivo della base clienti e di un ampliamento dell'offerta sulla componente funzionale e normativa, oltre che su un numero più ampio di piattaforme di capital market;
- in ambito Credit Solutions, la strategia di presidio sul cliente, incominciata sul finire dello scorso anno e che aveva permesso anche di acquisire nuovi clienti, vede una crescita dei volumi del 5%;
- anche il comparto Factoring ha confermato la bontà dell'approccio "Full outsourcing" proposto alla nostra clientela che ha mantenuto sostanzialmente costanti i volumi nonostante un turnover all'interno del parco clienti;
- I risultati in ambito trasformazione digitale (Big Data Analytics, Cloud & Security Infrastructure, Smart Process, Customer Experience) mostrano un leggero decremento rispetto al 2016, sebbene siano stati realizzati su una base clienti più ampia e con una offerta più specializzata e differenziata.

In conclusione, l'evoluzione dell'offerta unitamente alla stima di incremento delle spese IT in questo settore nel 2017, fanno ragionevolmente ipotizzare uno sviluppo positivo dell'operatività nel 2018.

Energy & Utilities

I principali fenomeni caratterizzano i cambiamenti del sistema energetico globale possono essere così sintetizzati:

- rapida diffusione e la riduzione dei costi delle tecnologie energetiche pulite;
- crescente elettrificazione dell'energia;
- passaggio a un'economia più orientata ai servizi ed un mix energetico più pulito in Cina;
- conferma dei fenomeni del gas shale e del tight oil negli Stati Uniti.

Si tratta di cambiamenti che giungono in una fase in cui le tradizionali distinzioni tra paesi produttori e paesi consumatori di energia sono meno marcate che nel passato ed un nuovo gruppo di paesi in via di sviluppo, guidato dall'India, si sta affacciando prepotentemente sul mercato globale dell'energia.

Exprivia registra su questo mercato un 2017 in forte crescita. Tale risultato è da ascrivere alla definitiva entrata a regime dei contratti acquisiti nel terzo trimestre 2017 e si relaziona alle importanti iniziative di trasformazione digitale di alcuni operatori sul mercato dell'energia in Italia che vedono Exprivia coinvolta; in particolare cresce la quota di ricavi da progetti per l'ottimizzazione della filiera logistica delle aziende operanti nel settore Energy.

Nel corso del 2018 Exprivia sarà impegnata sia nel consolidamento del proprio posizionamento sul mercato italiano, che nel programma di sviluppo della customer base attraverso un piano di cross selling dell'offerta trasversale anche sui clienti esteri del Gruppo, facendo leva sulla propria offerta verticale di settore.



Il mercato delle **Utilities** sta mostrando una forte attenzione soprattutto ai temi di maggiore innovazione come i Big Data, gli Analytics e l'AI/cognitive; proprio su queste tematiche Exprivia sta investendo per poter proporre ai propri clienti un'offerta in grado di apportare valore direttamente nel loro core business.

Le gare vinte nel corso del precedente esercizio hanno consentito un significativo aumento dei ricavi.

Exprivia è costantemente attiva nel perseguire le istanze di efficienza operativa e di trasformazione digitale dei propri clienti con la partecipazione a progetti innovativi e di respiro internazionale. Le attività di gestione ed evoluzione dei sistemi gestionali aziendali e di business intelligence si confermano l'asset principale in questo mercato; sono stati avviati progetti nell'ambito dell'IoT, della customer experience e del Grid Management che entrano a far parte dei principali asset del Gruppo.

L'attività **BPO (Business Process Outsourcing)** è specializzata nei servizi di Customer Care di Front Office e Back Office. Nel 2017 i ricavi risultano in forte aumento anche grazie alle nuove commesse avviate ed ai relativi investimenti realizzati.

Retail & Manufacturing

Già a partire dal 2016 il mercato del Retail & Manufacturing ha visto una forte ripresa della domanda; su questo mercato Exprivia si propone con un'offerta basata sulla piattaforma SAP e sulla Business Intelligence.

Il settore industria interpreta con fiducia i segnali di ripresa economica, stanziando budget per investimenti in progetti di trasformazione digitale, ed avviando importanti iniziative di innovazione tecnologica. Ai clienti sono stati erogati servizi progettuali e di application management per applicazioni on premise o in cloud, in ambiti di offerta più tradizionali come quelli afferenti ai processi ERP, HCM, che su temi ad alto contenuto innovativo, come soluzioni di CRM per processi di after sales.

Buoni risultati si sono ottenuti nell'ambito di roll out internazionali per clienti con casa madre in Italia, sia in paesi europei che nel far-East.

Di estremo interesse, per le prospettive di crescita, sono le esperienze maturate in ambito mobility e Analytics, su piattaforma SAP Hana che, grazie agli investimenti realizzati, ci hanno consentito di raggiungere un posizionamento tra i leader del mercato italiano.

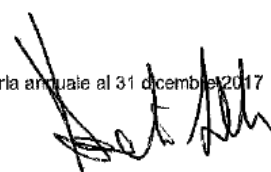
Telco & Media

Il mercato Telco & Media, in particolare in Italia, continua a manifestare delle importanti difficoltà che si riflettono, prevalentemente, su una progressiva riduzione dei ricavi per linea voce/dati che accomuna gran parte degli operatori.

In questo mercato il Gruppo Exprivia ha comunque saputo cogliere gli aspetti più innovativi e più rilevanti per il business dei propri clienti principalmente attraverso la sua offerta di servizi di "Network Optimization & Transformation", "Next generation OSS Solutions & Services", "Voice & Media Application" e "Carrier grade solution development" da una parte e sui prodotti per la telefonia basata su internet e criptata "Extravox" e "Cryptovox" dall'altra.

Il Gruppo ha consolidato le relazioni di business con i principali player delle telecomunicazioni in Italia e ha acquisito importanti commesse legate all'attivazione delle nuove reti di accesso a larga banda, alla automazione ed efficientamento dei processi di business dei propri clienti, a soluzioni di data analytics verticali per il monitoraggio di KPI di qualità e per la manutenzione predittiva dei servizi di rete fissa e mobile, alla realizzazione di soluzioni innovative per la sicurezza e privacy delle telecomunicazioni.



Healthcare

Anche nel 2017 si conferma il trend di concentrazione della domanda a livello regionale e centrale, piuttosto che in capo ai singoli enti, confermato dalla pubblicazione di bandi per forniture e servizi con destinatari intere amministrazioni regionali o aree vaste delle medesime regioni.

In tale scenario, che porta ad un calo in termini assoluti del numero di bandi pubblicati ed un aumento delle dimensioni degli stessi, generalmente si osservano da parte dei titolari dell'offerta due diverse azioni: nell'immediato, una organizzazione mediante raggruppamento di forze, prevalentemente per contenere le posizioni già acquisite, piuttosto che per aggredire nuove aree di mercato; nel medio e lungo termine, una maggiore polarizzazione attraverso il consolidamento per aggregazione di nuovi soggetti sul mercato con i requisiti adatti alla competizione più ampia indotta dall'attuale scenario.

A correzione di questo trend negativo, si sono concentrati gli sforzi per lo sviluppo del parco clienti, soprattutto privato, e per l'estensione di importanti contratti già acquisiti.

Si registrano nel periodo, a conferma delle iniziative elencate, significativi affidamenti, sia nell'ambito pubblico, per l'estensione di un importante contratto in Regione Calabria, sia in quello privato nazionale, con l'attivazione di un sistema per la gestione dell'attività ambulatoriale interamente via cloud, che in quello privato estero, con l'acquisizione di un importante progetto per la gestione di diagnostica per Immagini per un primario gruppo albanese del settore.

Infine, si sono consolidate le prime promettenti attività per soluzioni di telemedicina, che, anche attraverso lo sviluppo della partnership con primari operatori del settore, potranno dare importanti ritorni nel prossimo futuro.

Public Sector

Il mercato della **Pubblica Amministrazione** vede nel 2017 una ripresa attribuibile principalmente alle dinamiche della Pubblica Amministrazione Centrale, dove stanno entrando a regime alcuni contratti sottoscritti all'inizio del 2017, che vedono coinvolta Exprivia in importanti progetti di trasformazione digitale.

Nella Pubblica Amministrazione Locale si evidenzia una sostanziale continuità delle attività sui contratti in portafoglio.

Il panorama complessivo presenta ancora ombre, pur in presenza di una leggera ripresa del mercato di riferimento. La pubblicazione, da parte di AGID, del Piano Triennale per l'informatica della PA dovrebbe rappresentare la cornice all'interno di cui sviluppare nuovi progetti di trasformazione digitale, che dovrebbero rappresentare una vera inversione di marcia di tutto il mercato.

La **Pubblica Amministrazione Locale** vive invece una fase di completo cambiamento sia per le sempre maggiori spinte verso la centralizzazione delle competenze IT che per le continue politiche di Spending Review. Ancora non si vedono gli attesi investimenti legati ai temi delle Smart Cities che possono rappresentare un momento di rilancio di questo mercato.

Il panorama complessivo presenta ancora molte ombre, nonostante nel recente Rapporto Assinform sulla PA abbia evidenziato finalmente una timida inversione di tendenza, sulla spesa IT della PA, rispetto al segno negativo degli ultimi 5-6 anni. La pubblicazione del nuovo Codice degli Appalti non ha ad ora favorito l'accelerazione degli investimenti, anzi in questa prima fase ha comportato un crollo verticale delle gare pubblicate.

Aerospace & Defence

Il mercato Aerospace & Defence ha visto un importante incremento di fatturato in gran parte ascrivibile al contributo proveniente da ACS Srl (consolidata a partire dal 1° luglio 2016).

Tale andamento si conferma in linea con la situazione di un mercato ancora rallentato dalle riorganizzazioni e dalla forte attenzione alla riduzione della spesa dei principali enti e industrie del settore con cui Exprivia nel primo semestre ha comunque consolidato la propria posizione di fornitore preferenziale.

A partire dal terzo trimestre 2016 è entrata a far parte del Gruppo, nel mercato Aerospace & Defence, ACS Srl, società innovativa, presente sul mercato da oltre vent'anni, che sviluppa stazioni terrestri per la ricezione ed elaborazione dei dati satellitari ("Ground Station"), settore in cui ha raggiunto una posizione di primato mondiale. Nel corso degli anni, ACS ha ampliato la propria offerta cogliendo le occasioni fornite dalla grande disponibilità di dati di Earth Observation e dallo sviluppo di nuove tecnologie per lo studio della Terra.

International business

L'attività di Exprivia sui mercati al di fuori di quello italiano ha mostrato, nel corso del 2017, una lieve contrazione dei ricavi. Tale diminuzione è pressoché concentrata in Cina ed in Messico mentre risultano stabili o in crescita gli altri paesi.

In **Spagna** dove Exprivia era presente con due società controllate, Profesionales de Sistemas Aplicaciones y Productos SL (ProSap) ed Exprivia SL., è stata perfezionata, nel corso del 2016, la loro fusione integrando le strutture commerciali e tecniche per rafforzare l'offerta di applicazioni ERP e servizi SAP per l'industria e la distribuzione, di soluzioni di Business Intelligence per il settore Sanità.

Il 2017 evidenzia ricavi in linea con l'anno precedente ma un deciso miglioramento della marginalità.

In **Centroamerica**, dove Exprivia opera direttamente con Prosap Mexico e Prosap Centroamerica (Guatemala), sono proseguite le azioni commerciali e di delivery nei confronti di importanti società private e pubbliche operanti nel settore delle costruzioni di infrastrutture nei paesi dell'America Latina. La società messicana vede sul 2017 un calo dei ricavi e delle marginalità.

In **Brasile**, i ricavi della società Exprivia do Brasil Serviços de Informática Ltda mostrano un forte incremento rispetto a quelli del precedente esercizio così come anche le marginalità. La relazione con i principali clienti in area IT Security va migliorando.

In **Cina**, con Exprivia IT Solutions (Shanghai) Co. Ltd, il cui socio unico è la Exprivia Asia Ltda in Hong Kong, Exprivia ha sviluppato il proprio business nell'erogazione di servizi professionali nell'area delle infrastrutture IT e in ambiente SAP. Il primo semestre ha visto una contrazione dei ricavi e il parco clienti è ancora, al momento, costituito in prevalenza dalle aziende e Istituzioni Italiane operanti in Cina e dalle industrie manifatturiere europee.

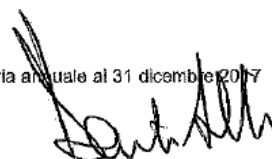
Gruppo Italtel

Di seguito si riporta un'analisi dell'andamento del mercato Telecomunicazioni in cui opera principalmente il neo acquisito Gruppo Italtel, i cui risultati economici, come illustrato nella nota relativa all'area di consolidamento, non sono compresi nel conto economico del presente bilancio consolidato.

Nei segmenti di mercato in cui il Gruppo Italtel posiziona la propria proposizione di prodotti proprietari e soluzioni si registrano i seguenti principali trends:

- Stabilizzazione e sostanziale tenuta dei volumi di ricavi su segmenti che indirizzano tecnologie mature e consolidate, come nel caso VoIP (Voice over IP) e IMS (IP Multimedia Subsystem), dovuti a nuove installazioni in rete, upgrade di quelle esistenti e soprattutto a nuovi paradigmi architetturali (come quelli proposti in ambito NFV (Network Function Virtualization) che creano di fatto un "mercato di sostituzione".



- Rapida espansione con crescita a due cifre in nuovi ambiti, come Internet of Things e Cyber Security, pur con scenari competitivi fortemente frammentati ed eterogenei e caratterizzati da difficoltà di posizionamento strategico.

Il mercato ICT delle telecomunicazioni e dell'Information Technology, in Italia, ha sofferto, anche nel 2017, degli effetti della crisi internazionale iniziata nel 2008. Il persistere delle sfavorevoli condizioni macroeconomiche e delle dinamiche competitive e sostitutive tra telecomunicazioni ed internet ha determinato una ulteriore flessione negli investimenti degli operatori ed una attenzione sempre più marcata verso la riduzione del TCO (Total Cost Ownership) delle infrastrutture con forte impatto sui prezzi unitari e sulle marginalità.

Nonostante le condizioni macroeconomiche sfavorevoli gli **operatori di Telecomunicazione** hanno varato nel corso del 2017 l'avvio di importanti progetti di trasformazione delle reti basati sullo sviluppo delle reti di accesso a banda ultra larga (Fisse e mobili), sulla evoluzione delle reti IP di Backbone e sulla semplificazione delle reti legacy (ad esempio PSTN) che verranno progressivamente sostituite dalle reti ALL IP.

Relativamente al cliente TIM Domestic, nonostante la fortissima pressione competitiva, le attività di sviluppo commerciale hanno portato ad una sostanziale crescita dei ricavi rispetto al 2016 con un fatturato pari a 145,8 milioni di Euro.

Anche nel mercato domestico degli Altri Operatori di Telecomunicazione, Italtel è riuscita a confermare il proprio ruolo di player di rilievo attraverso l'acquisizione di importanti progetti presso i principali operatori nazionali anche se i ricavi hanno visto una leggera flessione rispetto al 2016 raggiungendo un totale di fatturato pari a 35,4 milioni di Euro.

Il 2017 è stato caratterizzato anche dall'avvio dei piani di Governo volti al recupero dei ritardi accumulati negli anni precedenti nell'ambito della strategia Europa 2020 ed alla valorizzazione dell'adeguamento tecnologico del tessuto imprenditoriale italiano: Strategia Digitale per la banda ultralarga ed Industria 4.0. I progressi rilevati nel 2017 si collocano in uno scenario politico ed economico ancora incerto.

Spending Review e Patto di Stabilità continuano a frenare gli investimenti e le spese in Information Technology di Regioni, Enti Locali e della Pubblica Amministrazione Centrale.

Il 2017 si è chiuso, per Italtel nel **mercato italiano dell'impresa e della Pubblica Amministrazione**, in continua crescita del volume di affari (+ 12 %) e del primo margine in valore assoluto (+ 29%).

Nell'anno 2017 il **mercato EMEA** ha registrato, a fronte di un decremento dei ricavi rispetto al 2016 pari all'8,7%, un incremento dei margini assoluti dell'11% circa, giunti a 18,4 milioni di Euro grazie ad una forte dinamica di trasformazione del mix di vendita, nei vari Paesi in cui Italtel opera.

Il 2017, come già il 2016, si è dimostrato un anno di grande crisi in America Latina; l'instabilità politica ed economico-finanziaria, particolarmente impattante in Brasile ma con significative estensioni ad altri paesi (ad esempio Perù) hanno avuto effetti importanti anche su cambi, inflazione e piani di investimento dei clienti pubblici e privati dei mercati ICT. L'incertezza politica e finanziaria ha portato al ritardo nelle decisioni di investimento in tutti i settori. Le attese sul futuro 2018 sono sicuramente migliori spinte da probabili cambi di scenario in Brasile e le permanenti necessità di evoluzione dell'infrastruttura ICT in tutti i Paesi.

In generale, per tutti i **mercati del LATAM**, si registra una forte pressione sui prezzi della System Integration sulla spinta della stasi del mercato e dell'ingresso in diversi segmenti di tecnologia "made in China". Il crollo dei prezzi unitari ha impattato quindi anche i volumi ed in maniera ancora più decisa i margini (che sono scesi di circa il 18%).

Rischi e incertezze

Rischi interni

Rischi relativi alla dipendenza da personale chiave

Exprivia è consapevole che il successo del Gruppo dipende principalmente dalle competenze e dalla professionalità delle sue persone. In affiancamento al gruppo di amministratori esecutivi del Gruppo e delle società controllate, Exprivia è inoltre dotata di un gruppo dirigente in possesso di una pluriennale esperienza nel settore, avente un ruolo determinante nella gestione delle attività.

Proprio per questi motivi, svariati anni fa sono stati istituiti processi per la mappatura e lo sviluppo delle competenze certificate, riducendo così il rischio dell'obsolescenza delle competenze in carico alle figure chiave, ed aumentando la capacità del Gruppo di attrarre figure di primo piano nell'ambito dell'innovazione.

Continua il programma per fidelizzare e trattenere le risorse più capaci e meritevoli, attraverso il processo di Performance Management che prevede sistemi di rewarding riservati alle persone chiave dell'organizzazione.

Rischi connessi alla dipendenza da clienti

Il Gruppo Exprivia offre servizi ad aziende operanti in mercati differenti Banking & Finance, Oil&Gas, Telco&Media, Utilities, Industry, Aerospace & Defence, Healthcare e Public Sector.

I ricavi del Gruppo sono ben distribuiti su di una ampia base clienti; ciò nonostante, l'uscita dal portafoglio di alcuni rilevanti clienti potrebbe avere impatti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Exprivia.

Rischi connessi agli impegni contrattuali

Il Gruppo Exprivia sviluppa soluzioni ad alto contenuto tecnologico e di elevato valore ed i relativi contratti sottostanti possono prevedere l'applicazione di penali per il rispetto dei tempi e degli standard qualitativi concordati. L'applicazione di tali penali potrebbe avere effetti negativi sui risultati economici e finanziari del Gruppo Exprivia.

Il Gruppo Exprivia ha perciò stipulato polizze assicurative con primario ente assicurativo, ritenute adeguate, per cautelarsi rispetto ai rischi derivanti da responsabilità professionale (cosiddetta polizza a copertura di "tutti i rischi dell'informatica"). Qualora tali coperture assicurative non risultassero adeguate e il Gruppo Exprivia fosse tenuto a risarcire danni per un ammontare superiore ai massimali previsti, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Exprivia potrebbe subire significativi effetti negativi, in linea, comunque, con i parametri di rischiosità dell'intero settore.

Rischi connessi alla internazionalizzazione

Il Gruppo, nell'ambito della propria strategia di internazionalizzazione, potrebbe essere esposto ai rischi tipici derivanti dallo svolgimento dell'attività su base internazionale, tra cui rientrano quelli relativi ai mutamenti del quadro politico, macroeconomico, fiscale e/o normativo, oltre che alle variazioni del corso delle valute. Va tuttavia rilevato che il Gruppo è presente in modo significativo in mercati esteri dove il rischio paese è sotto controllo e di entità contenuta.

Luciano Fontana



[Signature]

Rischi esterni

Rischi derivanti dalle condizioni generali dell'economia

Il mercato della Information Technology è legato naturalmente all'andamento dell'economia.

Una fase economica sfavorevole, soprattutto a livello domestico, potrebbe rallentare la domanda con conseguenti impatti patrimoniali, economici e finanziari. Il Gruppo ha mostrato di saper reagire, crescendo e mantenendo la redditività necessaria, anche nei momenti di contrazione dell'economia globale. I rischi in questo senso sono relativi alla durata complessiva del ciclo depressivo e alla numerosità di variabili connesse al sistema politico-economico nazionale e internazionale.

Rischi connessi ai servizi dell'IT

Il settore dei servizi di consulenza IT in cui opera il Gruppo Exprivia è caratterizzato da veloci e profondi cambiamenti tecnologici e da una costante evoluzione della composizione delle professionalità e delle competenze da aggregare nella realizzazione dei servizi stessi, con la necessità di un continuo sviluppo e aggiornamento di nuovi prodotti e servizi.

Il Gruppo Exprivia da sempre ha saputo anticipare tali mutamenti facendosi trovare pronto alle esigenze del mercato anche in virtù di cospicui investimenti in attività di ricerca e sviluppo.

Rischi connessi alla concorrenza

Il Gruppo Exprivia compete in mercati composti da società normalmente di grandi dimensioni il cui elemento di confronto è la capacità di economie di scala e politiche adeguate di prezzo. Il Gruppo Exprivia contiene questo rischio attraverso una continua attività di ricerca e sviluppo, incoraggiata dal centro di near shoring di Molfetta dove è possibile attingere a competenze professionali sempre in linea con le tendenze del settore in considerazione della vicinanza con le Università e gli altri centri di competenza e delle numerose attività in essere con gli stessi.

Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo

L'attività svolta dal Gruppo Exprivia non è soggetta ad alcuna particolare normativa di settore.

Rischi finanziari

Rischio di tasso d'interesse

Il Gruppo Exprivia ha stipulato nel corso del 2016 un importante finanziamento con un pool di banche a medio-lungo termine a tasso variabile; a questo si uniscono altri finanziamenti di cui alcuni a tasso variabile e altri a tasso fisso agevolato, questi ultimi legati a progetti di ricerca e sviluppo finanziati oltre ai finanziamenti in capo al Gruppo Italtel rilasciati a seguito dell'operazione di acquisto da parte di Exprivia della partecipazione nel Capitale Sociale. Alle precedenti forme di finanziamento si aggiunge il prestito obbligazionario a tasso fisso emesso per finanziare l'acquisto della partecipazione in Italtel Spa. In relazione ai contratti a tasso variabile, il Gruppo, ha in essere contratti derivati di copertura di tipo interest rate swap o di tipo cap, con l'obiettivo di ridurre il rischio di variazione imprevista dei tassi.

Rischio di credito

Il Gruppo Exprivia non ha concentrazioni significative di rischi di crediti se non per quelle attività svolte nel Public Sector per le quali si registrano ritardi legati principalmente alla politica di pagamento adottata dagli enti pubblici, che spesso non rispettano le condizioni previste dai contratti ma che tuttavia non comportano inesigibilità dei crediti.

Il Gruppo Exprivia gestisce questo rischio anche attraverso la selezione di controparti considerate solvibili dal mercato e con elevato standing creditizio.

Periodicamente tutti i crediti vengono sottoposti ad una valutazione analitica per singolo cliente procedendo alla svalutazione nei casi in cui si prospetti un'eventuale perdita di valore.

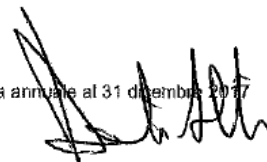
Rischio di liquidità

Una gestione prudente del rischio di liquidità viene perseguita pianificando i flussi di cassa e le necessità di finanziamento e monitorando la liquidità del Gruppo Exprivia con l'obiettivo di garantire una adeguata disponibilità delle risorse finanziarie attraverso una opportuna gestione delle eventuali eccedenze di liquidità e la sottoscrizione di idonee linee di credito, anche a breve termine. Ad aprile 2016 il Gruppo ha finalizzato con un pool di Banche un finanziamento a medio termine, riducendo notevolmente il rischio di liquidità. L'operazione di acquisizione della partecipazione in Italtel Spa vede come parte integrante dell'operazione stessa il rifinanziamento della società avvenuto da un lato attraverso la conversione di parte del debito bancario in Strumenti Finanziari Partecipativi, da un altro attraverso l'apporto di capitale fresco ed infine attraverso l'emissione di nuove linee di finanziamento.

Rischio di cambio

L'attività preponderante condotta dal Gruppo Exprivia nella "Area Euro" anche se l'ingresso del Gruppo Italtel aumento il volume di operazioni svolte in mercati a forte oscillazione (ad esempio il Brasile). Questo potrebbe costituire rischio da monitorare. Sempre nel Gruppo Italtel vengono concluse operazioni di acquisto e, in misura minore, di vendita in Dollari USA. Al fine di ridurre gli effetti della fluttuazione del Dollaro americano vengono stipulati contratti derivati di copertura su tale valuta. Nei bilanci tali derivati vengono valutati al Fair Value in accordo ai principi contabili internazionali.



Eventi significativi del 2017

In data **16 marzo 2017**, il Consiglio di amministrazione della Società, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, ha nominato il dott. Valerio Stea, nuovo direttore amministrativo della capogruppo Exprivia SpA, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari del Gruppo Exprivia.

In data **27 aprile 2017**, si è tenuta in prima convocazione l'Assemblea Ordinaria degli azionisti di Exprivia SpA che ha approvato il bilancio al 31/12/2016. Nella stessa seduta assembleare, sono state approvate la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, e la Relazione sulla remunerazione per gli Amministratori e per i Dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo Exprivia; ambedue le relazioni sono pubblicate sul sito della Società nella sezione "Investor Relations – Corporate Governance – Informativa Societaria".

L'Assemblea Ordinaria ha inoltre approvato il rilascio di una nuova autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile e provveduto a nominare i nuovi organi sociali che erano venuti a scadenza con l'approvazione del bilancio per l'anno 2016.

In data **27 luglio 2017** Exprivia SpA ha sottoscritto gli accordi giuridicamente vincolanti tra tutte le parti coinvolte per l'acquisizione del controllo di Italtel SpA con una quota dell'81% del capitale sociale; l'operazione si è perfezionata a dicembre 2017.

In data **31 luglio 2017** le Assemblee Straordinarie di Exprivia SpA e delle società controllate Exprivia Digital Financial Solution Srl, Exprivia Healthcare IT Srl e Exprivia Telco & Media Srl hanno approvato la fusione per incorporazione delle 3 controllate nella Capogruppo.

In data **14 dicembre 2017** Exprivia SpA ha perfezionato l'emissione di un prestito obbligazionario denominato "Exprivia SpA – 5,80% 2017-2023" (ISIN IT0005316382), per un importo nominale complessivo di 17 milioni di Euro. Il prestito è composto da 170 titoli al portatore del valore nominale di Euro 100.000 l'uno. Il prestito obbligazionario è stato sottoscritto dai seguenti soggetti: 1) 80 titoli da Anthilla Capital Partners SGR S.p.A.; 2) 65 titoli da Banca Popolare di Bari S.c.p.a.; 3) 15 titoli da Consulinvest Asset Management SGR S.p.A.; 4) 10 titoli da Confidi Systema! S.c..

In data **29 dicembre 2017** Exprivia SpA ha esercitato la facoltà di incrementare il prestito obbligazionario denominato "Exprivia SpA – 5,80% 2017-2023" ISIN IT0005316382 per un valore complessivo di Euro 6.000.000, mediante l'emissione di ulteriori 60 titoli, sottoscritti da Mediobanca SGR S.p.A., aventi le medesime caratteristiche dei titoli obbligazionari già emessi e soggetti alle previsioni del medesimo regolamento del Prestito.

In dicembre 2017 Exprivia SpA ha rimborsato anticipatamente il debito residuo (Euro 1,9 milioni) relativo al mini-bond emesso nel 2014 dalla società controllata fusa per incorporazione Exprivia Healthcare IT Srl.

Acquisizioni / Cessioni nell'ambito del Gruppo Exprivia

In data **30 marzo 2017** Exprivia SpA ha rilevato dal socio Christian Maggioni le quote da lui possedute in Exprivia do Brasil Serviços de Informática Ltda (0,08%) portando così la propria partecipazione al 52,30 %.

In data **1° luglio 2017** Exprivia Digital Financial Solution Srl, ha acquisito il ramo d'azienda di ESJET VAS Srl operante nel mercato dei servizi e consulenza IT per i clienti del settore bancario e finanziario.



In data **30 novembre 2017** a seguito dell'avvenuta iscrizione presso i Registri delle Imprese di Milano, Trento e Bari, ai sensi di quanto disposto dall'art. 70, terzo comma, del Regolamento Consob n. 11971/1999 e a completamento della documentazione già depositata, con decorrenza 30 novembre 2017 si è perfezionata la fusione per incorporazione delle società Exprivia Digital Financial Solution Srl, Exprivia Healthcare IT Srl, Exprivia Telco & Media Srl in Exprivia SpA. con efficacia retroattiva degli effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2017.

In data **14 dicembre 2017** Exprivia SpA ha perfezionato l'acquisizione con sottoscrizione del capitale sociale pari all'81% di Italtel SpA storica realtà operante nel mercato delle telecomunicazioni. Exprivia ha finanziato il proprio investimento tramite: 1) disponibilità finanziaria propria, per Euro 6 milioni, 2) conversione di crediti commerciali liquidi ed esigibili vantati nei confronti di Italtel SpA, per Euro 2 milioni; 3) prestito obbligazionario emesso in data 14 dicembre 2017, denominato "Exprivia SpA – 5,80% 2017-2023" (ISIN IT0005316382)", per un importo nominale complessivo di 17 milioni di Euro.

Eventi successivi al 31 dicembre 2017

Non ci sono eventi significativi da segnalare ad eccezione di quanto segue.

Informazioni Gruppo Italtel

Con riferimento al Gruppo Italtel, in data 1° febbraio 2018, Italtel e le Organizzazioni Sindacali presso Assolombarda, hanno esperito ed esaurito, a tutti gli effetti di legge, una procedura di riduzione del personale ex legge 223/91, combinato disposto articoli 4 e 24, per un numero massimo di 80 dipendenti in forza presso le sedi di Settimo Milanese, Roma e Carini.

Le Parti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1 della suddetta legge, hanno concordato che l'individuazione dei lavoratori con i quali verrà risolto il rapporto di lavoro, in alternativa ai criteri di scelta stabiliti dalla norma sopra citata, avverrà tenuto conto delle esigenze tecnico-produttive ed organizzative, considerando prioritariamente quei lavoratori che abbiano raggiunto o raggiungano i requisiti previsti per il pensionamento fermo restando, comunque, il criterio della non opposizione del lavoratore così come previsto dall'art. 4, comma 4, DM 94033/2016.

Governo Societario e assetti proprietari

La relazione sul governo societario e gli assetti proprietari è pubblicata sul sito della Società nella sezione "Investor Relations – Corporate Governance – Informativa Societaria".

Relazione dati non Finanziari

La dichiarazione non finanziaria è disponibile sul sito internet della società nella sezione "Corporate - Investor Relations –Consulta Bilanci".



Exprivia in Borsa

Le azioni Exprivia sono quotate al Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana (MTA – segmento STAR) dal mese di agosto 2000 e dal 28 settembre 2007 Exprivia è stata ammessa al segmento STAR.

Le azioni che costituiscono il Capitale Sociale al 31 dicembre 2017 sono 51.883.958 con un valore nominale unitario di 0,52 Euro.

Codice Borsa ISIN: IT0001477402
Sigla: XPR
Specialista: Banca Akros

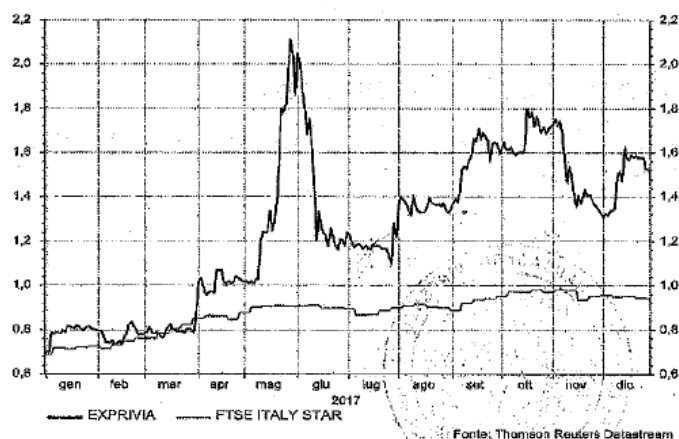
Composizione dell'azionariato

Sulla base delle risultanze del libro soci come integrate dalle comunicazioni pervenute ai sensi dell'art. 120 del TUF e dalle informazioni a disposizione, al 31 dicembre 2017 la composizione dell'azionariato di Exprivia risulta essere:

Azionisti	Azioni	Quote
Abaco Innovazione SpA:	24.145.117	46,54%
Azioni Proprie Detenute:	3.509.153	6,76%
Altri azionisti:	24.229.688	46,70%
Totale azioni	51.883.958	100%

Andamento della quotazione

Il grafico seguente compara l'andamento della quotazione del titolo Exprivia con l'indice FTSE Italia Star a dicembre 2017 e con riferimento ai dodici mesi precedenti a tale data.



Evoluzione prevedibile della gestione

L'anno 2017 si chiude con un importante aumento dei volumi e delle marginalità superiori all'andamento del mercato di riferimento.

Risulta evidente che i clienti sempre più premiano la capacità delle aziende di effettuare investimenti in innovazione e di offrire soluzioni e supporto su una ampia parte della loro catena del valore. Proprio in questa direzione si è mosso il Gruppo Exprivia il quale nel 2017 ha avviato tre importanti iniziative volte a conseguire questo obiettivo. Da un lato l'acquisizione con sottoscrizione dell'81% del Capitale Sociale di Italtel, storico gruppo industriale operante a livello internazionale nello sviluppo di prodotti e soluzioni per reti telefoniche e servizi di nuova generazione. Questa operazione permetterà nei successivi anni di aumentare la presenza del Gruppo Exprivia sui mercati esteri e di aumentare il cross selling del portafoglio di Exprivia e di Italtel sui rispettivi clienti. Oltre a questo saranno sviluppate offerte innovative basate sulle competenze complementari del nuovo Gruppo.

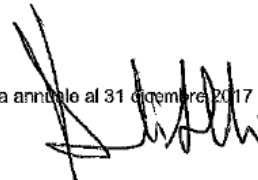
Sempre in questa direzione va l'acquisizione di un ramo di azienda intervenuto all'inizio del secondo semestre che complementa l'offerta sul mercato Finance permettendo così al Gruppo Exprivia di proporsi con un'offerta più ampia ed in alcuni casi end to end.

In ultimo, l'operazione di fusione per incorporazione nella capogruppo che ha interessato le tre principali aziende controllate italiane, è tesa ad ottimizzare la nostra organizzazione al fine di aumentarne l'efficacia e l'efficienza nei processi core e rendere più incisive e tempestive le nostre azioni sul mercato.

A questo processo si affianca l'ampliamento e miglioramento dei sistemi informativi del Gruppo avviato nel 2017 e che continuerà nel 2018.

Gli elementi sopra citati e la ripresa dei mercati su cui il Gruppo opera fanno quindi guardare al 2018 con ottimismo.



Investimenti

Proprietà Immobiliari

Exprivia ha una proprietà immobiliare in Viale PIO XI n. 40 a Molfetta (BA) che è composta da due locali pari a circa 120 mq.

L'attuale sede legale e operativa della Società, situata a Molfetta (BA), Via Adriano Olivetti 11, si estende su una superficie di circa 15.000 mq su cui sorge un complesso di fabbricati (composto da cinque blocchi di cui quattro multipiano) tutti destinati a uffici e magazzini per un totale di circa 7.500 mq netti di uffici.

Con l'acquisizione della partecipazione ACS Srl sono incrementate le proprietà immobiliari del Gruppo Exprivia; in particolare ACS è proprietaria della sede di Roma, in via della Bufalotta 378. La sede è composta di due lotti: il primo, di circa 1250 mq, è di proprietà della società, il secondo, di circa 1050 mq, è in uso attraverso un leasing immobiliare, con possibilità di riscatto, alla scadenza del 2018.

A questi si aggiungono le proprietà immobiliari di Italtel in Settimo Milanese (Mi) - Località Castelletto - Via Reiss Romoli, consistente in un complesso immobiliare adibito ad uffici. La superficie dell'intero lotto è di 40.704 mq e la superficie commerciale è di 3.767 mq, oltre a quella sita in Carini (Pa) - Località Bivio Foresta consistente in un complesso industriale che si estende su un'area totale di mq. 117.700 di cui mq. 35.088 coperti.

Ricerca & Sviluppo

In coerenza con il passato Piano Strategico Industriale, in collaborazione con i referenti dei diversi mercati, si sono attivati nuovi progetti secondo le linee di sviluppo definite in tale piano: Big Data, IOT, Industria 4.0, Sanità.

A fronte dell'ammissione al finanziamento della domanda di **Contratto di Programma "Digital Future"** è stata presentata il relativo progetto esecutivo, attualmente in valutazione presso gli organi competenti della Regione Puglia. Il progetto prevede un investimento di oltre 9 milioni di euro e le seguenti realizzazioni:

- un Centro di Eccellenza in collaborazione con Il Politecnico di Bari per lo sviluppo di soluzioni in ambito Big Data e IOT;
 - una piattaforma *general purpose* per la raccolta di dati da campo (sensori IoT) ed elaborazione degli stessi al fine di costruire servizi applicativi *data centric*;
- una soluzione verticale per la manutenzione predittiva in ambito *Industry 4.0*;
 - una soluzione verticale per la sicurezza ambientale del territorio con focus sulla gestione dei rifiuti urbani in condizioni non ordinarie (eventi eccezionali) e rifiuti industriali;
- una piattaforma di *Telemedicina*.

In collaborazione con *Facility Live* Exprivia ha presentato la domanda di **Contratto di Sviluppo "MATERA DIGITAL HUB"**. Con tale investimento Exprivia realizzerà un *Urban Control Center* (UCC) per la città di Matera basata su tecnologie abilitanti innovative dedicate:

- alla Pubblica Amministrazione, per l'analisi ed il monitoring delle dinamiche dei flussi informativi e fisici di una città;
- ai cittadini per ricevere informazioni utili sulle performance delle infrastrutture e dei servizi;
- al turista per "scoprire" il territorio aiutandolo a individuare siti, eventi, esperienze di interesse tra le innumerevoli possibilità disponibili

La partecipazione di Exprivia al Bando MISE Grandi progetti è risultata nell'ammissione al finanziamento delle seguenti proposte progettuali:

- **BIG IMAGING:** "BIG DATA" ed *Imaging Genomico* per lo sviluppo di biomarcatori e farmaci nano vettoriali innovativi per la diagnosi e terapia dei processi infiammatori in corso di demenza;
- **FINDUSTRY 4.0:** con l'obiettivo ultimo di definire, realizzare e mettere a disposizione una piattaforma in grado di offrire tecnologie, sistemi ICT e competenze, oltre che un supporto metodologico che abiliti la diffusione e l'adozione delle tecnologie abilitanti l'innovazione digitale nel settore manifatturiero italiano.

Inoltre sul PON MIUR 2017 sono state presentate le seguenti proposte progettuali:

- **DAMPM:** Exprivia contribuirà alla messa a punto di algoritmi per l'analisi di dati omici, modelli di correlazione tra dati di natura eterogenea e dati predittivi per la diagnosi delle se patologie oggetto di studio;
- **ESPERIA:** Exprivia contribuirà al progetto Esperia su diverse attività e con differenti finalità e risultati che vanno dal *profiling real time* alla *mixed reality*, dall'utilizzo della *blockchain* per i micropagamenti alla creazione di agenti conversazionali a supporto della fruizione dei Beni Culturali;
- **ACROSS:** gestione sicura ed efficiente delle operazioni di piccoli droni (sUAS) nello spazio aereo a bassa quota, controllato (aeroportuale) o non, dove coesistono il traffico di velivoli con o senza pilota a bordo. Il Progetto studierà e svilupperà capacità e tecnologie innovative, a terra e bordo velivolo, per una più chiara visione delle condizioni del traffico degli sUAS e più accurata gestione di situazioni di emergenza dovute a vincoli dinamici dello spazio aereo o ad eventi imprevisi impattanti sicurezza ed efficacia delle operazioni;
- **QUANCOM:** Realizzazione di sistemi di crittografia quantistica e di una rete ottica che la supporti; integrazione con altri strati di sicurezza convenzionale per la protezione del traffico sensibile IP; sperimentazione su di una rete ottica di tipo metropolitano installata in una grande città del sud Italia.
- **CRESCIMAR:** Analisi del traffico marittimo tramite acquisizione, co-registrazione e visualizzazione 3D di dati telerilevati da drone e acquisiti da sensori a bordo. Il sistema sviluppato contribuirà all'incremento della sicurezza in navigazione.
- **MITIGO:** Sistema per la valutazione e la mitigazione del rischio idrogeologico. Il sistema prevede lo sviluppo di un sistema per la individuazione dei caratteri fondamentali delle frane e delle infrastrutture presenti sul territorio lucano soggette a rischio. Il sistema contribuirà alla definizione delle zone e dei metodi di intervento per la mitigazione del rischio.

Nell'ambito del Programma Europeo per la Ricerca Horizon 2020 è in corso il progetto **EVER-EST** (European Virtual Environment for Research - Earth Science Themes: a solution). EVER-EST, sviluppato da Exprivia ACS con l'Agenzia Spaziale Europea (ESA) e una squadra di partner europei, ha l'obiettivo di creare un ambiente di collaborazione virtuale per gli scienziati della Terra. Elementi caratterizzanti del progetto sono:

- L'uso di Research Object, contenitori digitali che consentono la condivisione di dati ed algoritmi fra gli scienziati che studiano il pianeta;
- Il coinvolgimento diretto di quattro comunità scientifiche tramite INGV, CNR, NERC e European Satellite Centre;
- L'uso intensivo di risorse cloud per lo storage e l'elaborazione dati, nel contesto di una architettura SOA.

Eventi e sponsorizzazioni

Di seguito una selezione delle principali iniziative a cui ha partecipato Exprivia nel corso del 2017.

27 febbraio - 2 marzo 2017 - Exprivia e Italtel insieme al Mobile World Congress di Barcellona
Exprivia e Italtel, partner strategici per l'offerta complementare per il mondo di Service Provider, Enterprise e Public Sector hanno partecipato al Mobile World Congress, il più grande evento mondiale delle



tecnologie di comunicazione mobile. Exprivia e Italtel sono stati presenti con uno spazio espositivo e un'area demo con la selezione delle principali soluzioni innovative in ambito Internet of Things, Big Data & Analytics e Cloud (Network Transformation, Smart Health, Smart Cities, Smart Energy, Quality of Experience).

2-3 marzo 2017 - Exprivia ha partecipato all'evento BIAT 2017

Evento organizzato da Borsa dell'Innovazione e dell'Alta Tecnologia con l'obiettivo di promuovere la commercializzazione, il trasferimento di tecnologia e partnership tecnico scientifiche attraverso un'apposita sessione di business matching tra pmi, start up, reti, istituzioni accademiche, centri di ricerca e controparti estere nei settori aerospazio, ambiente, biotecnologie, energie rinnovabili, ICT, nanotecnologie, materiali innovativi, mecatronica, tecnologie per le Smart Communities.

Exprivia si confronta con aziende nazionali ed estere sui temi del Clinical-Diagnostic Systems (Health), Pre-trade Reconstruction (Finance), Contman (Banking), Effedil (Utilities), Health Safety and Environment Management System (Oil&Gas), Cryptovox (Telco).

21 marzo 2017 - Exprivia ha partecipato al Smart Guide High-Flyers Day

Smart Guide High Flyers Day è un evento verticale di selezione ed employer branding nel quale si svolgono colloqui one-to-one tra aziende e neolaureati selezionati tra i migliori d'Italia, suddivisi per area disciplinare. Exprivia ha partecipato con un proprio spazio espositivo per illustrare ai neolaureati le opportunità di inserimento nel gruppo.

22 marzo 2017 - Exprivia ha partecipato al AL Lavoro Sicilia

Evento organizzato da AlmaLaurea presso l'Università degli Studi di Palermo.

AL Lavoro Sicilia è il primo Career Day ufficiale di AlmaLaurea e di tutti gli Atenei siciliani, prima tappa del Tour AL Lavoro 2017. L'evento è dedicato all'incontro tra studenti e laureati ed i referenti HR di aziende leader a livello nazionale ed internazionale.

Exprivia ha partecipato con un proprio spazio espositivo per illustrare ai neolaureati le opportunità di inserimento nel gruppo.

23 marzo 2017 - Exprivia ha partecipato al Convegno dell'Osservatorio Supply Chain Finance

Evento organizzato dal Politecnico di Milano presso Campus Bovisa - Milano

Al Convegno sono stati presentati i risultati della ricerca 2016-2017 dell'Osservatorio Supply Chain Finance. Exprivia ha partecipato in qualità di sponsor dell'Osservatorio Supply Chain Finance della School of Management del Politecnico di Milano.

11 aprile 2017 - Exprivia ha partecipato all'Italy Insurance Forum 2017

Exprivia è stata ospite presso lo spazio espositivo del partner Italtel, e ha presentato le proprie soluzioni di Big Data & Analytics per il mondo Finance e Insurance. BigKnowledge è una tecnologia proprietaria dedicata al trattamento della conoscenza presente in fonti strutturate e non strutturate basata sull'applicazione di tecniche avanzate di analisi semantica e machine learning che trova utilizzo anche nel settore Insurance.

31 maggio 2017 - Quale rapporto fra imprese e istituzioni, insieme per lo sviluppo e l'innovazione?

All'evento è stato presentato il Report 2017 sull'economia regionale lombarda e sui rapporti tra imprese e territori, fornendo una panoramica complessiva sulla capacità di attrazione degli investimenti, sul grado di innovazione dell'industria regionale e lo stato di reti e infrastrutture.

Exprivia ha riaffermato la sua presenza alla seconda delle tre tappe locali dell'edizione 2017 dell'Osservatorio Relazioni Territori-Imprese, insieme a imprenditori e manager, parlamentari, rappresentanti

delle istituzioni lombarde, per fare il punto sul tema dello sviluppo e innovazione nelle imprese e nelle istituzioni.

11-12 giugno 2017 - Salute Riproduttiva al Femminile ed Innovazione Tecnologica

Exprivia, da sempre attenta nel rispondere alle esigenze del settore sanitario, ha inaugurato il Congresso, partecipando alla Tavola Rotonda di apertura dei lavori. Al Congresso sono state presentate le tecniche endoscopiche più all'avanguardia per la diagnosi e il trattamento di molte patologie ginecologiche femminili.

14 giugno 2017 - Studenti e imprese al "Career Fair"

Exprivia ha partecipato all'evento dedicato a studenti e laureati interessati a conoscere, progettare e avviare la propria carriera professionale in azienda. I partecipanti all'evento si sono confrontati con i responsabili delle Risorse Umane di imprese nazionali e internazionali.

15 giugno 2017 - Conferenza IEEE IWASI 2017

Exprivia ha partecipato alla Conferenza che ha messo a confronto ricercatori dell'ambiente accademico ed industriale provenienti da tutto il mondo, sulle tematiche relative al divario tra il design elettronico e le tecnologie, processi e produzione dei circuiti integrati per ottenere la qualità del design negli sviluppi dei sensori e nelle interfacce elettroniche.

16 giugno 2017 - 'Digital Transformation e System Integrations': progettazione o realizzazione?

Exprivia ha partecipato alla Tavola Rotonda 'Digital Transformation e System Integration' perché la Digital Transformation' è oggi il tema più dibattuto nel mercato italiano dalle aziende di soluzioni Ict. Il ruolo dei System Integrator risulta fondamentale, per le competenze sui temi di innovazione sulle quali le nuove iniziative digitali intendono far leva, primi tra tutti: business analytics e IoT.

12-13 settembre 2017 - Exprivia al Forum Mediterraneo In Sanità

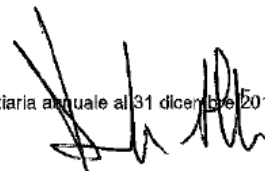
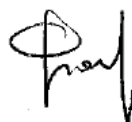
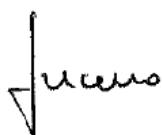
Alla manifestazione sono state presentate esperienze di telemedicina e nuovi approcci alla gestione per processi, che ridisegnano nuovi modelli di servizi per la Salute. Exprivia è stata presente con un proprio stand e ha partecipato a due speech nella sessione di Innovazione tecnologica applicata alla sanità e nella sessione Telemedicina a supporto della domiciliarità.

22-23 settembre 2017 - Exprivia al Raduno Gruppo Regionale Marche

Exprivia ha sponsorizzato l'edizione 2017 del Raduno SIRM Marche: convegno rivolto al mondo dei radiologi specializzati in Risonanza Magnetica e in particolare ai primari di Radiologia degli ospedali pubblici di Marche e Umbria.

20-24 settembre 2017 - Cultura e bellezza alla XVI edizione di Dialoghi di Trani

Insieme ai principali protagonisti della scena culturale, politica ed economica internazionale, ai Dialoghi ci si interroga sulla bellezza ripensandola come impegno e spinta per attivare una scelta morale per migliorare il mondo. Con il sostegno ai Dialoghi di Trani, Exprivia ha ribadito l'importanza della cultura e della bellezza e di come questi aspetti aiutino a sviluppare e a diffondere la tecnologia e l'innovazione per lo sviluppo del territorio e delle imprese.





26 settembre 2017 – Exprivia ha partecipato all'evento Smart City Now

Exprivia e Italtel hanno partecipato alla prima edizione di Smart City Now, un luogo di incontro tra aziende dell'ICT e le pubbliche amministrazioni per confrontarsi sulle modalità e i percorsi dell'innovazione urbana. Nell'area espositiva Exprivia e Italtel hanno mostrato alcune soluzioni che rispondono alle esigenze di una città connessa e sostenibile e di un sistema sanitario moderno, in grado di impostare un nuovo modello di relazione tra tutte le parti interessate. In quest'ultimo ambito, ad esempio, dall'integrazione tra la piattaforma DoctorLINK di Italtel e quella eLifeCare di Exprivia è nata una soluzione integrata di telemedicina che rivoluziona completamente l'approccio alla cura domiciliare, gestendo in maniera completa i processi e i servizi di assistenza.

26 settembre 2017 - I-Cities– Politecnico di Bari

La Conferenza è stata focalizzata sul tema della "Digital Transformation in Smart Territories: the Industry 4.0 paradigmi in a Smart City".

Exprivia ha partecipato all'evento, con uno spazio espositivo in cui ha presentato le soluzioni realizzate per la telemedicina e i progetti in ambito smart cities.

Ottobre –dicembre 2017 Riparte il viaggio di "Lezioni di Storia"

Exprivia ha sponsorizzato "Lezioni di Storia" tornate nella stupenda cornice del Teatro Petruzzelli di Bari dall'8 ottobre al 17 dicembre, che hanno visto come filo conduttore il tema: "Il Viaggio".

Sei storici, introdotti da Annamaria Minunno, hanno ripercorso 'grandi viaggi' che hanno segnato il corso della storia collettiva e personale o che hanno prodotto uno scambio culturale tra popolazioni diverse e ampliato lo spazio del mondo conosciuto.

4 ottobre 2017, Roma – 11 ottobre 2017, Milano - L'energia dirompente dei dati al Data Disruption Summit di Informatica.

Digital Transformation e globalizzazione sono alcuni dei temi approfonditi al Summit di Informatica sulla Data Disruption in cui Exprivia ha illustrato in particolare la trasformazione dei modelli di gestione del dato attraverso l'adozione di un approccio di "Customer Centricity"; inoltre, presso il proprio spazio espositivo Exprivia ha presentato le soluzioni e i casi di successo in ambito GDPR, social authentication, data management e immersive marketing.

9-10 ottobre 2017 - Alla STAR Conference di Londra per incontrare la comunità finanziaria internazionale.

Borsa Italiana ha organizzato la diciassettesima edizione londinese della STAR Conference riservata alle società del segmento STAR. Nella sede del London Stock Exchange di Paternoster Square Exprivia ha incontrato gli investitori istituzionali e la comunità finanziaria internazionale con meeting riservati.

15-17 ottobre 2017 - Le soluzioni per la cardiologia protagoniste all'ICCAD di Venezia

All'evento Exprivia ha presentato la sua soluzione eCardio, il Sistema Informativo Cardiologico già utilizzato nei servizi di Cardiologia di primari istituti ospedalieri quali Policlinico S. Orsola, Gruppo Villa Maria, Centro Cardiologico Monzino, in grado di soddisfare i requisiti di tutta la specialistica ambulatoriale, strumentale e di reparto attraverso l'impiego di tecnologie e soluzioni all'avanguardia.

17 ottobre 2017 – L'IoT protagonista del SAP Innovation Forum 2017

Al SAP Innovation Forum Exprivia ha illustrato come la nuova soluzione "Leonardo IoT" può aiutare le imprese a costruire oggi il futuro del proprio business, attraverso incontri con esperti e opinion leader di

exprivia

settore, partecipando al workshop dal tema "Trasporto di merci speciali e deperibili: come estendere ed ottimizzare il business grazie al monitoraggio continuo dei parametri ambientali con SAP Leonardo IoT".

26-27 ottobre - L'innovazione tecnologica nella sanità protagonista al Forum Lifetech di Venezia
Life Tech Forum è il più importante momento di confronto dedicato a tutti coloro che operano nella sanità digitale, nella farmaceutica e nell'informazione.

Exprivia ha partecipato al forum presentando soluzioni sui "Big Data e Analytics nel contesto del Fascicolo Elettronico" che, partendo dagli obiettivi stabiliti dal decreto che istituisce il Fascicolo Sanitario Elettronico, descrive l'impostazione del progetto Exprivia con l'applicazione di tecniche di Natural Language Processing e Big Data/Analytics alla documentazione storica del fascicolo, a supporto alle attività di cura, di governo clinico e di ricerca scientifica ed epidemiologica.

26 ottobre 2017 - In viaggio sul territorio per approfondire l'industria 4.0 nel settore manifatturiero.

All'evento è stato analizzato il Piano 4.0 nel settore della manifattura visto come una nuova strategia di crescita per la quarta rivoluzione industriale e un'opportunità per le PMI di cambiare il modello di business e crescere sul mercato non solo nazionale, ma anche internazionale.

Exprivia ha contribuito ad approfondire questo tema dando la sua visione dello stato dell'arte su questa trasformazione digitale nelle PMI del territorio pugliese partecipando alla tavola rotonda "Smart innovation: la trasformazione digitale e gli investimenti per la crescita".

14-17 novembre 2017 - A Bari la 16° edizione della Conferenza Internazionale dell'Associazione Italiana per l'Intelligenza Artificiale.

L'Intelligenza Artificiale entra nella vita di tutti i giorni in maniera sempre più preponderante, creando un mondo in cui la capacità cognitiva dell'uomo è fortemente aumentata, perché cambia il modo di interagire tra persone ed oggetti.

Exprivia è stata Gold Sponsor della conferenza, quale player del settore IT che ha una chiara visione di come l'Intelligenza Artificiale cambierà le regole del gioco nel business e nella vita di tutti i giorni.

17-18 novembre 2017 - Screening mammografico: la tecnologia Exprivia al MEDIT 2017

Il MEDIT è l'evento dedicato alle innovazioni e allo sviluppo tecnologico nel mondo della sanità.

Come partner di questo importante appuntamento di settore, Exprivia ha presentato le proprie soluzioni innovative in ambito screening mammografico.

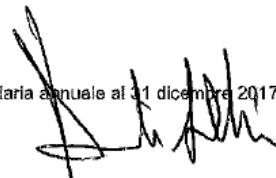
17-19 novembre 2017 - Nella capitale la prima edizione del Festival "Economia Come. L'impresa di crescere"

"Economia Come" è il primo Festival su temi economici della capitale legati alla globalizzazione, alla tecnologia, ai nuovi modelli di business e organizzazione del lavoro, dedicato al grande pubblico, agli incontri con imprenditori, economisti italiani ed internazionali, giornalisti economici ed esperti di innovazione.

Il Presidente e AD di Exprivia, il Dr. Domenico Favuzzi, è intervenuto al dibattito, dal titolo "Fare Impresa al Sud", presso il Teatro Studio dell'Auditorium Parco della Musica di Roma.

30 novembre 2017 - "100 Eccellenze Italiane" per raccontare il "Made in Italy"

Exprivia ha partecipato all'evento della prima uscita del Volume di "100 Eccellenze Italiane", prodotto editoriale che racconta le storie di oltre 1000 eccellenze italiane, evidenziandone 100 tra le più eclatanti, simbolo di riaffermazione economica e culturale della Penisola in tutto il mondo.



6 dicembre 2017 - Reinventarsi il futuro con le Tecnologie Esponenziali

Viviamo in un mondo in forte evoluzione, grazie all'impatto che le nuove tecnologie esponenziali, stanno avendo in tutti gli ambiti sociali e produttivi.

All'evento "Inspiring Future", tenutosi all'interno del Career Day, Exprivia ha parlato di Big Data, Intelligenza Artificiale, IoT, Blockchain, Renewables Energy, Personalized Medicine, Nanotechnology e Quantum Computing.

11 dicembre 2017 - L'innovazione tecnologica nella linguistica computazionale al CLIC-it 2017

Exprivia ha sponsorizzato la quarta edizione di CLIC-it 2017, Conferenza Annuale dell'Associazione Italiana Linguistica Computazionale, che nella convinzione che la complessità dei fenomeni linguistici necessiti di competenze interdisciplinari, riunisce ricercatori di discipline diversificate come la linguistica computazionale, la linguistica, la scienza cognitiva, l'apprendimento automatico, l'informatica, il recupero delle informazioni e l'umanità digitale.

Formazione e Sviluppo Manageriale

Il Gruppo Exprivia investe, con particolare attenzione, sullo sviluppo delle abilità e competenze in un contesto fortemente orientato all'innovazione. Preparando figure che siano in grado di sviluppare la creatività nelle aziende e che possano realizzare e coordinare lo sviluppo delle competenze e tecnologie digitali puntando ad obiettivi di medio-lungo termine.

Ad inizio 2017 Exprivia ha realizzato un programma denominato "One Company" che ha previsto l'incorporazione delle società controllate Exprivia Telco & Media Srl, Exprivia Healthcare IT Srl, Exprivia Digital Financial Solution Srl nella capogruppo Exprivia SpA; successivamente ha avviato una importante revisione organizzativa della stessa One Company allo scopo di ottenere aree organizzative con un forte presidio dello sviluppo del mercato, dalla fase di proposizione dell'offerta, fino alla customer satisfaction, con piena responsabilità dei clienti denominate *Market Unit* e aree organizzative per lo sviluppo dell'offerta, focalizzate sui processi di factory e di innovazione attraverso attività di ricerca denominate *Product/Solution Unit*. Tutto questo con lo scopo di attivare ulteriori miglioramenti nella proposizione, innovazione e sviluppo dell'offerta cross mercato. Il nuovo progetto organizzativo per Market Unit e Product/Solution Unit rielabora e focalizza la One Company verso il concetto di offerta cross, fornendo all'organizzazione maggiore vigore anche sul fronte dell'offerta cross industry.

Exprivia, inoltre, il 14 dicembre 2017 ha finalizzato l'acquisizione di una partecipazione dell'81% nel capitale sociale della Società Italtel SpA consentendo la nascita di un nuovo soggetto industriale che unisce le competenze nell'Information Technology di Exprivia e la consolidata esperienza nelle TLC di Italtel, deciso a giocare un ruolo determinante per accelerare il processo di trasformazione digitale del Paese.

Si precisa che, nella presente relazione, i dati legati alla formazione e sviluppo manageriale non comprendono i dati afferenti alla Controllata Strategica Italtel, poiché l'investimento da parte di Exprivia nel contesto della ricapitalizzazione di Italtel decorre dal 14 dicembre 2017, mentre il paragrafo Organico e Turnover comprende sia il perimetro Exprivia che Italtel. L'analisi del gap di competenza per avviare le politiche di investimento, è collegata ad un processo annuale di mappatura e bilancio delle competenze individuata come Skill Inventory.

La Funzione Sviluppo Organizzativo fornisce supporto alle Società del Gruppo attraverso:

- Gestione delle performance e piani di compensation (Area Performance Management);
- Sviluppo delle professionalità (Area Formazione) in linea con i nuovi trend di competenza;
- Ottimizzazione dei processi di inserimento e qualificazione del personale (Area Selezione e Orientamento).

Per tutte le Società del Gruppo la *Total Compensation* è correlata ai risultati raggiunti dal singolo, ed è progettata in modo sostenibile rispetto ai risultati aziendali, preservando l'approccio meritocratico.

Nel corso del 2017 si è dato seguito alle iniziative avviate nel 2016, collegate al benessere individuale ed organizzativo:

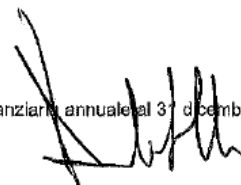
- **Welfare aziendale – Exprivia People Care.** Tutta la popolazione aziendale ha beneficiato di: assicurazione sanitaria integrativa a copertura dell'assistenza individuale e familiare; un pacchetto welfare flessibile che il dipendente può comporre in base alle esigenze individuali e familiari scegliendo tra servizi collegati a:
 - istruzione, supporto alla famiglia, beni e servizi in natura, afferenti alle agevolazioni previste dall'art. 51 del TUIR (testo unico delle imposte sui redditi);
 - convenzioni finalizzate al work life balance (family care, easy shopping, cultura) deducibili nel limite del 5 per mille delle spese per il personale.
 - Smartphone e SIM aziendali con traffico dati e telefonico illimitati e ticket restaurant elettronico completano il pacchetto.
- **Smart Working** – al 31.12 2017 si è concluso il programma sperimentale con il quale abbiamo avviato una modalità di lavoro flessibile nella gestione del tempo e dello spazio, conciliante delle necessità personali e lavorative. Nella fase sperimentale abbiamo coinvolto la popolazione aziendale nella misura massima del 10% per 2 giorni al mese.

In tema di Formazione nel 2017 sono state erogate in Italia circa 20.178 ore di formazione con 1.990 partecipazioni di cui: 19 seminari specialistici, collegati alle competenze nell'ambito dei *digital enablers*, pari a 1.293 ore con 955 partecipanti. La programmazione della formazione è, come di consueto, effettuata ad inizio anno e rivalutata per trimestre, allo scopo di rendere le politiche di investimento nella formazione coerenti con gli obiettivi di business e sostenibili rispetto agli obiettivi di budget. I programmi formativi, al netto delle tematiche collegate alla normativa di riferimento (es. sicurezza nei luoghi di lavoro) programmate in linea con le esigenze normative, sono stati progettati in stretta connessione con le esigenze del mercato e di investimento in innovazione.

In particolare, i programmi di formazione sono stati focalizzati su:

- **Sviluppo delle competenze tecnico specialistiche:** azioni per l'accrescimento di conoscenze e competenze tecniche a sostegno dei programmi di innovazione e sviluppo tecnologico, attraverso percorsi formativi specialistici anche finalizzati al conseguimento della relativa certificazione. Tali interventi specialistici hanno avuto piena diffusione presso i ruoli ICT, nella convinzione che lavorare sulle competenze significa accrescere il valore delle persone e quindi il vantaggio competitivo dell'organizzazione. Si segnalano come di particolare interesse i percorsi formativi finalizzati al conseguimento della certificazione:
- **Sviluppo delle capacità manageriali** del middle management del Gruppo Exprivia, ovvero orientate al miglioramento dei comportamenti organizzativi sia collegate allo sviluppo delle professionalità della gestione dei progetti sia allo sviluppo di tutti quei comportamenti che contribuiscono a delineare un preciso stile di comportamento e leadership da utilizzare nella gestione dei team di lavoro, al fine di migliorare l'efficacia gestionale.
Diffusione della conoscenza/cultura su temi coerenti con gli investimenti del nostro Piano Industriale; in particolare sono stati realizzati 17 seminari su temi innovativi quali *Cybersecurity, Mobile Health, Tecnologie esponenziali, Process Mining, Blockchain, Risk Management.*
- Azioni per favorire la **conoscenza e diffondere la consapevolezza** e l'osservanza delle regole di comportamento: a fine 2017 abbiamo avviato un programma di formazione sul Codice Etico e sul Modello Organizzativo ai sensi della normativa 231/01. Il programma è rivolto a tutta la popolazione aziendale e si protrarrà fino a giugno 2018.

Per quanto riguarda la Business Unit Business Process Outsourcing (Contact Center) sono state erogate:



- Circa 1.324 ore dedicate alla formazione continua di aggiornamento finalizzate a migliorare le performance dei nostri collaboratori sulle attività in carico, tali ore sono state fruite da circa 2.555 partecipazioni.
- Circa 1.541 ore sono state dedicate alla formazione specialistica per consentire alle nostre persone di affrontare nuove attività, tali azioni sono state fruite da circa 616 partecipazioni.
- Circa 4.732 ore sono state dedicate alla formazione delle new entry. Tali azioni sono state fruite da circa 52 partecipazioni.

Anche nel 2017 si è fatto ricorso ai finanziamenti alla formazione che hanno consentito di coprire il 30% delle spese operative tramite Fondimpresa e Fondirigenti. Inoltre la scuola di formazione Corporate del gruppo Exprivia, la Spegea Scari, ha acquisito finanziamenti dalla regione Puglia per la formazione continua dei dipendenti della società Exprivia assunti sulla sede di Molfetta (unici beneficiari del Gruppo Exprivia) e destinati alla formazione tecnica in ambito *Mobile e Cloud*. Le azioni formative sono state avviate nel 2017 e si protrarranno fino a giugno 2018.

Exprivia da sempre punta alla certificazione tecnica del proprio personale, garantendo ai propri clienti l'attestazione oggettiva delle capacità tecniche delle persone coinvolte nei progetti.

Nel 2017 sono stati sostenuti 129 esami di certificazioni incrementando il numero di certificazione in ambito PMP, Business Analyst (CBAP), Oracle (ed in particolare le Oracle Certified Master JAVA EE 6 Enterprise Architect), ITIL (ed in particolare la prima certificazione Itil Expert), GMC.

Per quanto attiene l'Area Orientamento, Recruiting e Selezione, nel corso del 2017, sono state inserite circa 215 nuove risorse tra neolaureati e personale qualificato in discipline tecnico-informatiche ed esperti di processo. Nell'ambito delle attività di contact center sono state inserite circa 53 nuove risorse.

Inoltre, nell'ambito della Business Unit Business Process Outsourcing (Contact Center), a seguito dell'avvio della nuova società Exprivia Process Outsourcing, avvenuta nel 2016, sono state assunte ulteriori 23 risorse.

I processi di selezione sono stati rivolti a figure in possesso di competenze specialistiche allo scopo di rafforzare le relative Business Unit e dunque, la competitività di Exprivia per ciascuno dei mercati di riferimento.

Exprivia in continuità con il passato ha, anche nel 2017, investito nel continuo legame con Scuole, Università, Politecnici e Centri di Ricerca, nella piena consapevolezza del proprio ruolo rispetto all'innovazione e alle opportunità che può generare per i giovani studenti diplomandi, laureandi e neolaureati. La collaborazione si manifesta in termini di:

- progetti di alternanza scuola lavoro: abbiamo dato prosecuzione ai progetti di alternanza avviati il 31 maggio 2016. I percorsi di alternanza scuola lavoro sono organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione (dal 3° al 5° anno scolastico), pertanto sono state avviate nel 2016 e si protrarranno fino al 2018. Il programma di alternanza coinvolge 120 studenti provenienti da 9 istituti superiori della regione puglia, per un monte ore medio totale ad allievo nel triennio pari a 200 ore;
- tirocini per tesi rivolti ai laureandi per la realizzazione di progetti innovativi nei mercati di riferimento;
- stage post laurea per offrire l'opportunità di cimentarsi in tematiche direttamente collegate al business aziendale, ovvero per progetti di ricerca nell'ambito del Laboratorio di Ricerca e Sviluppo;

finanziamento di dottorati di ricerca o apprendistato di alta formazione allo scopo di coniugare la ricerca nell'ambito dell'offerta rivolta ai mercati di riferimento.

Organico e Turnover

Di seguito è rappresentata la tabella che riporta l'organico delle società del Gruppo alla data del 31 dicembre 2017, comparato con quello al 31 dicembre 2016. In particolare, la tabella riporta le numerosità delle risorse, per le quali la componente part-time incide per circa il 24,91%, si tratta di tempo parziale in varie configurazioni di orario contrattuale prevalentemente concentrate sulle società operanti nel Business Process Outsourcing.

Azienda	Dipendenti		Media dipendenti		Collaboratori		Media collaboratori	
	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2017
Exprivia SpA	659	1691	873	1023	2	2	2	2
Exprivia Healthcare IT Srl	325		330					
Exprivia Enterprise Consulting Srl	123	107	138	114	1		1	
Exprivia Digital Financial Solutions Srl	190		190					
Exprivia Projects Srl	242	271	236	258				
Exprivia Process Outsourcing Srl	239	265	236	255				
Exprivia Telco & Media Srl	305		305					
Advanced Computer Systems Srl	64	61	64	62				
Exprivia IT Solutions Shanghai	14	12	18	12	1	1	1	1
Exprivia SLU (Spagna)/Procap SA de								
CV/Procap Centramerica SA	91	88	106	88		5	3	2
Exprivia do Brasil Servicos de Informatica Ltda	22	23	23	21	6	4	7	6
Spegea Spain	7	7	7	7	1		1	
Gruppo Hallel		1432		1399		1		1
Totale	2346	3945	2392	3837	13	13	16	11
di cui Dirigenti	47	88	49	88				
di cui Quadri	193	489	198	492				

Nella tabella sono stati evidenziati i passaggi societari dalle società Exprivia Healthcare IT Srl, Exprivia Digital Financial Solution Srl, Exprivia Telco&Media Srl verso la società Exprivia SpA.

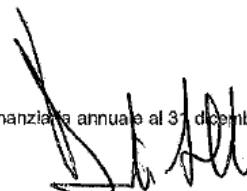
Sistema di gestione integrato

La Società ha sviluppato un Sistema di Gestione Integrato conforme ai requisiti delle norme internazionali ISO 9001, ISO 13485, ISO/IEC 20000-1, ISO/IEC 27001, ISO 22301. Tale sistema è integrato con standard specifici per l'ingegneria del software e dei sistemi con l'obiettivo di sviluppare metodologie di lavoro e processi capaci di coniugare standardizzazione con flessibilità e capacità di auto-miglioramento attraverso il supporto di persone competenti, consapevoli e motivate.

Nel 2014 ha ottenuto il livello 2 di maturità rispetto al modello CMMI-DEV avendo messo a punto un processo per lo sviluppo dei progetti software che consente di migliorare la qualità dei prodotti/servizi, attraverso la riduzione dei disservizi e delle non conformità, oltre che migliorare la soddisfazione del cliente e le prestazioni dei processi. Tale attestazione è scaduta a maggio 2017, ma le best practices del CMMI-DEV continuano ad essere applicate dalle unità di produzione in scope.

Nel 2017 si sono svolte regolarmente e con esito positivo le verifiche periodiche di mantenimento delle certificazioni ISO da parte degli Enti di Certificazione.



Modello organizzativo di gestione e di controllo ex. D. Lgs. 231/2001

A far data dal 31 marzo 2008 Exprivia ha adottato un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs 231/2001 e ha istituito un Organismo di Vigilanza, i cui membri non ricoprono alcun incarico di amministratore nelle società del Gruppo.

Tale modello è integrato con i principi e le disposizioni del Codice Etico di Exprivia. In tal modo è confermata l'unicità del sistema di governo dei processi e delle policies di Exprivia incentrato anche allo sviluppo di una cultura dell'Etica aziendale, in piena sintonia con i principi di comportamento di tutta Exprivia.

L'Organismo di Vigilanza si riunisce periodicamente e svolge la propria attività, nel rispetto dei compiti assegnatigli dal Modello e dal Regolamento/Statuto di cui si è autonomamente dotato, con l'obiettivo di vigilare sul funzionamento del modello e di provvedere al suo aggiornamento.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, è pubblicato sul sito della Società nella sezione "Investor Relations- Corporate Governance -Informativa Societaria".

Tale modello viene adottato dalle società del Gruppo Exprivia eccezione fatta per Italtel SpA e le sue partecipate che sono dotate di un proprio Modello di Organizzazione Gestione e Controllo adottato dal Consiglio di Amministrazione il 29 marzo 2016.

Rapporti tra le società del Gruppo

La struttura organizzativa del Gruppo Exprivia integra funzionalmente, ad eccezione di Italtel SpA e delle sue controllate, tutti i servizi di staff delle Società controllate del Gruppo, facenti parte del perimetro di consolidamento, ottimizzando le strutture operative delle singole società per assicurare efficacia ed efficienza a supporto del business di quello che in questo paragrafo definiremo "Gruppo", nell'accezione sopra definita e non includente il Gruppo Italtel.

La Direzione Amministrazione e Controllo gestisce centralmente tutte le società del "Gruppo".

La Direzione Finanza unifica le attività finanziarie a livello di "Gruppo".

La Direzione Risorse Umane riporta direttamente al Presidente del "Gruppo".

Al Presidente riportano inoltre le funzioni di Internal Audit, Merge & Acquisition, Affari Societari e International Business.

Tra le società del "Gruppo" sono costantemente realizzate importanti collaborazioni in ambito commerciale, tecnologico ed applicativo. In particolare si segnalano:

- diffuso utilizzo all'interno del "Gruppo" delle specifiche competenze marketing e comunicazione del Corporate con la realizzazione di materiale promozionale cartaceo, digitale e Web;
- gestione centralizzata per la fornitura di risorse tecniche specialistiche tra le società del "Gruppo" per gestire criticità di turn over e rendere fruibili le competenze tecniche altamente specialistiche a tutte le unità operative;
- partecipazione coordinata da parte di Exprivia a bandi di gara pubblici con il contributo di tutte le società a seconda delle specifiche competenze.

La maggior parte delle società Italiane del "Gruppo" aderiscono al consolidato fiscale sulla base di uno specifico regolamento e tra loro è in vigore un rapporto di cash pooling.

Rapporti con le parti correlate

In conformità alle applicabili disposizioni legislative e regolamentari, ed in particolare a: (i) il "Regolamento operazioni con parti correlate -- delibera Consob n. 17221 del 12 Marzo 2010" così come modificata con delibera n. 17389 del 23 Giugno 2010; (ii) gli esiti della successiva "consultazione" pubblicati da Consob il 24 settembre 2010; (iii) la comunicazione di Consob sugli orientamenti per l'applicazione del regolamento pubblicata lo stesso 24 settembre 2010; (iv) la comunicazione Consob n. 10094530 del 15 novembre 2010 di ulteriore chiarimento; il Consiglio di Amministrazione della Società ha adottato, in data 4 dicembre 2017, una nuova Procedura per Operazioni con Parti Correlate ("la Procedura"), recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza, sostanziale e procedurale, delle operazioni con parti correlate realizzate direttamente ovvero per il tramite di società dalla stessa direttamente e/o indirettamente controllate (il "Gruppo Exprivia").

Tale nuova Procedura, che ha sostituito quella precedentemente in vigore che era stata introdotta il 27 novembre 2010, è pubblicata nel sito web della Società nella sezione "Corporate > Corporate Governance > Informativa Societaria".

Le operazioni con parti correlate poste in essere dalla Società nel corso del 2017 rientrano nella normale gestione di impresa e sono regolate a condizioni normali di mercato. Non sono state effettuate transazioni atipiche o inusuali con tali parti.

Italtel SpA ha in essere una procedura interna riguardante le operazioni con Parti Correlate approvate dal Consiglio di Amministrazione della società in data 15 febbraio 2018.

Luciano



[Signature]

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi degli art. 2497 e seguenti del Codice Civile, disciplinanti la trasparenza nell'esercizio di attività di direzione e coordinamento di società, si dà atto che tale attività viene svolta dalla società controllante Abaco Innovazione SpA con sede in Molfetta (BA) Viale Adriano Olivetti 11, Codice Fiscale e P. I.V.A. 05434040720.

Nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento:

- la società Abaco Innovazione SpA non ha in alcun modo arrecato pregiudizio agli interessi ed al patrimonio del Gruppo Exprivia;
- è stata assicurata una completa trasparenza dei rapporti infragruppo, tale da consentire a tutti coloro che ne abbiano interesse, di verificare l'osservanza del principio precedente;
- le operazioni effettuate con la società Abaco Innovazione SpA sono state effettuate a condizioni di mercato, cioè a condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti.

I rapporti di natura economica, patrimoniale e finanziaria intercorsi con la società Abaco Innovazione SpA sono evidenziati nel paragrafo seguente della presente Relazione sulla Gestione "Rapporti del Gruppo con la Controllante".

Ai sensi dell'articolo 2.6.2 comma 10 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana SpA, gli Amministratori attestano che al 31 dicembre 2017 non sussistono in capo alla Società le condizioni previste dall'articolo 37 comma 1 del regolamento Consob n. 16191/2007.

Rapporti del Gruppo con la Controllante

Di seguito si evidenziano i rapporti economici e patrimoniali (in migliaia di Euro) intercorsi tra il Gruppo Exprivia e la controllante Abaco Innovazione SpA al 31 dicembre 2017 confrontati con il 31 dicembre 2016.

Crediti

Attività finanziarie non correnti

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Exprivia SpA	2.258	2.597	(339)
TOTALI	2.258	2.597	(339)

Il saldo al 31 dicembre 2017 accoglie per 2.258 migliaia di Euro il credito residuo relativo ad un finanziamento chirografario senza garanzie sottoscritto nel 2016 con la controllante Abaco Innovazione SpA ed erogato per 1.680 migliaia di Euro per cassa e per 1.305 migliaia di Euro quale riqualificazione del debiti in essere al 31 dicembre 2015. Sono inoltre inclusi interessi attivi maturati sullo stesso finanziamento per 61 migliaia di Euro.

Attività finanziarie correnti

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Exprivia SpA	400	470	(70)
TOTALI	400	470	(70)

Il saldo al 31 dicembre 2017 per 400 migliaia di Euro è relativo alla quota corrente del finanziamento sopra indicato.

Costi e oneri finanziari

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Exprivia SpA	388	276	112
TOTALI	388	276	112

Il saldo al 31 dicembre 2017 si riferisce, per 388 migliaia di Euro, ai costi per la garanzia prestata dalla controllante per l'ottenimento del prestito erogato dal pool di banche ad Exprivia SpA in aprile 2016 per 25 milioni di Euro.

Ricavi e proventi

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Exprivia SpA	83	80	3
TOTALI	83	80	3

Jucen Fran



[Signature]

expri^{via}ia

**Bilancio Consolidato
del Gruppo Exprivia
al 31 dicembre 2017**



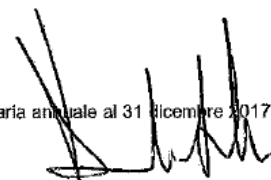
future. perfect. simple.

Prospetti contabili consolidati al 31 dicembre 2017

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Importi in migliaia di Euro			
	Note	31.12.2017	31.12.2016
Immobili, Impianti e macchinari	1	28.209	16.041
Avviamento e altre attività a vita non definita	2	206.979	67.428
Altre Attività Immateriali	3	35.721	11.616
Partecipazioni	4	589	168
Altre Attività Finanziarie non correnti	5	3.273	2.833
Altre attività non correnti	6	4.436	1.781
Imposte Anticipate	7	65.638	2.943
ATTIVITA' NON CORRENTI		344.845	102.810
Crediti Commerciali	8	148.487	59.422
Rimanenze	9	41.007	1.019
Lavori in corso su ordinazione	10	36.821	15.652
Altre attività correnti	11	34.847	12.276
Altre Attività Finanziarie correnti	12	1.914	2.062
Disponibilità Liquide	13	36.508	12.495
Altre Attività Finanziarie disponibili per la vendita	14	455	463
ATTIVITA' CORRENTI		300.039	103.389
ATTIVITA' NON CORRENTI CESSATE		215	
TOTALE ATTIVITA'		645.099	206.199



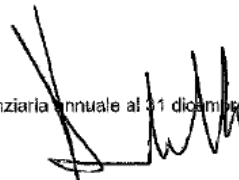
Importi in migliaia di Euro

	Note	31.12.2017	31.12.2016
Capitale Sociale	15	25.155	25.155
Riserva da Sovrapprezzo	15	18.082	18.082
Riserva da Rivalutazione	15	2.907	2.907
Riserva Legale	15	3.931	3.931
Altre Riserve	15	44.461	20.579
Utile/(Perdite) esercizi precedenti	15	6.931	2.246
Utile/(Perdita) dell'esercizio		50	2.838
PATRIMONIO NETTO		101.517	75.739
Interessenze di minoranza		27.125	994
PATRIMONIO NETTO GRUPPO		74.392	74.744
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Prestiti obbligazionari	16	22.413	1.839
Debiti v/banche non correnti	17	167.499	24.625
Altre Passività finanziarie non correnti	18	173	721
Altre Passività non correnti	19	3.354	4.137
Fondi per Rischi e Oneri	20	14.413	1.069
Fondi Relativi al Personale	21	30.025	10.404
Imposte Differite Passive	22	2.469	1.189
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		240.346	43.984

Importi in migliaia di Euro

	Note	31.12.2017	31.12.2016
Prestiti obbligazionari correnti	23		1.508
Debiti v/banche correnti	24	70.717	25.846
Debiti commerciali	25	146.584	18.631
Anticipi su lavori in corso su ordinazione	26	3.152	2.831
Altre Passività Finanziarie	27	6.739	1.650
Altre Passività Correnti	28	75.655	36.010
PASSIVITA' CORRENTI		302.847	86.476
PASSIVITA' NON CORRENTI CESSATE		389	
TOTALE PASSIVITA'		645.099	206.199

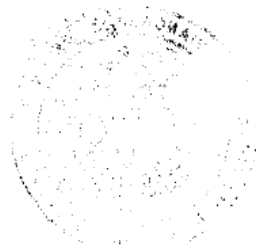


Conto Economico Consolidato

Importi in migliaia di Euro

	Note	31.12.2017	31.12.2016
Ricavi	29	157.122	137.298
Altri proventi	30	4.082	4.216
TOTALE RICAVI		161.204	141.513
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	31	9.516	4.204
Costi per il personale	32	101.358	92.071
Costi per servizi	33	29.496	27.157
Costi per godimento beni di terzi	34	3.811	4.065
Oneri diversi di gestione	35	5.544	451
Variazione delle rimanenze di materie prime e prodotti finiti	36	32	48
Accantonamenti	37	(648)	675
TOTALE COSTI		149.109	128.751
MARGINE OPERATIVO LORDO		12.095	12.762



Importi in migliaia di Euro			
	Note	31.12.2017	31.12.2016
Ammortamenti e svalutazioni	38	5.591	5.004
MARGINE OPERATIVO NETTO		6.504	7.758
Proventi e (oneri) finanziari e da altre partecipazioni	39	(3.860)	(2.990)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		2.644	4.768
Imposte	40	2.594	1.930
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	41	50	2.838
Attribuibile a:			
Azionisti della capogruppo		(27)	2.821
Azionisti di minoranza		77	17
Utile (Perdita) base/ diluito	42		
Utile (perdita) per azione base		(0,0006)	0,0578
Utile (perdita) per azione diluito		(0,0006)	0,0578

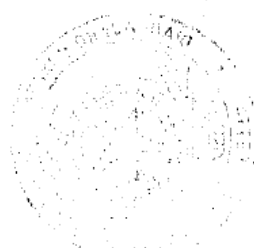
Lucio Franco



[Handwritten signature]

Conto Economico Consolidato Complessivo

Importi in migliaia di Euro				
Descrizione	Note	31/12/17	31/12/16	
Utile d'esercizio		50	2.838	
<i>Altri utili (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile (perdita) dell'esercizio</i>				
Utile (perdita) attuariale per effetto dell'applicazione IAS 19		(111)	(623)	
Effetto fiscale delle variazioni		27	149	
Totale altri utili (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile (perdita) dell'esercizio	15	(84)	(474)	
<i>Altri utili (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile (perdita) dell'esercizio</i>				
Variazione della riserva di conversione		(343)	993	
Utile (perdita) su attività finanziarie classificate AFS		(2)	(44)	
Utile (perdita) su strumenti derivati di cash flow hedge		12	(12)	
Totale altri utili (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile (perdita) dell'esercizio	15	(333)	937	
RISULTATO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO		(367)	3.301	
<i>attribuibile a:</i>				
Gruppo		(318)	3.102	
Azionisti di minoranza		(49)	199	



[Handwritten signature]

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

Imposti in migliaia di Euro	Capitale Sociale	Azioni proprie	Riserva di sovrappiù azioni	Riserva su rivalutazioni	Riserva Legale	Altre riserve	Utili (Perdite) per l'esercizio	Utili (Perdite) del periodo	Totale Patrimonio Netto	Interessi di minoranza	Totale Patrimonio Netto al Gruppo	
Saldo al 31/12/2016	20.080	(1.226)	10.082	2.907	3.700	17.202	1.845	4.358	74.197	793	73.492	
Distribuzione dividendo precedente					222	9.111	216	(9.348)	0		0	
Distribuzione dividendo								(1.000)	(1.000)		(1.000)	
Variazioni ante di consolidamento del risultato (in migliaia di Euro)		(394)				(196)		85	85		85	
Componenti del risultato complessivo									2.814	2.038	17	2.811
Utili (Perdite) del periodo						(574)		(574)	(574)	(1)	(575)	
Riserva di sovrappiù						982		982	982	483	810	
Utili (Perdite) su operazioni di cash flow hedge						(12)		(12)	(12)		(12)	
Utili (Perdite) su attività finanziarie						109		109	109		109	
Totale Utile (Perdita) Complessivo dell'esercizio									3.201	199	3.102	
Saldo al 31/12/2017	20.080	(1.226)	10.082	2.907	3.331	20.579	2.246	2.638	76.728	894	74.745	
Distribuzione dividendo corrente						(1.308)	4.747	(2.880)	0		0	
Acquisizione di azioni proprie							1	1	1		1	
Distribuzione dividendo corrente							(53)	(53)	(53)	(27)	(80)	
Abbi contanti							15	15	15		15	
Acquisizione partecipazioni finanziarie						29.707		29.707	29.707	29.707	0	
Componenti del risultato complessivo									30	86	17	(27)
Utili (Perdite) del periodo									30	86	17	(27)
Utili (Perdite) su operazioni di cash flow hedge						24		24	24	2	(8)	
Utili (Perdite) su attività finanziarie						(513)		(513)	(513)	(179)	(692)	
Utili (Perdite) su operazioni di cambio valuta						12		12	12		12	
Utili (Perdite) su attività finanziarie						(2)		(2)	(2)		(2)	
Totale Utile (Perdita) Complessivo dell'esercizio									(587)	(48)	(310)	
Saldo al 31/12/2017	20.080	(1.226)	10.082	2.907	3.591	44.461	6.895	50	161.517	27.126	74.392	

Luciano

Rendiconto Finanziario Consolidato

Importi in migliaia di Euro

NOTE 31.12.2017 31.12.2016

Rendiconto Finanziario	43	1*	1*
Operazioni di gestione reddituale:			
Utile (perdita) dell'esercizio	41	50	2.830
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti		4.943	5.745
Accantonamento T.F.R.		4.739	4.245
Anticipi/Pagamenti T.F.R.		(4.549)	(3.544)
Variazione fair value derivati		14	0
Flusso di cassa derivante dalla gestione reddituale	5.197	9.284	
Incrementi/Decrementi dell'attivo e passivo circolante:			
Variazione delle rimanenze e acconti	(352)	(4.649)	
Variazione crediti verso clienti	(234)	(1.721)	
Variazione crediti verso società controllanti/collegate	828	-	
Variazione crediti verso altri e crediti tributari	1.517	(1.702)	
Variazione debiti verso fornitori	6.710	1.760	
Variazione debiti verso società controllanti/collegate	(2.161)	-	
Variazione debiti tributari e previdenziali	(2.270)	6.162	
Variazione debiti verso altri	1.074	3.122	
Flusso di cassa derivante (utilizzato) dall'attivo e passivo circolante	4.122	2.970	
Flusso di cassa derivante (utilizzato) dell'attività operativa	9.319	12.254	
Attività di investimento:			
Variazione immobilizzazioni materiali	(700)	(3.970)	
Variazione immobilizzazioni immateriali	(3.035)	(10.512)	
Variazione delle attività finanziarie non correnti	163	399	
Acquisto quote di minoranze	(1)	-	
Acquisto ramo d'azienda	(1.850)	-	
Acquisto quote di maggioranza	(25.000)	(360)	
Disponibilità liquide società acquisite	23.215	-	
Flusso di cassa derivante (utilizzato) dall'attività di investimento	(7.209)	(14.443)	
Attività e passività finanziarie:			
Variazione finanziamenti	23.662	9.556	
Variazioni di passività finanziarie e utilizzo fondi rischi	(1.055)	2.788	
Variazioni di fair value dei prodotti derivati	(2)	(36)	
(Acquisto)/Vendita azioni proprie	-	(795)	
Dividendi pagati	(65)	(1.050)	
Variazione patrimonio netto	(351)	1.034	
Flusso di cassa derivante (utilizzato) dalle attività di finanziamento	22.188	11,477	
Incrementi (decrementi) di cassa	24.298	9.287	
Banche/casse/titoli e altre attività finanziarie all'inizio dell'anno	17.853	8.565	
Banche/casse/titoli e altre attività finanziarie alla fine del periodo	42.151	17.853	
Incrementi (decrementi) di liquidità	24.298	9.287	
1* di cui per imposte ed interessi pagati nel periodo	1.454	5.035	

Note esplicative al Bilancio Consolidato dell'esercizio 2017 del Gruppo Exprivia

RIFERIMENTI NORMATIVI, CRITERI DI REDAZIONE E PRESENTAZIONE

In applicazione del Regolamento Europeo n. 1606/2002 del 19 luglio 2002 e del decreto legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005, il bilancio consolidato del Gruppo Exprivia e il bilancio d'esercizio della controllante Exprivia SpA al 31 dicembre 2017 sono redatti in conformità ai Principi Contabili Internazionali emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) omologati dall'Unione Europea (di seguito singolarmente IAS/IFRS o complessivamente IFRS) in vigore al 31 dicembre 2017.

Il bilancio consolidato è stato redatto sulla base dei progetti di bilancio al 31 dicembre 2017, predisposti dagli organi amministrativi delle rispettive società consolidate opportunamente rettificati, ove necessario, per allinearli ai criteri di classificazione e ai principi contabili adottati dal Gruppo. Il Bilancio consolidato è stato predisposto in conformità al criterio generale di presentazione attendibile e veritiera della situazione patrimoniale, finanziaria, del risultato economico e dei flussi finanziari del Gruppo, nel rispetto dei principi generali di continuità aziendale, competenza economica, coerenza di presentazione, rilevanza e aggregazione, divieto di compensazione e comparabilità delle informazioni. Il periodo amministrativo e la data di chiusura per la predisposizione del bilancio consolidato corrispondono a quelli del bilancio della Capogruppo e di tutte le società consolidate. Il Bilancio consolidato è presentato in migliaia di Euro che è la valuta funzionale della Capogruppo Exprivia SpA (tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro), salvo quanto diversamente indicato. Il Bilancio consolidato fornisce informazioni comparative riferite all'esercizio precedente.

Gli schemi di bilancio adottati sono i seguenti:

- per la Situazione patrimoniale-finanziaria sono esposte separatamente le attività correnti, non correnti, le passività correnti e non correnti. Le attività correnti sono quelle destinate ad essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo del Gruppo; le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo del Gruppo o nei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio;
- per il Conto economico, le voci di costo e ricavo sono esposte in base alla natura degli stessi;
- per il prospetto di Conto economico complessivo, è stato predisposto un prospetto distinto;
- per il Rendiconto finanziario, è utilizzato il metodo Indiretto.

Modifica dei dati comparativi

Ai fini di più chiara esposizione dei dati ed anche al fine di omogeneizzare le classificazioni del Gruppo con quelle utilizzate dal Gruppo Italtel, è stata modificata la presentazione di talune voci nei dati comparativi dello stato patrimoniale e conto economico, presentate secondo quanto previsto dallo IAS 1, rispetto ai dati pubblicati nel bilancio annuale al 31 dicembre 2016, senza alcun effetto sul risultato e sul patrimonio netto alla stessa data.




Riclassifiche della Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata al 31.12.16

Prospetto approvato 31.12.16 (valori in migliaia di Euro)		Prospetto riclassificato 31.12.16 (valori in migliaia di Euro)			
Denominazione	saldo	Denominazione	saldo	Riclassifiche	Note
Immobili, impianti e macchinari	16.041	Immobili, impianti e macchinari	16.041	-	
Avviamento e altre attività a vita non definita	67.428	Avviamento e altre attività a vita non definita	67.428	-	
Altre Attività immateriali	11.616	Altre Attività immateriali	11.616	-	
Partecipazioni	168	Partecipazioni	168	-	
Altre Attività Finanziarie non correnti	2.841	Altre Attività Finanziarie non correnti	2.833	(8)	5
Crediti tributari non correnti	1.773	Altre Attività non correnti	1.781	8	
Imposte Anticipate	2.943	Imposte Anticipate	2.943	-	
ATTIVITA' NON CORRENTI	102.810	ATTIVITA' NON CORRENTI	102.810	-	
Crediti Commerciali e altri	71.746	Crediti Commerciali	59.422	(12.324)	8
Rimanenze	1.019	Rimanenze	1.019	-	
Lavori in corso su ordinazione	15.652	Lavori in corso su ordinazione	15.352	-	
Altre attività Finanziarie Correnti	2.043	Altre attività Correnti	12.276	12.276	11
Disponibilità Liquide	12.495	Altre attività Finanziarie Correnti	2.062	19	12
Altre Attività Finanziarie disponibili per le vendite	463	Disponibilità Liquide	12.495	-	
ATTIVITA' CORRENTI	103.418	ATTIVITA' CORRENTI	103.389	(29)	
TOTALE ATTIVITA'	206.228	TOTALE ATTIVITA'	206.199	(29)	
Capitale Sociale	25.155	Capitale Sociale	25.155	-	
Riserva Sovrapprezzo azioni	18.082	Riserva Sovrapprezzo	18.082	-	
Riserva da Rivalutazione	2.907	Riserva da Rivalutazione	2.907	-	
Riserva Legale	3.931	Riserva Legale	3.931	-	
Altre Riserve	20.579	Altre Riserve	20.579	-	
Utili (Perdite) esercizi precedenti	2.246	Utili (Perdite) esercizi precedenti	2.246	-	
Utile/(Perdite) dell'esercizio	2.838	Utile/(Perdite) dell'esercizio	2.838	-	
PATRIMONIO NETTO	75.739	PATRIMONIO NETTO	75.739	-	
Interessenze di minoranza	994	Interessenze di minoranza	994	-	
PATRIMONIO NETTO GRUPPO	74.744	PATRIMONIO NETTO GRUPPO	74.744	-	
Prestiti obbligazionari	1.839	Prestiti obbligazionari	1.839	-	
Debiti v/banche non correnti	24.625	Debiti v/banche non correnti	24.625	-	
Altre Passività Finanziarie non correnti	721	Altre Passività Finanziarie non correnti	721	-	
Debiti tributari non correnti	2.882	Altre Passività non correnti	4.117	819	19
Altre Passività non correnti	436	Fondi per Rischi e Oneri	1.069	-	
Fondi per Rischi e Oneri	1.959	Fondi Relativi al Personale	10.404	-	
Fondi Relativi al Personale	10.404	Imposte Differite Passive	1.189	-	
Imposte Differite Passive	1.189	PASSIVITA' NON CORRENTI	43.924	819	
PASSIVITA' NON CORRENTI	43.163	PASSIVITA' NON CORRENTI	43.105	(58)	
Prestiti obbligazionari correnti	1.508	Prestiti obbligazionari correnti	1.508	-	
Debiti v/banche correnti	25.846	Debiti v/banche correnti	25.846	-	
Debiti v/fornitori	18.817	Debiti Commerciali	18.631	(186)	25
Anticipi su lavori in corso su ordinazione	3.995	Anticipi su lavori in corso su ordinazione	2.831	(584)	26
Altre Passività Finanziarie	1.285	Altre Passività Finanziarie	1.650	365	27
Debiti Tributari	12.960	Altre Passività Correnti	56.010	463	28
Altre Passività Correnti	24.115	PASSIVITA' CORRENTI	86.476	(650)	
PASSIVITA' CORRENTI	87.320	PASSIVITA' CORRENTI	86.476		
TOTALE PASSIVITA'	206.228	TOTALE PASSIVITA'	206.199	(29)	

La voce "Altre attività finanziarie non correnti" passa da un saldo di 2.841 migliaia di Euro a 2.833 migliaia di Euro.

La voce "Crediti tributari non correnti" è stata rinominata in "Altre attività non correnti" e passa da un saldo di 1.773 migliaia di Euro a 1.781 migliaia di Euro.

La voce "Crediti commerciali e altri" passa da un saldo di 71.746 migliaia di Euro a 59.422 migliaia di Euro. Si segnala inoltre che il contenuto della voce "Crediti commerciali e altri" è stato suddiviso tra le voci "Crediti commerciali" (il cui saldo è pari a 59.422 migliaia di Euro) e "Altre attività correnti" (il cui saldo è pari a 12.276 migliaia di Euro).

La voce "Altre attività finanziarie correnti" passa da un saldo di 2.043 migliaia di Euro a 2.062 migliaia di Euro.

Il saldo della voce "Debiti tributari non correnti" (pari a 2.882 migliaia di Euro) è stato riclassificato nella voce "Altre passività non correnti".

La voce "Debiti verso fornitori" è stata rinominata "Debiti commerciali" e passa da un saldo di 18.817 migliaia di Euro a 18.631 migliaia di Euro.

Il saldo della voce "Debiti tributari correnti" (pari a 12.360 migliaia di Euro) è stato riclassificato nella voce "Altre passività correnti".

Riclassifiche del Conto Economico Consolidato al 31.12.16

Prospetto approvato 31.12.16 (valori in migliaia di Euro)		Prospetto riclassificato 31.12.16 (valori in migliaia di Euro)			
Denominazione	saldo	Denominazione	saldo	Riclassifiche	Note
Ricavi	337.298	Ricavi	337.298	-	
Altri proventi	4.532	Altri proventi	4.532	(316)	30
Variazione delle rimanenze di materie prime e prodotti finiti	(48)			48	36
TOTALE RICAVI	341.793	TOTALE RICAVI	341.513	(270)	
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	11.078	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.284	(6.794)	31
Costi per il personale	91.740	Costi per il personale	92.071	331	32
Costi per servizi	20.961	Costi per servizi	27.157	6.196	33
Costi per godimento beni di terzi	4.219	Costi per godimento beni di terzi	4.065	(154)	34
Oneri diversi di gestione	312	Oneri diversi di gestione	451	139	35
Variazione delle rimanenze di materie prime e prodotti finiti		Variazione delle rimanenze di materie prime e prodotti finiti	48	48	36
Accantonamenti	635	Accantonamenti	675		
TOTALE COSTI	128.985	TOTALE COSTI	126.751	(234)	
MARGINE OPERATIVO LORDO	12.797	MARGINE OPERATIVO LORDO	12.762	(35)	
Ammortamento ordinario delle immobilizzazioni immateriali	2.695	Ammortamento ordinario delle immobilizzazioni immateriali	2.985	-	
Ammortamento ordinario delle immobilizzazioni materiali	1.725	Ammortamento ordinario delle immobilizzazioni materiali	1.725	-	
Svalutazioni	514	Svalutazioni	514	-	
Ammortamenti e svalutazioni	5.004	Ammortamenti e svalutazioni	5.004	-	
MARGINE OPERATIVO NETTO	7.793	MARGINE OPERATIVO NETTO	7.758	(35)	
Proventi (Oneri) finanziari e da altre partecipazioni	(3.025)	Proventi (Oneri) finanziari e da altre partecipazioni	(2.990)	35	39
RISULTATO ANTE IMPOSTE	4.768	RISULTATO ANTE IMPOSTE	4.768	-	
Imposte	1.930	Imposte	1.930	-	
UTILE O (PERDITA) D'ESERCIZIO	2.838	UTILE O (PERDITA) D'ESERCIZIO	2.838	-	

La voce "Variazione delle rimanenze di materie prime e prodotti finiti" è stata riclassificata dai "ricavi" ai costi.

Il saldo della voce "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" passa da 11.078 migliaia di Euro a 4.284 migliaia di Euro.

Il saldo della voce "Costi per il personale" passa da 91.740 migliaia di Euro a 92.071 migliaia di Euro.

Il saldo della voce "Costi per servizi" passa da 20.961 migliaia di Euro a 27.157 migliaia di Euro.

Il saldo della voce "Costi per godimento beni di terzi" passa da 4.219 migliaia di Euro a 4.065 migliaia di Euro.

Il saldo della voce "Oneri diversi di gestione" passa da 312 migliaia di Euro a 451 migliaia di Euro.

Il saldo della voce "Proventi (Oneri) finanziari e da altre partecipazioni" passa da -3.025 migliaia di Euro a -2.990 migliaia di Euro.

Luciano Franco



[Signature]

Principi contabili e criteri di valutazione

Informazioni generali

Il Bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2017 è stato redatto ai sensi dell'articolo 154-ter del D.Lgs 58/98.

Il bilancio consolidato comprende la situazione patrimoniale-finanziaria, il conto economico, il conto economico complessivo, il prospetto delle variazioni di patrimonio netto, il rendiconto finanziario e le presenti note esplicative, in accordo con i requisiti previsti dagli IFRS.

In data 15 marzo 2018, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il bilancio consolidato e ha disposto che lo stesso sia messo a disposizione del pubblico e di Consob, con le modalità e nei termini previsti dalle disposizioni normative e dai regolamenti vigenti.

Criteri di redazione e presentazione

I principi di consolidamento, i principi contabili e i criteri di valutazione adottati sono conformi a quelli utilizzati nella predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017.

I criteri di valutazione e misurazione si basano sui principi IFRS in vigore al 31 dicembre 2017 ed omologati dall'Unione Europea.

La seguente tabella indica gli IFRS/Interpretazioni approvate dallo IASB ed omologate per l'adozione in Europa e applicati per la prima volta nell'esercizio in corso.

Descrizione	Data di omologa	Pubblicazione in G.U.C.E.	Data di efficacia prevista dal principio	Data di efficacia per Gruppo Exprivia
Amendments to IAS 7: Disclosure Initiative	6 nov. '17	9 nov. '17	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gen '17	1 gen '17
Amendments to IAS 12: Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealised Losses	6 nov. '17	9 nov. '17	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gen '17	1 gen '17

L'adozione di tali principi non ha comportato impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi del Gruppo Exprivia.

Gli Amendments allo IAS 7 "Disclosure Initiative" chiarisce le informazioni sulle passività derivanti dalle attività di finanziamento, prevedendo l'inserimento nel rendiconto finanziario di un prospetto di riconciliazione del saldo iniziale e finale delle stesse.

Gli Amendments allo IAS 12 "Income tax" chiariscono alcuni aspetti con riferimento alla contabilizzazione delle attività fiscali differite relative a strumenti di debito misurati al fair value.

Si riportano di seguito gli IFRS e le Interpretazioni approvati dallo IASB e omologati per l'adozione in Europa, la cui data di efficacia obbligatoria è successiva al 31 dicembre 2017.

Descrizione	Data di omologa	Pubblicazione in G.U.C.E.	Data di efficacia prevista dal principio	Data di efficacia per Gruppo Exprivia
IFRS 9 "Strumenti finanziari"	22 nov. '16	22 nov. '16	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gen '18	1 gen '18
IFRS 15 Ricavi da contratti con i clienti che include l'Amendments all'IFRS 15 (Effective Date)	22 set. '16	29 ott. '16	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gen '18	1 gen '18
IFRS 16 Leasing	31 ott. '17	9 nov. '17	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gen '18	1 gen '18
Amendments to IFRS 4: Applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 Insurance Contracts	3 nov. '17	9 nov. '17	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gen '18	1 gen '18
Chiarimenti dell'IFRS 15 - Ricavi provenienti da contratti con clienti	31 ott. '17	9 nov. '17	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gen 2018	1 gen '18

Il progetto di revisione del principio contabile in materia di strumenti finanziari è stato completato con l'emissione della versione completa dell'IFRS 9 "Financial Instruments". Le nuove disposizioni del principio: (i) modificano il modello di classificazione e valutazione delle attività finanziarie; (ii) introducono il concetto di aspettativa delle perdite attese (c.d. expected credit losses) tra le variabili da considerare nella valutazione e svalutazione delle attività finanziarie (iii) modificano le disposizioni a riguardo dell'hedge accounting. Il Gruppo non prevede impatti materiali in conseguenza dell'adozione di tale principio nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi del Gruppo.

Il principio IFRS 15 "Revenue from contracts with customer", è destinato a sostituire i principi IAS 18 "Revenue" e IAS 11 "Construction Contracts". Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi che si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS (leasing, contratti di assicurazione e strumenti finanziari). I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:

- l'identificazione del contratto con il cliente
- l'identificazione delle performance obligations del contratto
- la determinazione del prezzo
- l'allocazione del prezzo alle performance obligations
- i criteri di iscrizione del ricavo al soddisfacimento di ciascuna performance obligation.

Il nuovo principio deve essere applicato a partire dal 1° gennaio 2018.

Nel corso dell'esercizio 2017 sono state completate le attività di analisi per identificare gli ambiti interessati dal nuovo principio e gli impatti della sua adozione. L'analisi effettuata non ha evidenziato elementi che possano determinare differenze significative dei ricavi e, pertanto, non ci si attende un impatto significativo sui risultati economici complessivi del Gruppo derivanti dal cambio di metodologia.

Abbiamo, tuttavia, rilevato alcune differenze di approccio prevalentemente relative all'identificazione di obbligazioni contrattuali distinte e dei relativi corrispettivi contrattuali, senza riscontrare che le stesse possano determinare impatti significativi.

Lo standard prevede obbligatoriamente un'applicazione retroattiva secondo due possibili modalità: retroattivamente a ciascun esercizio precedente (full retrospective approach) oppure retroattivamente contabilizzando l'effetto cumulativo dalla data dell'applicazione iniziale (modified retrospective approach). In caso di scelta del secondo approccio, l'IFRS 15 viene applicato retroattivamente solo ai contratti che non sono conclusi alla data dell'applicazione iniziale (1° gennaio 2018). Il Gruppo Exprivia prevede di adottare il modified retrospective approach.

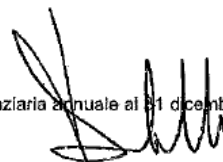
Il nuovo principio contabile IFRS 16 "Leases" sostituisce le regole contabili previste dallo IAS 17 prevedendo che tutti i contratti di leasing debbano essere rilevati nello Stato patrimoniale come attività e passività siano essi "finanziari", siano essi "operativi".

In riferimento all'IFRS 16, il Gruppo Exprivia sta proseguendo l'analisi finalizzata alla determinazione degli impatti sul proprio bilancio consolidato e all'individuazione delle soluzioni da implementare sui sistemi informativi. Non si prevedono impatti significativi.

Il documento "Amendments to IFRS 4: Applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 Insurance Contracts" è volto a risolvere le problematiche che le imprese assicurative si troverebbero ad affrontare qualora dovessero applicare il nuovo standard sugli strumenti finanziari, l'IFRS 9, che sostituirà l'IFRS 4.

Si riportano di seguito i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche a esistenti principi contabili e interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB che non sono ancora state omologate per l'adozione in Europa alla data di redazione del presente bilancio:



Descrizione	Data di efficacia prevista dal principio
IFRS 17 Insurance Contracts (issued 19 May 2017)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2021
IFRIC Interpretation 22 Foreign Currency Transactions and Advance Consideration (issued on 8 December 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2018
IFRIC 23 Uncertainty over Income Tax Treatments (issued on 7 June 2017)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2019
Amendments to IFRS 2: Classification and Measurement of Share-based Payment Transactions (issued on 20 June 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2018
Annual Improvements to IFRS Standards 2014-2016 Cycle (issued on 8 December 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2017/2018
Amendments to IAS 40: Transfers of Investment Property (issued on 8 December 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2018
Amendments to IFRS 9: Prepayment features with negative compensation (issued on 12 October 2017)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2019
Amendments to IAS 28: Long-term interests in associates and joint ventures (issued on 12 October 2017)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2019
Annual Improvements to IFRS Standards 2015-2017 Cycle (issued on 12 December 2017)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gennaio 2019

Con riferimento ai principi e alle interpretazioni in seguito dettagliati, non si prevede che l'adozione comporti impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi del Gruppo.

La modifica all'IFRS 17 "Insurance Contracts" mira a migliorare la comprensione da parte degli investitori, ma non solo, dell'esposizione al rischio, della redditività e della posizione finanziaria degli assicuratori. L'IFRIC 22 "Foreign Currency Transactions and Advance Consideration" esamina il tasso di cambio da utilizzare per la traduzione quando i pagamenti sono effettuati o ricevuti prima del relativo attivo, costo o reddito.

L'IFRIC 23 "Uncertainty over Income Tax Treatments" fornisce indicazioni su come riflettere nella contabilizzazione delle imposte sui redditi le incertezze sul trattamento fiscale di un determinato fenomeno. Gli "Amendments to IFRS 2: classification and measurement of share-based payment transactions" hanno introdotto delle modifiche che chiariscono come contabilizzare alcuni pagamenti basati su azioni. Le modifiche all'IFRS 9 "Financial Instruments" sono volte a consentire la misurazione al costo ammortizzato di attività finanziarie caratterizzate da un'opzione di estinzione anticipata con la cosiddetta "negative compensation".

Lo IASB ha inoltre pubblicato diverse modifiche agli standard e un'interpretazione IFRIC, per chiarire ulteriormente alcune disposizioni degli IFRS, come:

- la modifica allo IAS 40 "Investment property transfers of investment property", in vigore al 1° gennaio 2018;
- "Annual improvements to IFRS Standards 2014-2016 cycle" che modifica l'IFRS 1, l'IFRS 12 e lo IAS 28;
- gli "Amendments to IAS 28: Long-term Interests in Associates and Joint Ventures" chiariscono che il principio IFRS 9 "Financial Instruments", incluso i requisiti di impairment, si applica anche ad altri strumenti finanziari detenuti per un lungo periodo emessi nei confronti di una società collegata o joint venture che, in sostanza, fanno parte dell'investimento netto, dello stesso. Per tali strumenti non si applica il metodo del patrimonio netto;
- gli "Annual improvements to IFRS Standards 2015-2017 cycle" che includono modifiche allo IAS 12 "Income Taxes", allo IAS 23 "Borrowing Costs", all'IFRS 3 "Business Combination" e all'IFRS 11

"Joint Arrangements", le cui modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2019.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento include il bilancio della società Capogruppo Exprivia SpA e i bilanci delle società controllate e collegate ad eccezione delle partecipazioni disponibili per la vendita.

Per società controllate si intendono quelle per le quali: i diritti di voto, anche potenziali, detenuti dal Gruppo consentono di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea ordinaria della società; il controllo è conseguito sulla base del contenuto degli eventuali accordi tra soci o dell'esistenza di particolari clausole statutarie, che attribuiscono al Gruppo il potere di governo della società; il Gruppo controlla un numero di voti sufficiente a esercitare il controllo di fatto dell'assemblea ordinaria della società.

Le imprese controllate sono consolidate integralmente linea per linea nei conti consolidati a partire dalla data in cui si realizza il controllo e fino a quando il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. Il valore contabile delle partecipazioni in società controllate viene eliminato contro il relativo Patrimonio netto di competenza, al netto del risultato d'esercizio di competenza. Le quote di Patrimonio netto ed il risultato di esercizio delle società consolidate di competenza di azionisti terzi sono esposte nella voce "Interessenze di minoranza" nella Situazione patrimoniale-finanziaria e nella voce "Azionisti di minoranza" nel Conto economico. Il risultato di Conto economico complessivo relativo a una controllata è attribuito alle minoranze anche se questo implica che le interesenze di minoranza abbiano un saldo negativo. Le partecipazioni in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Una società è considerata collegata se il Gruppo è in grado di partecipare alla definizione delle politiche operative e finanziarie della società nonostante la stessa non sia né controllata né soggetta a controllo congiunto. In base al metodo del patrimonio netto la partecipazione in una società collegata è iscritta nello stato patrimoniale al costo di acquisto rettificato, in aumento o in diminuzione, per la quota di pertinenza del Gruppo delle variazioni dell'attivo netto della collegata. L'avviamento afferente alla collegata è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad ammortamento. Le transazioni generanti utili interni realizzate dal Gruppo con società collegate sono eliminate limitatamente alla percentuale di partecipazione di proprietà del Gruppo. Ai bilanci delle società valutate con il metodo del patrimonio netto sono apportate le rettifiche necessarie a rendere omogenei i criteri di valutazione con quelli adottati dal Gruppo. Tutti i saldi e le transazioni tra imprese consolidate, inclusi eventuali utili non ancora realizzati, sono eliminati. Le perdite derivanti da transazioni infragruppo e non ancora realizzate sono eliminate ad eccezione del caso in cui esse configurino una perdita di valore (impairment) dell'attività trasferita. Gli utili e le perdite non ancora realizzati verso terzi, derivanti da transazioni con società collegate o joint venture, sono eliminati per la parte di pertinenza del Gruppo. Le transazioni inerenti acquisizioni e cessioni di quote di minoranza di società controllate consolidate sono considerate operazioni con soci e pertanto i relativi effetti sono imputati a patrimonio netto.

Consolidamento di imprese estere

Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'Euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio. Proventi e costi sono convertiti al cambio medio del periodo di riferimento. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione. Nella preparazione del rendiconto finanziario consolidato sono stati utilizzati i tassi medi di cambio per convertire i flussi di cassa delle imprese controllate estere.

L'avviamento e gli adeguamenti al fair value generati dall'acquisizione di un'impresa estera sono rilevati nella relativa valuta e sono convertiti utilizzando il tasso di cambio di fine periodo.

I principali tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro dei bilanci del 31 dicembre 2017 delle società estere sono stati i seguenti:




VALUTE	Media dei 12 mesi al 31 dicembre	Puntuale al 31 dicembre
Peso argentino	18,726	22,931
Real brasiliano	3,6041	3,9729
Sterlina Inglese	0,87615	0,89723
Dollaro USA	1,1293	1,1993
Zloty polacco	4,2563	4,177
Nuevo Sol peruviano	3,6815	3,8854
Riyal Arabia Saudita	4,2351	4,4974
Dollaro Hong Kong	8,8012	9,3720
Renminbi -Yuan (Cina)	7,6264	7,8044
Peso messicano	21,3278	23,6612
Quetzal guatemalteco	8,3009	8,8106

Aggregazioni aziendali

Le aggregazioni aziendali sono rilevate secondo il metodo dell'acquisizione (purchase accounting method) previsto dall' IFRS 3. Secondo tale metodo il costo di un'aggregazione aziendale è valutato al fair value, calcolato come la somma del fair value delle attività trasferite e delle passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale consegnati al venditore per ottenere il controllo dell'impresa acquisita. Gli oneri accessori alla transazione sono rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

Il costo di un'aggregazione di imprese viene confrontato con il fair value di attività, passività e passività potenziali identificabili all'acquisto. L'eventuale differenza positiva tra il costo di acquisto e la quota parte di spettanza del Gruppo del fair value di attività, passività e passività potenziali identificabili all'acquisto è rilevata come avviamento. Qualora la differenza sia negativa, viene direttamente registrata a Conto economico. Qualora la rilevazione iniziale di un'aggregazione di impresa possa essere determinata solo in modo provvisorio, le rettifiche ai valori inizialmente attribuiti sono rilevate entro dodici mesi dalla data di acquisizione del controllo. Le quote di competenza di terzi sono rilevate in base al fair value delle attività nette acquisite. Qualora un'aggregazione aziendale sia realizzata in più fasi con acquisti successivi di azioni, ogni fase viene valutata separatamente utilizzando il costo e le informazioni relative al fair value delle attività, passività e passività potenziali alla data di ciascuna operazione per determinare l'importo dell'eventuale differenza. Quando un acquisto successivo consente di ottenere il controllo di un'impresa, la quota parte precedentemente detenuta viene rappresentata in base al fair value di attività, passività e passività potenziali identificabili, determinato alla data di acquisto del controllo. L'eventuale corrispettivo potenziale da riconoscere è rilevato dall'acquirente al fair value alla data di acquisizione. La variazione del fair value del corrispettivo potenziale classificato come attività o passività, quale strumento finanziario che sia nell'oggetto dello IAS 39, deve essere rilevata nel Conto economico o nel prospetto delle altre componenti di Conto economico complessivo. Nei casi in cui il corrispettivo potenziale non ricada nello scopo dello IAS 39, è misurato in accordo con l'appropriato IFRS. Se il corrispettivo potenziale è classificato nel patrimonio netto, il suo valore non viene rideterminato e la sua successiva regolazione è contabilizzata nel patrimonio netto. L'avviamento è inizialmente rilevato al costo rappresentato dall'eccedenza dell'insieme del corrispettivo corrisposto e dell'importo iscritto per le interessenze di minoranza rispetto alle attività nette identificabili acquisite e le passività assunte dal Gruppo. Se il corrispettivo è inferiore al fair value delle attività nette della controllata acquisita, la differenza è rilevata nel Conto economico. I diritti ad acquisire parte degli interessi di terzi o del diritto di terzi a vendere quote di minoranza vengono presi in considerazione nel determinare se si è o meno in presenza di un controllo sulla partecipazione.

Inoltre se si è in presenza di un controllo le quote relative alle call su minorities vengono considerate passività finanziarie come segnalato dallo IAS 32.

Stime contabili utilizzate nella redazione del Bilancio

La redazione del bilancio in conformità ai principi contabili applicabili ha richiesto l'utilizzo di stime e di assunzioni basate sull'esperienza storica e su altri fattori che si ritiene essere ragionevoli in relazione alle circostanze presenti e alle conoscenze disponibili alla data di riferimento del bilancio. I risultati effettivi possono differire da tali stime. Le stime e le relative assunzioni sono riviste su basi continuative. Gli effetti delle revisioni di stime sono riconosciuti a conto economico nel periodo in cui tali stime sono riviste. Le stime riguardano principalmente: gli accantonamenti ai fondi svalutazione, effettuati sulla base del presunto valore di realizzo dell'attività a cui essi si riferiscono; gli accantonamenti ai fondi rischi, effettuati in base alla ragionevole previsione dell'ammontare della passività potenziale, anche con riferimento alle eventuali richieste della controparte; gli accantonamenti per benefici ai dipendenti, riconosciuti sulla base delle valutazioni attuariali effettuate; gli ammortamenti dei beni materiali e immateriali, riconosciuti sulla base della stima della vita utile residua e del loro valore recuperabile; le imposte sul reddito, determinate sulla base della miglior stima applicando l'aliquota vigente per l'esercizio; i costi di sviluppo, la cui capitalizzazione iniziale è basata sulla fattibilità tecnica ed economica del progetto, con riferimento alla quale vengono elaborate le previsioni dei flussi di cassa futuri attesi dal progetto.

Il Gruppo verifica l'esistenza di una perdita di valore dell'avviamento almeno una volta l'anno; nell'ambito di tale verifica viene effettuata una stima del valore d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari (cosiddetta cash generating unit) a cui l'avviamento è allocato. Tale stima richiede una previsione di flussi di cassa futuri e la stima del tasso di sconto post-imposte che riflette le condizioni di mercato alla data della valutazione.

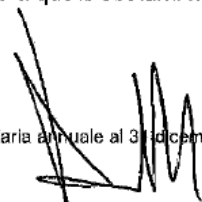
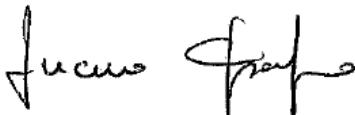
PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio consolidato sono uniformi a quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato annuale del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016. Il bilancio è stato redatto in base agli IFRS; con "IFRS" si intendono gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") precedentemente denominato Standing Interpretations Committee ("SIC"), nonché in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 (Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 recante "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", Delibera Consob n. 15520 del 27 luglio 2006 recante "Modifiche e integrazione al Regolamento Emittenti adottato con Delibera n. 11971/99", Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 recante Informativa societaria richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, D.Lgs. 58/98").

Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari, sono rilevati al costo di acquisizione o di produzione. Il costo di acquisizione o di produzione è rappresentato dal prezzo pagato per acquisire o costruire l'attività e da ogni altro costo diretto sostenuto per predisporre l'attività al suo utilizzo. Il costo pagato per acquisire o produrre l'attività è l'equivalente prezzo per contanti alla data di rilevazione; pertanto, qualora il pagamento sia differito oltre i normali termini di dilazione del credito, la differenza rispetto all'equivalente prezzo per contanti è rilevata come interesse lungo il periodo di dilazione. Gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione o la produzione del bene non sono mai capitalizzati. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività.

Dopo la rilevazione iniziale, gli impianti, macchinari e altri beni, sono iscritti al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il valore ammortizzabile di ciascun componente significativo di un'immobilizzazione materiale, avente differente vita utile, è ripartito a quote costanti lungo il



periodo di utilizzo atteso. Considerata l'omogeneità dei beni compresi nelle singole categorie di bilancio si ritiene che, a meno di casi specifici rilevanti, le vite utili per categoria di beni siano le seguenti:

Terreni	vita utile indefinita
Fabbricati	33 anni
Impianti e macchinari	4 - 10 anni
Attrezzature industriali e commerciali	4 anni
Altri beni	4 - 10 anni

I terreni, inclusi quelli di pertinenza degli edifici, sono contabilizzati separatamente e non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile indefinita.

I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati alla fine di ogni periodo amministrativo e, se necessario, ridefiniti per tener conto di eventuali variazioni significative.

I fabbricati industriali sono iscritti ad un valore periodicamente rivalutato pari al valore di mercato al netto degli ammortamenti e perdite di valore (revaluation model). Come stabilito lo IAS 16 il Gruppo stima il fair value e poi rivaluta solo se vi è una significativa differenza rispetto al valore contabile.

I costi capitalizzabili per migliorie su beni di terzi sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzati per il periodo più breve tra la durata residua del contratto d'affitto e la vita utile residua del bene cui la miglioria è relativa.

Il valore contabile di immobili, impianti e macchinari è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi sia evidenza che tale valore potrà essere recuperato tramite l'uso. Qualora si rilevino sintomi che facciano prevedere difficoltà di recupero del valore netto contabile è svolto l'impairment test al fine di determinare l'eventuale perdita di valore. Il ripristino di valore è effettuato qualora vengano meno le ragioni alla base della perdita.

Avviamento

L'avviamento è rilevato in bilancio in base al metodo dell'acquisto secondo quanto previsto dal principio IFRS 3, come spiegato nel paragrafo relativo alle aggregazioni aziendali, non è sottoposto ad ammortamento ma assoggettato, con cadenza almeno annuale, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore ("impairment test"). A tal fine tali valori sono allocati, sin dalla data di acquisizione, o entro 12 mesi, a una o più unità generatrici di flussi finanziari indipendenti (Cash Generating Unit).

Se l'avviamento è stato allocato a un'unità generatrice di flussi finanziari e l'entità dismette un'attività che è parte di tale unità, l'avviamento associato con l'attività dismessa è incluso nel valore contabile dell'attività quando si determina l'utile o la perdita dalla dismissione; tale quota è determinata sulla base dei valori relativi dell'attività dismessa e della parte mantenuta.

Altre attività immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali, rappresentate da costi per sviluppo, diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere d'ingegno, da concessioni, licenze, marchi e diritti simili e da software, sono iscritte all'attivo solo se tutte le condizioni previste dallo IAS 38 sono rispettate (i costi possono essere determinati in modo attendibile, così come la fattibilità tecnica del prodotto, il bene è identificabile ovvero separabile, il Gruppo ha il controllo del bene, ovvero ha il potere di ottenere futuri benefici economici, i volumi e i prezzi attesi indicano che i costi sostenuti nella fase di sviluppo genereranno benefici economici futuri) e valutate al costo al netto degli ammortamenti cumulati, determinati in base al criterio a quote costanti lungo il periodo di utilizzo atteso, mediamente, a meno di casi specifici, di 3/5 anni, e delle eventuali perdite di valore. I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati alla fine di ogni periodo amministrativo e, se necessario, ridefiniti per tener conto di eventuali variazioni significative intervenute.

I costi per progetti di sviluppo sono capitalizzati nella voce "Costi per progetti interni capitalizzati" solo quando la fase di sviluppo viene conclusa e il progetto sviluppato inizia a generare benefici economici vengono assoggettati ad ammortamento. Nel periodo in cui sono sostenuti costi interni di sviluppo capitalizzabili, gli stessi sono sospesi a conto economico come incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e classificati tra i "costi per progetti interni capitalizzati".

Leasing

I macchinari posseduti mediante contratti di leasing finanziario, per i quali il Gruppo ha assunto sostanzialmente tutti i rischi e benefici che deriverebbero dal titolo di proprietà, sono riconosciuti come immobilizzazioni in base ai criteri indicati dallo IAS 17. Gli stessi sono ammortizzati secondo la vita utile stimata del bene.

I contratti di leasing nei quali il locatore conserva sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici tipici della proprietà sono identificati quali leasing operativi. I relativi canoni di leasing sono rilevati in quote costanti a conto economico lungo la durata del contratto.

Il debito verso il locatore è incluso nelle altre passività finanziarie.

Contributi

I contributi sono rilevati in presenza di una formale delibera di concessione e sono contabilizzati come proventi nell'esercizio nel quale sono sostenuti i costi correlati.

I contributi ricevuti a fronte di specifici beni il cui valore è iscritto tra le immobilizzazioni sono rilevati a conto economico in relazione al periodo di ammortamento del bene cui si riferiscono.

Le anticipazioni ricevute a fronte di progetti terminati, per i quali si è ancora in attesa di un verbale di chiusura, sono stati classificate a deduzione dei crediti. Per i progetti ancora in corso gli anticipi restano iscritti nel passivo.

Perdita di valore di attività

Una perdita di valore si origina ogniqualvolta il valore contabile di un'attività sia superiore al suo stimato valore recuperabile. Ad ogni data di bilancio viene verificata l'eventuale presenza di indicatori che facciano supporre l'esistenza di perdite di valore. In presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività (impairment test) e alla contabilizzazione dell'eventuale svalutazione. Per le attività non ancora disponibili per l'uso e per l'avviamento, l'impairment test viene condotto con cadenza almeno annuale indipendentemente dalla presenza di tali indicatori.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggior valore tra il suo fair value, al netto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile è calcolato con riferimento a una singola attività, a meno che la stessa non sia in grado di generare flussi finanziari in entrata derivanti dall'uso continuativo ampiamente indipendente dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività; nel qual caso il test è svolto a livello della più piccola unità generatrice di flussi indipendenti che comprende l'attività in oggetto (Cash Generating Unit).

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato a conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel cui caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.



Attività e passività finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese costituenti attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al fair value, se determinabile, e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati direttamente agli Altri utili/(perdite) complessivi fintantoché esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli Altri utili/(perdite) complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo. Le partecipazioni in altre imprese minori, per le quali non è disponibile il fair value, sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore.

I dividendi ricevuti da tali imprese sono inclusi nella voce proventi e oneri finanziari e da altre partecipazioni. Tutte le altre attività finanziarie sono classificate nelle seguenti categorie:

- attività finanziarie al fair value con contropartita al conto economico: attività finanziarie acquisite principalmente con l'intento di realizzare un profitto dalle fluttuazioni di prezzo a breve termine (periodo non superiore a 3 mesi) o designate come tali sin dall'origine;
- attività finanziarie detenute sino a scadenza: investimenti in attività finanziarie a scadenza prefissata con pagamenti fissi o determinabili che il Gruppo ha intenzione e capacità di mantenere fino alla scadenza;
- finanziamenti e altri crediti finanziari: attività finanziarie con pagamenti fissi o determinabili, non quotate su un mercato attivo e diverse da quelle classificate sin dall'origine come attività finanziarie al fair value con contropartita conto economico o attività finanziarie disponibili per la cessione;
- attività finanziarie disponibili per la vendita: attività finanziarie diverse da quelle di cui ai precedenti comparti o quelle designate come tali sin dall'origine.

Il Gruppo determina la classificazione delle attività finanziarie all'atto dell'acquisizione, la rilevazione iniziale è effettuata al fair value della data di acquisizione.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività finanziarie al fair value con contropartita al conto economico e le attività disponibili per la vendita (qualora non vi fosse un mercato di riferimento "attivo") sono valutate al fair value, le attività finanziarie detenute fino alla scadenza nonché i prestiti e altri crediti finanziari sono valutati al costo ammortizzato.

Gli utili e le perdite derivanti da variazioni di fair value delle attività finanziarie al fair value con contropartita conto economico sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui si verificano. Gli utili e le perdite non realizzati derivanti da variazioni di fair value delle attività classificate come attività disponibili per la cessione sono rilevati a patrimonio netto.

Il fair value delle attività finanziarie sono determinati sulla base dei prezzi di offerta quotati o mediante l'utilizzo di modelli finanziari. I fair value delle attività finanziarie non quotate sono stimati utilizzando apposite tecniche di valutazione adattate alla situazione specifica della società. Le attività finanziarie per le quali il valore corrente non può essere determinato in modo affidabile, perché non esiste un mercato attivo, sono rilevate al costo ridotto per perdite di valore.

A ciascuna data di bilancio, è verificata la presenza di indicatori di perdita di valore. La contabilizzazione, a conto economico o patrimonio netto, della svalutazione è speculare al criterio di valorizzazione delle attività finanziarie. La perdita di valore precedentemente contabilizzata è eliminata nel caso in cui vengano meno le circostanze che ne avevano comportato la rilevazione, eccetto nel caso di attività valutate al costo.

I prestiti, i debiti e le altre passività finanziarie e/o commerciali con scadenza fissa o determinabile sono iscritti inizialmente al loro fair value, al netto dei costi sostenuti per contrarre gli stessi debiti. Il criterio della valutazione successiva all'iscrizione iniziale è il costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. I debiti a lungo termine per i quali non è previsto un tasso d'interesse sono contabilizzati attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri al tasso di mercato se l'incremento dei debiti è dovuto al trascorrere del tempo, con imputazione successiva delle quote di interesse nel conto economico alla voce "Proventi e oneri finanziari e da altre partecipazioni". Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligazione sottostante la passività è estinta, annullata ovvero onorata.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo specifico, ed il valore netto di realizzo. Il costo è rappresentato dal fair value del prezzo pagato e da ogni altro costo direttamente attribuibile eccetto gli oneri finanziari. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita stimato nella normale attività al netto dei costi di completamento e delle spese di vendita. L'eventuale svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se ne vengono meno i motivi.

Le rimanenze di beni fungibili relativi a materie prime, sussidiarie e di consumo, nonché a prodotti finiti e merci è determinato applicando il metodo FIFO.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso sono rilevati sulla base del metodo dello stato di avanzamento, o percentuale di completamento, secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine sono riconosciuti in base all'avanzamento dell'attività, determinato facendo riferimento al rapporto tra costi sostenuti alla data di valutazione e costi complessivi attesi. La valutazione riflette la migliore stima dei programmi effettuata alla data di bilancio. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle stime. Gli eventuali effetti economici sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono effettuati gli aggiornamenti. Nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita, questa sarà riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa divenga ragionevolmente prevedibile. I lavori in corso su ordinazione sono esposti al netto degli eventuali fondi svalutazione, delle perdite a finire sulle commesse, nonché degli acconti e degli anticipi relativi al contratto in corso di esecuzione. Tale analisi viene effettuata commessa per commessa, qualora il differenziale risulti positivo per effetto di lavori in corso superiori all'importo degli acconti, lo sbilancio è classificato tra le attività nella voce in esame; qualora invece tale differenziale risulti negativo lo sbilancio viene classificato tra le passività, alla voce "anticipi su lavori in corso su ordinazione".

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono rappresentate da investimenti a breve termine (generalmente non superiori a 3 mesi) molto liquidi, facilmente convertibili in quantità note di denaro e soggetti ad un rischio non rilevante di cambiamenti di valore; sono rilevate al fair value.

Al fini del rendiconto finanziario, le disponibilità liquide sono costituite da cassa, depositi a vista presso le banche, altre attività finanziarie a breve, ad alta liquidità, con scadenza originaria non superiore a 3 mesi. Gli scoperti di conto corrente sono inclusi nei debiti finanziari del passivo corrente.

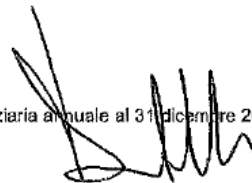
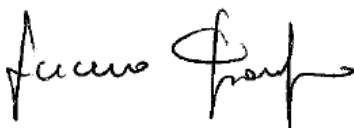
Azioni proprie

Le azioni proprie sono presentate a riduzione del capitale sociale. Nessun utile (perdita) è rilevata a conto economico per l'acquisto, vendita, emissione o cancellazione delle azioni proprie.

Benefici ai dipendenti

Benefici a breve termine

I benefici ai dipendenti a breve termine sono contabilizzati a conto economico nel periodo in cui viene prestata l'attività lavorativa.



Piani a benefici definiti

Il Gruppo riconosce ai propri dipendenti benefici a titolo di cessazione del rapporto di lavoro (Trattamento di Fine Rapporto). Il TFR maturato sino al 31 dicembre 2006 è considerato una obbligazione a benefici definiti da contabilizzare in base allo IAS 19. Tali benefici rientrano nella definizione di: piani a benefici definiti determinati nell'esistenza e nell'ammontare ma incerti nella data di loro manifestazione.

L'ammontare dell'obbligo di prestazione definita è calcolato annualmente da un attuario esterno in base al metodo della "Proiezione delle unità di credito". Utili e perdite attuariali sono contabilizzate per intero nell'esercizio relativo.

La rilevazione delle variazioni degli utili/perdite attuariali, è contabilizzata tra le componenti del conto economico complessivo.

Piani a contribuzione definita

Il Gruppo partecipa a piani pensionistici a contribuzione definita a gestione pubblica o privata su base obbligatoria, contrattuale o volontaria. Il versamento dei contributi esaurisce l'obbligazione del Gruppo nei confronti dei propri dipendenti. I contributi costituiscono pertanto costi del periodo in cui sono dovuti.

Il TFR maturato dopo il 31 dicembre 2006 è considerato una obbligazione a contribuzione definita.

STOCK OPTION

I pagamenti basati su azioni sono valutati al fair value alla data dell'assegnazione. Tale valore viene imputato a conto economico, con contropartita il patrimonio netto, su tutto il periodo di maturazione dei diritti. Il fair value dell'opzione, calcolato al momento dell'assegnazione, è valutato utilizzando modelli di matematica finanziaria, considerando i termini e le condizioni base ai quali sono stati assegnati tali diritti. Il piano del Gruppo è terminato nell'anno 2011 e la relativa riserva è stata classificata nelle altre riserve di patrimonio.

Attività e passività potenziali

Le attività e passività potenziali di natura non probabile, ma possibile, o remote non sono rilevate in bilancio; è fornita tuttavia adeguata informativa al riguardo per le attività e passività potenziali possibili.

Laddove invece è previsto che l'esborso finanziario relativo all'obbligazione avvenga oltre i normali termini di pagamento e l'effetto dell'attualizzazione è rilevante, l'importo dell'accantonamento è rappresentato dal valore attuale dei pagamenti futuri attesi per l'estinzione dell'obbligazione.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività probabili di ammontare e/o scadenza incerta derivanti da eventi passati il cui adempimento comporterà l'impiego di risorse economiche. Gli accantonamenti sono stanziati esclusivamente in presenza di un'obbligazione attuale, legale o contrattuale, che rende necessario l'impiego di risorse economiche, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione stessa. L'importo rilevato rappresenta la migliore stima dell'onere necessario per l'adempimento dell'obbligazione alla data di bilancio. I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di bilancio e rettificati in modo da rappresentare la migliore stima corrente.

Strumenti derivati

I contratti derivati sono rilevati nel bilancio in funzione della designazione degli strumenti derivati (speculativi o di copertura) e della natura del rischio coperto (Fair Value Hedge o Cash Flow Hedge).

Nel caso di contratti designati come speculativi, le variazioni di fair value sono rilevate direttamente a conto economico.

Nel caso di contratti di copertura, il "Fair Value Hedge" è contabilizzato rilevando a conto economico le variazioni di fair value dello strumento di copertura e dello strumento coperto.

Qualora la copertura fosse identificata come "Cash Flow Hedge" è contabilizzata sospendendo a patrimonio netto la porzione di variazione del fair value dello strumento di copertura che è riconosciuta come copertura efficace, e rilevando a conto economico la porzione inefficace. Le variazioni rilevate direttamente a patrimonio netto sono rilasciate a conto economico nello stesso esercizio o negli esercizi in cui l'attività o la passività coperta influenza il conto economico.

Cessioni di crediti

I crediti ceduti attraverso operazioni di factoring, che rispettano i requisiti stabiliti dallo IAS 39, vengono eliminati dallo stato patrimoniale.

Ricavi e costi

I ricavi derivanti dalla cessione dei beni sono rilevati, al momento del trasferimento dei rischi che solitamente avviene con la spedizione, al fair value del corrispettivo ricevuto o spettante tenuto conto degli eventuali sconti.

I ricavi derivanti dalla prestazione di servizi sono determinati in base alla percentuale di completamento, definita come rapporto tra ammontare dei servizi svolti alla data di riferimento e valore totale dei servizi previsti.

I costi sono imputati secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi e comunque secondo il principio della competenza temporale.

Proventi/oneri finanziari

Gli interessi attivi/passivi sono rilevati come proventi/oneri finanziari a seguito del loro accertamento in base a criteri di competenza.

Dividendi

I dividendi sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti, in conformità alla normativa localmente vigente, a riceverne il pagamento.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base del presumibile onere da assolvere in applicazione della normativa fiscale vigente.

Vengono inoltre rilevate le imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, riporto a nuovo di perdite fiscali o crediti di imposta non utilizzati, sempre che sia probabile che il recupero (estinzione) riduca (aumenti) i pagamenti futuri di imposte rispetto a quelli che si sarebbero verificati se tale recupero (estinzione) non avesse avuto effetti fiscali. Gli effetti fiscali di operazioni o altri fatti sono rilevati, a conto economico o direttamente a patrimonio netto, con le medesime modalità delle operazioni o fatti che danno origine alla imposizione fiscale.



Utile per azione

L'utile per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo. Ai fini del calcolo dell'utile base per azione si precisa che al numeratore è stato utilizzato il risultato economico del periodo dedotto della quota attribuibile a terzi. Si precisa inoltre che non esistono dividendi privilegiati, conversione di azioni privilegiate ed altri effetti simili, che potrebbero rettificare il risultato economico attribuibile ai possessori di strumenti ordinari di capitale. L'utile diluito per azioni è pari all'utile per azione rettificato per tenere conto della teorica conversione di tutte le potenziali azioni.

Valute

Il bilancio del Gruppo è presentato in Euro, valuta funzionale del Gruppo. Le operazioni in valuta sono convertite nella moneta di presentazione al tasso di cambio alla data dell'operazione. Gli utili e perdite su cambi derivanti dalla liquidazione di tali operazioni e dalla conversione di attività e passività monetarie in valuta sono rilevati a conto economico.

Gestione dei rischi finanziari

Il Gruppo Exprivia è esposto ai seguenti rischi finanziari:

Rischio di tasso d'interesse

Il Gruppo Exprivia ha stipulato nel corso del 2016 un importante finanziamento con un pool di banche a medio-lungo termine a tasso variabile; a questo si uniscono altri finanziamenti di cui alcuni a tasso variabile e altri a tasso fisso agevolato, questi ultimi legati a progetti di ricerca e sviluppo finanziati oltre ai finanziamenti in capo al Gruppo Italtel rimodulati a seguito dell'operazione di acquisto da parte di Exprivia della partecipazione nel Capitale Sociale. Alle precedenti forme di finanziamento si aggiunge il prestito obbligazionario a tasso fisso emesso per finanziare l'acquisto della partecipazione in Italtel SpA. In relazione ai contratti a tasso variabile, il Gruppo, ha in essere contratti derivati di copertura di tipo interest rate swap o di tipo cap, con l'obiettivo di ridurre il rischio di variazione imprevista dei tassi.

Rischio di credito

Il Gruppo Exprivia non ha concentrazioni significative di rischi di crediti se non per quelle attività svolte nel Public Sector per le quali si registrano ritardi legati principalmente alla politica di pagamento adottata dagli enti pubblici, che spesso non rispettano le condizioni previste dai contratti ma che tuttavia non comportano inesigibilità dei crediti.

Il Gruppo Exprivia gestisce questo rischio anche attraverso la selezione di controparti considerate solvibili dal mercato e con elevato standing creditizio.

Periodicamente tutti i crediti vengono sottoposti ad una valutazione analitica per singolo cliente procedendo alla svalutazione nei casi in cui si prospetti un'eventuale perdita di valore.

PASSIVITA' FINANZIARIE AL 31 DICEMBRE 2017	Finanziamenti e debiti "costo ammortizzato"	Investimenti posseduti sino a scadenza "costo ammortizzato"	Strumenti finanziari derivati "passività finanziarie valutate al FV a conto economico"	Strumenti finanziari derivati "passività finanziarie valutate al FV a patrimonio netto"	Strumenti finanziari disponibili per la vendita "fair value livello 2"	Totale
<i>In migliaia di Euro</i>						
Passività non correnti						
Prestito obbligazionario	22.413					22.413
Debiti verso banche	167.499					167.499
Altre passività finanziarie	173					173
Altre passività non correnti	3.354					3.354
Totale passività non correnti	193.439					193.439
Passività correnti						
Debiti commerciali e accenti	149.736					149.736
Altre passività finanziarie	3.530					3.530
Strumenti finanziari derivati di copertura				3.209		3.209
Debiti verso banche	70.717					70.717
Prestito obbligazionario						
Altre passività correnti	75.656					75.656
Totale passività correnti	299.638			3.209		302.847
TOTALE	493.077			3.209		496.286

Si segnala che gli strumenti finanziari sopra esposti, con riferimento a finanziamenti, crediti, debiti e partecipazioni, sono stati valutati al valore contabile in quanto si ritiene che lo stesso approssimi il fair value. Gli strumenti finanziari derivati e quelli disponibili per la vendita sono valutati al fair value di Livello 2.

Livelli gerarchici di valutazione del fair value

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al fair value, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli:

Livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;

Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;

Livello 3 - input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Consolidamento del Gruppo Italtel

In data 14 dicembre 2017 si è perfezionata l'operazione di acquisizione attraverso sottoscrizione da parte di Exprivia SpA dell'81% del capitale sociale di Italtel SpA, i cui dettagli sono stati forniti nel Documento Informativo depositato in data 29 dicembre 2017, cui si rimanda disponibile sul sito della società alla sezione *Comunicati Finanziari*, predisposto dai sensi dell'art. 71 del Regolamento Emittenti e del relativo schema n. 3 dell'Allegato 3B. Italtel SpA è una società operante nel settore delle telecomunicazioni, con sede in Italia e sedi estere in 14 paesi.

L'operazione di acquisizione di Italtel SpA è avvenuta nel contesto della ricapitalizzazione e ristrutturazione del debito della società stessa verso istituti di credito, effettuata ex articolo 182 della Legge Fallimentare sulla base di un accordo omologato in novembre 2017, che ha anche previsto la conversione di parte dei crediti vantati dagli istituti di credito in Strumenti Finanziari Partecipativi ("SFP").

A seguito dell'operazione di investimento, Exprivia e Cisco Systems (Italia) Srl sono diventati soci industriali di Italtel SpA detenendo, rispettivamente, una partecipazione pari all'81% e al 19% nel capitale sociale della società stessa.

La modalità individuata per il consolidamento del Gruppo Italtel è quella del Consolidamento Integrale in quanto Exprivia controlla il Gruppo Italtel; essendo la chiusura dell'operazione avvenuta il 14 dicembre 2017, per cui in data prossima alla chiusura dell'esercizio 2017, i componenti reddituali del Gruppo Italtel non sono recepiti nel bilancio consolidato del Gruppo Exprivia al 31 dicembre 2017.

Alla data del primo consolidamento (31 dicembre 2017) si evidenzia una differenza fra prezzo pagato e la quota di Capitale Netto di pertinenza di Exprivia di Euro 15,6 milioni. Tale ammontare, dopo una prima analisi al fair value delle voci dell'attivo e del passivo, è stato temporaneamente allocato ad avviamento in attesa di meglio approfondire la valutazione e quindi individuare l'eventuale esistenza di ulteriori elementi cui allocarla conformemente con quanto previsto dal paragrafo 45 dell'IFRS 3 che disciplina la contabilizzazione delle aggregazioni aziendali. In particolare il principio contabile in oggetto prevede che nel caso in cui il valore di mercato delle attività e delle passività acquisite, incluse quelle potenziali, non sia ancora disponibile alla data del primo consolidamento, la società dovrà provvedere ad una preliminare allocazione del prezzo di acquisto e completare la valutazione nel periodo successivo e comunque entro 12 mesi dalla data di acquisizione. Nel caso specifico, pertanto, la determinazione finale dell'avviamento potrà modificarsi rispetto all'allocazione iniziale per effetto della definizione in via finale del valore complessivo dell'investimento e della definizione del fair-value delle attività e delle passività acquisite.

Di seguito si riportano gli effetti dell'operazione come previsto dallo IAS 7 paragrafo 40.



Importi in migliaia di Euro	Valore contabile alla data di acquisizione 31.12.2017
ATTIVITA' NON CORRENTI	225.189
ATTIVITA' CORRENTI	175.189
ATTIVITA' NON CORRENTI CESSATE	215
PASSIVITA' NON CORRENTI	(34.865)
PASSIVITA' CORRENTI	(165.234)
PASSIVITA' NON CORRENTI CESSATE	(389)
Altre Attività Finanziarie non correnti	792
Altre Attività Finanziarie correnti	948
Disponibilità liquide	23.215
Debiti v/banche non correnti	(147.195)
Altre Passività Finanziarie non correnti	(71)
Debiti v/banche correnti	(37.698)
Altre Passività Finanziarie	(4.478)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(164.487)
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	(26.207)
TOTALE ATTIVITA' NETTE ACQUISITE	9.411

Importi in migliaia di Euro	
Corrispettivo dell'operazione	25.000
Attività nette acquisite	9.411
Avviamento	15.589
Posizione finanziaria netta acquisita	(164.487)
Effetto posizione finanziaria netta	(189.487)



Area di Consolidamento

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 comprende le situazioni patrimoniali, economiche e finanziarie della capogruppo Exprivia SpA e delle società controllate ad eccezione dei dati economici del Gruppo Italtel e varia rispetto al 31 dicembre 2016 per effetto dell'acquisizione della partecipazione di Italtel SpA.

Nella tabella seguente vengono riportate le società oggetto di consolidamento; si segnala che le sotto indicate partecipazioni sono tutte controllate direttamente dalla Capogruppo Exprivia fatta eccezione per le società controllate indirettamente ProSap SA de CV, ProSap Centroamerica SA, ProSap Perú Sac, Sucursal Ecuador de Exprivia SLU e Advanced Computer Systems D-GmbH e per le società controllate da Italtel SpA:




Company	Mercato di riferimento
Advanced Computer Systems Srl	Defence & Aerospace
Advanced Computer Systems D - GmbH	Defence & Aerospace
Consorzio Exprivia S.c.ar.l.	Other
Exprivia Asia Ltd	International Business
Exprivia IT Solutions (Shanghai) Co Ltd	International Business
Exprivia Projects Srl	Utilities
Exprivia do Brasil Serviços de Informática Ltda	International Business
Exprivia SLU	International Business
Exprivia Process Outsourcing Srl	Utilities
ProSap SA de CV (Messico)	International Business
ProSAP Perú SAC	International Business
ProSAP Centroamerica S.A (Guatemala)	International Business
Sucursas Ecuador de Exprivia SLU	International Business
Exprivia Enterprise Consulting Srl	Oil & Gas/Industry/Utilities
Spegea Scarl	Other
Italtel SpA	Telco & Media
Italtel BV	Telco & Media
Italtel Belgium Spri	Telco & Media
Italtel Deutschland GmbH	Telco & Media
Italtel France Sas	Telco & Media
Italtel S.A.	Telco & Media
Italtel Poland Sp.Zo.O.	Telco & Media
Italtel Tel. Hellas EPE	Telco & Media
Italtel U.K. Ltd	Telco & Media
Italtel Argentina S.A.	Telco & Media
Italtel Brasil Ltda	Telco & Media
Italtel Perú Sac	Telco & Media
Ausoltaltel SA	Telco & Media
Italtel Usa Llc	Telco & Media
Italtel Arabia Ltd in liquidazione	Telco & Media
Italtel Telecommunication Hellas EPE in liquidazione	Telco & Media

Con riferimento ad Exprivia Do Brasil Serviços de Informática Ltda si segnala che in data 30 marzo 2017 Exprivia SpA ha rilevato da un socio di minoranza la quota rappresentativa dell'0,08% del capitale della società controllata, portando la sua partecipazione al 52,30%, pagando un prezzo di circa Euro 1,5 migliaia. Il valore del patrimonio netto acquisito è pari a circa Euro 1,6 migliaia.

I principali dati al 31 dicembre 2017 delle suddette controllate, consolidate col metodo integrale, sono di seguito riepilogati.

Società	Sede Legale	Divisa	Capitale Sociale	valori in migliaia di Euro	Risultato di periodo	Patrimonio Netto	Totale ricavi	Totale Attivo	% di possesso	
Advanced Computer Systems Srl	Roma	valori in Euro	2.801.207	valori in migliaia di Euro	(256)	3.858	9.004	28.755	100,00%	Expri ^{via} SpA
Advanced Computer Systems O-GmbH	Oßersbach (Germania)	valori in Euro	25.000	valori in migliaia di Euro	12	55	520	104	100,00%	Advanced Computer Systems Srl
Consorzio Expri ^{via} S.c.a.r.l.	Milano	valori in Euro	23.000	valori in migliaia di Euro	(9,1)	21	3	233	88,00%	Expri ^{via} SpA
									10,00%	Expri ^{via} Enterprise Consulting Srl
									6,00%	Expri ^{via} Projects Srl
Expri ^{via} ASIA Ltd	Hong Kong	valori in Euro	313.471	valori in migliaia di Euro	(100)	(40)	22	355	100,00%	Expri ^{via} SpA
Expri ^{via} R Solutions (Shanghai) Ltd	Shanghai (Cina)	valori in Euro	271.970	valori in migliaia di Euro	(209)	(338)	936	254	100,00%	Expri ^{via} ASIA Ltd
Expri ^{via} Enterprise Consulting Srl	Milano	valori in Euro	1.600.900	valori in migliaia di Euro	(6.377)	208	5.708	5.989	100,00%	Expri ^{via} SpA
Expri ^{via} Process Outsourcing Srl	Palermo	valori in Euro	100.000	valori in migliaia di Euro	(42)	109	5.436	1.643	100,00%	Expri ^{via} SpA
Expri ^{via} Do Brasil Services Ltda	Rio de Janeiro (Brasile)	valori in Euro	1.482.711	valori in migliaia di Euro	165	1.768	2.179	2.782	62,30%	Expri ^{via} SpA
									47,70%	Stantec SpA
Expri ^{via} Projects Srl	Rome	valori in Euro	242.000	valori in migliaia di Euro	345	638	6.114	2.443	100,00%	Expri ^{via} SpA
Successful Consult de Expri ^{via} S.L.U.	Quito (Ecuador)	valori in Euro	6.338	valori in migliaia di Euro	(6)	(6)	9	9	100,00%	Expri ^{via} S.L.U.
Spiega Ocas	Bnei	valori in Euro	125.000	valori in migliaia di Euro	(20)	281	874	1.429	85,58%	Expri ^{via} SpA
									41,00%	Confinordia Bnei
Expri ^{via} S.L.U.	Madrid (Spagna)	valori in Euro	197.944	valori in migliaia di Euro	(991)	1.618	2.197	8.455	100,00%	Expri ^{via} SpA
ProGap Conference SA	Città del Guatemala (Guatemala)	valori in Euro	567	valori in migliaia di Euro	55	312	546	1.276	98,00%	ProGap Sa de CV
									2,00%	Expri ^{via} SpA
ProGap Sa de CV	Città del Messico (Messico)	valori in Euro	2.113	valori in migliaia di Euro	(539)	(1.321)	2.651	4.432	95,04%	Expri ^{via} S.L.U.
									2,00%	Expri ^{via} SpA
ProGap Parc SAC	Lima (Perù)	valori in Euro	181.729	valori in migliaia di Euro	(0,3)	19	31	31	100,00%	Expri ^{via} S.L.U.
Itatel SpA	Santiago (Cile)	valori in Euro	20.090.891	valori in migliaia di Euro	(10.458)	35.619	299.634	399.120	81,00%	Expri ^{via} SpA
									19,00%	Casos Srl
Itatel BV	Amsterdam (Olanda)	valori in Euro	6.090.690	valori in migliaia di Euro	641	11.040	11.388	11.388	100,00%	Itatel SpA
Itatel S.A.	Madrid (Spagna)	valori in Euro	7.353.250	valori in migliaia di Euro	836	9.387	24.449	19.228	100,00%	Itatel BV
Itatel Argentina S.A.	Buenos Aires (Argentina)	valori in P.A.	4.030.000	valori in migliaia di Euro	934	8.816	42.937	12.685	71,64%	Itatel BV
									28,54%	Itatel SpA
Itatel Brazil Ltda	Sao Paulo (Brasile)	valori in Real brasiliano	6.526.636	valori in migliaia di Euro	(1.154)	2.619	32.042	22.547	65,12%	Itatel SpA
									14,88%	Itatel BV
Itatel Deutschland GmbH	Düsseldorf (Germania)	valori in Euro	40.000	valori in migliaia di Euro	11	2.649	8.672	9.551	60,62%	Itatel SpA
									49,00%	Itatel BV
Itatel France Sas	Courbevoie (Francia)	valori in Euro	40.000	valori in migliaia di Euro	(779)	(751)	6.173	4.893	100,00%	Itatel SpA
Itatel U.K. Ltd	Londra (Gran Bretagna)	valori in Lire sterlina	26.000	valori in migliaia di Euro	(11)	(25)	4	4	60,00%	Itatel SpA
									40,00%	Itatel BV
Itatel Belgium Sprl	Bruxelles (Belgio)	valori in Euro	400.000 (6 ottobre 2004)	valori in migliaia di Euro	(8)	700	701	701	60,00%	Itatel SpA
									40,00%	Itatel BV
Itatel Poland Sp. z o.o.	Varsavia (Polonia)	valori in Zloty	400.000	valori in migliaia di Euro	(225)	(133)	1.078	660	90,00%	Itatel SpA
									90,00%	Itatel BV
Itatel Parc Sec	Lima (Perù)	valori in Nuevo Sol	3.028.000	valori in migliaia di Euro	347	2.613	29.548	13.706	10,00%	Itatel SpA
									90,00%	Itatel BV
Itatel USA S.A.	Quito (Ecuador)	valori in USD	600.000	valori in migliaia di Euro	(176)	(695)	2.831	2.865	1,38%	Itatel BV
									99,00%	Itatel SpA
Itatel USA LLC	Miami (Florida)	valori in USD	100.000	valori in migliaia di Euro	17	166	216	216	100,00%	Itatel SpA
Itatel Telecommunication Hellas EPE in liquidazione	Athina (Grecia)	valori in Euro	729.750	valori in migliaia di Euro	(788)	120	263	263	100,00%	Itatel SpA
Itatel Arabia Ltd in liquidazione	Riyadh (Arabia Saudita)	valori in SAR	3.287.980	valori in migliaia di Euro	(1.578)			12	90,00%	Itatel SpA
									10,00%	Itatel BV

Luciano Cheloni



[Signature]

I principali tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro dei bilanci del 31 dicembre 2017 delle società estere sono stati i seguenti:

VALUTE	Media dei 12 mesi al 31 dicembre 2017	Puntuale al 31 dicembre 2017
Peso argentino	18,726	22,931
Real brasiliano	3,6041	3,9729
Sterlina Inglese	0,87616	0,88723
Dollaro USA	1,1293	1,1993
Zloty polacco	4,2663	4,177
Nuevo Sol peruviano	3,6815	3,8854
Riyal Arabia Saudita	4,2351	4,4974
Dollaro Hong Kong	8,8012	9,3720
Renminbi -Yuan (Cina)	7,6264	7,8044
Peso messicano	21,3278	23,6612
Quetzal guatemalteco	8,3009	8,8106

Le operazioni in valuta diversa da quella funzionale sono inizialmente convertite nella valuta funzionale utilizzando il tasso di cambio alla data della transazione. Alla data di chiusura del periodo di riferimento, le attività e le passività monetarie denominate in valuta non funzionale sono convertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in vigore alla data di chiusura. Le differenze cambio che ne derivano sono registrate a Conto economico. Le attività e le passività non monetarie denominate in valuta non funzionale, valutate al costo, sono convertite al tasso di cambio in vigore alla data della transazione, mentre quelle valutate a fair value sono convertite al tasso di cambio della data in cui tale valore è determinato.

INFORMATIVA DI SETTORE

La rappresentazione dei risultati per settori operativi è effettuata in base all'approccio utilizzato dal management per monitorare la performance del Gruppo. In particolare, il Gruppo ha identificato i settori oggetto di informativa in base al criterio dell'organizzazione, con riferimento alle relative strutture di coordinamento e controllo e in base al settore di appartenenza nel mercato di riferimento dell'ICT.

Al 31 dicembre 2017 i settori oggetto di informativa sono:

- IT (Information Technology), comprende software, soluzioni e servizi di information Technology
- TLC (Telecomunicazioni), comprende la progettazione, sviluppo e installazione di soluzioni per sistemi di reti integrate e servizi nell'ambito delle tecnologie di nuova generazione basate sul protocollo IP.

Si riportano nel seguito attività e passività per settore operativo al 31 dicembre 2017.

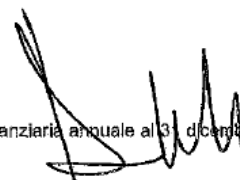
31/12/2017	IT	TLC	Totale
Importi in migliaia di Euro			
Immobilizzazioni Materiali e Immateriali	26,8	37,1	63,9
Avviamento	84,8	122,2	207,0
Partecipazioni	0,2	0,4	0,6
Altre attività non correnti	4,6	65,5	70,1
ATTIVITA' NON CORRENTI	116,4	225,2	341,6
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	23,5	10,0	33,5
FONDI E PASSIVITA' NON CORRENTI	(13,1)	(34,9)	(48,0)
CAPITALE INVESTITO NETTO	126,8	200,3	327,1

Si precisa che il settore operativo TLC è stato identificato a seguito dell'ingresso nel perimetro di consolidamento della società controllata Italtel SpA e sue controllate a partire dal 31 dicembre 2017. Pertanto non si riportano, con riferimento alle attività e passività, i dati comparativi al 31 dicembre 2016 della CGU TLC e le principali misure di risultato per settore operativo relative agli esercizi 2017 e 2016 in quanto corrispondenti ai dati del Gruppo "Exprivia" al 31 dicembre 2017 (senza inclusione del Gruppo Italtel).

Come richiesto dall'IFRS 8 (paragrafi 32-34) nel seguito vengono riportate le informazioni relative ai ricavi per tipologia di prodotto e servizio nonché i ricavi per tipologia di cliente, pubblico o privato, e per area geografica.

Gruppo Exprivia (valori in k Euro)	31/12/17	31/12/16	Variazioni	Variazioni%
Progetti e Servizi	129.176	116.025	13.151	11,3%
Manutenzioni	17.092	15.119	1.973	13,0%
HW/ SW terze parti	7.585	4.006	3.559	88,8%
Licenze proprietarie	2.478	1.418	1.060	74,8%
Altro	611	730	81	11,1%
TOTALI	167.122	137.298	19.824	14,44%

Fucino

Gruppo Exprivia (valori in k Euro)	31/12/17	Incidenza%	31/12/16	Incidenza %	Variazioni%
Privati	134.070	86,3%	113.877	82,9%	17,7%
Pubblico	23.052	14,7%	23.421	17,1%	-1,6%
TOTALI	157.122		137.298		14,44%

Gruppo Exprivia (valori in k Euro)	31/12/17	Incidenza %	31/12/16	Incidenza %	Variazioni%
Italia	140.939	89,7%	123.209	89,8%	14,3%
Estero	16.183	10,3%	14.089	10,2%	16,3%
TOTALI	157.122		137.298		14,44%

In seguito alla modifica della struttura del Gruppo, attraverso l'accentramento del business nella Capogruppo effettuato con le fusioni per incorporazione di tre società controllate, anche in conseguenza dell'acquisizione del Gruppo Italtel, l'organizzazione interna e le modalità di monitoraggio e pianificazione dei risultati di business sono evolute verso un modello che prevede due macro aggregazioni (IT e TLC). Pertanto i settori operativi sono stati modificati rispetto al 2016 unificando i precedenti settori nell'unico settore "IT".

Note esplicative sulla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Tutte le cifre riportate di seguito nelle tabelle sono espresse in migliaia di Euro, tranne dove espressamente indicato.

ATTIVITA' NON CORRENTI

1 – Immobili, impianti e macchinari

La consistenza netta relativa alla voce "Immobili, impianti e macchinari" al 31 dicembre 2017 ammonta a 28.209 migliaia di Euro rispetto a 16.041 migliaia di Euro del 31 dicembre 2016.

Categorie	Costo storico 01/01/17	Variazione area di consolidamento	di incrim.	Decrem.	Costo storico al 31/12/2017	F.do amm.to al 01/01/17	Variazione area di consolidamento	Annte Decrem	Annte cuminto al 31/12/17	Valore netto al 31/12/17
Terreni	1.336	327	-	-	1.663	-	-	-	-	1.663
Fabbricati	17.123	24.639	233	(128)	41.872	(4.589)	(17.617)	(641)	33	(22.637)
Impianti e macchinari	26.543	-	-	-	26.543	(26.252)	-	-	-	(26.252)
Attrezzature industriali	60.548	-	-	-	60.548	(49.191)	-	-	-	(49.191)
Altri beni	19.040	78.190	597	(643)	95.193	(16.978)	(73.514)	(663)	903	(60.652)
Immobilizzazioni in corso	-	132	-	-	132	-	-	-	-	132
TOTALI	37.608	178.399	830	(780)	216.971	(21.467)	(165.624)	(1.408)	936	(187.703)

L'incremento nella voce "fabbricati", si riferisce a lavori per impianti tecnologici effettuati nella nuova sede di Palermo della controllata Exprivia Process Outsourcing Srl per 233 migliaia di Euro mentre l'incremento nella voce "altri beni", pari a 597 migliaia di Euro, si riferisce quasi esclusivamente ad acquisti di macchine ufficio elettroniche (di cui 90 migliaia di Euro per acquisti in leasing).

I decrementi sono principalmente ascrivibili alla cessione dei beni ad importanti clienti nel mercato Healthcare in relazione alla conclusione delle commesse a seguito delle quali era contrattualmente prevista l'acquisizione dei beni suddetti da parte degli stessi clienti.

La "variazione area di consolidamento" si riferisce per 178 migliaia di Euro al costo storico delle immobilizzazioni del Gruppo Italtel entrato a far parte del consolidato di Exprivia a partire dal 31 dicembre 2017; in particolare, il Gruppo Italtel apporta un incremento nel valore dei "terreni" per 327 migliaia di Euro,

del valore netto dei "fabbricati" per 7.102 migliaia di Euro, degli "Impianti e macchinari" per 1.311 migliaia di Euro, delle "attrezzature industriali" per 1.357 migliaia di Euro e degli "altri beni" per 2.646 migliaia di Euro.

Il valore netto totale delle voci: **Impianti e macchinari** e **Attrezzature Industriali** si riferisce al Gruppo Italtel.

Per quanto riguarda la voce "fabbricati" si vedano anche i commenti riportati nel paragrafo "Investimenti Immobiliari" nella relazione sulla gestione.

Ai 31 dicembre 2017 i terreni, fabbricati industriali, impianti e macchinari, attrezzature industriali e altri beni del Gruppo Italtel includono beni soggetti a ipoteche di primo grado, pegno e privilegio speciale, in relazione ai finanziamenti ricevuti da Italtel SpA e descritti nel commento della nota 17.

Si segnala che sul complesso immobiliare sito a Molfetta (BA) in Via Olivetti 11, posseduto da Exprivia SpA, grava una ipoteca di primo grado per un ammontare massimo pari a 50 milioni di Euro a garanzia del puntuale adempimento degli obblighi derivanti dal finanziamento di 25 milioni di Euro sottoscritto in data 1° aprile 2016 con un pool di banche (per maggiore dettagli si rinvia alla nota 17).

Si evidenzia che, relativamente ai beni in leasing finanziario, il valore netto contabile ammonta a Euro 404 migliaia di Euro ed è ascrivibile a macchine d'ufficio elettroniche per Euro 114 migliaia di Euro, a mobili e arredi per 290 migliaia di Euro. Si segnala, inoltre, che i pagamenti minimi futuri entro un anno, sono pari a 759 migliaia di Euro, mentre da uno a cinque anni, sono pari a 163 migliaia di Euro.

2 – Avviamento e altre attività a vita non definita

La voce "avviamento e altre attività a vita non definita" riporta un saldo al 31 dicembre pari a 206.979 migliaia di Euro rispetto a 67.428 migliaia di Euro del 31 dicembre 2016.

Informativa sulle verifiche per riduzione di valore dell'avviamento e altre attività a vita utile indefinita: impairment test

Ambito di applicazione

Il principio contabile internazionale IAS 36 richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore per le immobilizzazioni materiali e immateriali in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere.

Nel caso dell'avviamento, così come di tutte le altre attività immateriali a vita utile indefinita, tale verifica di valore deve essere effettuata con cadenza annuale o più frequentemente qualora si verificano eventi straordinari negativi implicanti una presunzione di perdita di valore, attraverso il così detto processo di "impairment test".

Identificazione delle CGU (Cash Generating Unit) e allocazione dell'avviamento

Non rappresentando l'avviamento, in base ai principi contabili internazionali, un'attività a sé stante in quanto incapace di generare flussi di cassa indipendentemente da altre attività o gruppi di attività, esso non può essere assoggettato ad impairment test in via separata rispetto alle attività cui è legato.

A questi fini l'avviamento deve essere allocato ad una CGU o gruppi di CGU, nel rispetto del vincolo massimo di aggregazione coincidente con la nozione di segmento di attività di cui all' IFRS 8.

Coerentemente con la visione strategica del Gruppo, l'identificazione delle CGU è stata modificata rispetto al 31 dicembre 2016 e ciò in considerazione, da un lato, della riorganizzazione societaria e del nuovo assetto organizzativo intervenuti all'interno del perimetro del gruppo Exprivia, dall'altro, dell'acquisizione della partecipazione di controllo di Italtel SpA.



Pertanto sono state identificate le seguenti CGU secondo la specificità delle relative strutture di direzione e coordinamento del business, nonché del relativo settore di appartenenza nel mercato dell'ICT:

- **CGU IT**, software e servizi IT corrispondente al perimetro di consolidamento del Gruppo Exprivia antecedente all'acquisizione del controllo di Italtel Spa;
- **CGU TLC**, infrastrutture e servizi di rete TLC corrispondente al perimetro subconsolidato del Gruppo Italtel.

L'allocazione degli avviamenti alle CGU di riferimento è stata fatta in base alle operazioni da cui sono derivati, in particolare gli avviamenti originatisi per effetto di aggregazioni aziendali tramite le quali sono state acquisite attività confluite da un punto di vista operativo in specifiche CGU, sono stati imputati alle rispettive CGU di riferimento.

La tabella seguente sintetizza l'allocazione degli avviamenti alle CGU individuate:

Avviamento	Valore al 31/12/2017
Importi in milioni di Euro	
CGU IT	84,8
CGU TLC	122,2
TOTALE	207,0

Alla CGU IT è allocato un avviamento pari ad Euro 84,8 milioni così composto:

- 67,3 milioni di Euro, pari al valore complessivo degli avviamenti attribuiti alle CGU confluite nell'unica CGU Software, Soluzioni e Servizi IT coincidente con il perimetro del Gruppo Exprivia anteriormente all'acquisizione di Italtel Spa. Si tratta di avviamenti originatisi per effetto di aggregazioni aziendali tramite le quali si sono acquisite attività confluite nel precedente perimetro di Gruppo;
- 1,9 milioni di Euro, avviamento derivante dall'acquisizione del ramo di azienda ESJET effettuata in luglio 2017 da parte di Exprivia Digital Financial Solution Srl (poi fusa per incorporazione in Exprivia SpA) le cui attività sono confluite nella CGU Software, Soluzioni e Servizi IT;
- 15,6 milioni di Euro pari alla differenza tra il costo di acquisto della partecipazione di Italtel e il fair value degli asset netti acquisiti attribuibile all'avviamento derivante dalle sinergie che ci si attende emergeranno in capo alla CGU Software, Soluzioni e Servizi IT per effetto dell'aggregazione aziendale.

Alla CGU TLC è allocato un avviamento pari a Euro 122,2 milioni pari all'avviamento proprio del Gruppo Italtel le cui attività sono ricondotte alla CGU in oggetto.

Processo di verifica di riduzione di valore e impianto valutativo

La recuperabilità del valore degli avviamenti iscritti in bilancio è verificata attraverso il confronto tra il valore contabile delle singole CGU ed il relativo valore recuperabile nell'accezione di valore d'uso. Quest'ultimo è identificabile come il valore attuale, alla data di analisi, dei flussi finanziari futuri che si prevede saranno generati dalle CGU. Per la determinazione del valore d'uso si è utilizzato il modello "DCF Discounted Cash Flow" il quale prevede l'attualizzazione dei futuri flussi di cassa stimati tramite l'applicazione di un appropriato tasso di sconto.

Ai fini delle proiezioni, come richiesto dallo IAS 36, si è fatto strettamente riferimento alle condizioni correnti di utilizzo di ogni singola CGU prescindendo dai flussi ottenibili da eventuali piani di investimento

incrementativi ed interventi di natura straordinaria che possano rappresentare una "discontinuità" rispetto alla normale operatività aziendale.

Le proiezioni dei flussi di cassa operativi per il periodo esplicito di 5 anni utilizzate ai fini delle valutazioni di valore si basano su budget e piani sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Il valore terminale è stato calcolato come valore attuale della rendita perpetua ottenuta capitalizzando il flusso di cassa generato nell'ultimo periodo di previsione analitica ad un tasso di crescita di lungo periodo (G-rate) pari alla media dei tassi di inflazione di lungo periodo attesi per i principali Paesi in cui le CGU operano.

I tassi di attualizzazione Wacc (Weighted Average Cost of Capital) utilizzati per l'attualizzazione dei flussi finanziari di ciascuna CGU sono stati determinati come media dei tassi di attualizzazione specifici per i principali Paesi in cui le CGU operano, ponderati sulla base del rispettivo peso previsto nell'ultimo anno di piano.

I coefficienti Beta sono stati stimati sulla base di un panel di società comparabili specifico per ciascuna CGU. Il costo medio ponderato del capitale è stato incrementato per incorporare un execution risk dei piani, calcolato sulla base della percentuale media di scostamento tra l'Ebitda conseguito e l'Ebitda preventivato negli ultimi tre anni.

Con riferimento alla CGU IT le proiezioni dei flussi di cassa operativi per il periodo esplicito di 5 anni utilizzate ai fini delle valutazioni di valore si basano su budget e piani sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Le principali assunzioni sottostanti le previsioni economico finanziarie 2018-2022 sono di seguito riportate:

- per il 2018 le proiezioni riflettono i dati di budget dell'esercizio;
- per gli anni 2019-2022 le proiezioni riflettono un tasso medio annuo di crescita composto del 4,4 % (CAGR 2018-2022) e una marginalità media del 12%.

Di seguito si riportano i parametri valutativi utilizzati per la determinazione del value in use della CGU IT:

Parametri	Italy	Brazil	Spain	Mexico	Hong Kong
Tasso Risk Free	1,97%	0,45%	1,55%	0,45%	0,45%
Premio per il rischio azionario di mercato	6,00%	6,00%	6,00%	6,00%	6,00%
Beta Unlevered	0,69	0,69	0,69	0,69	0,69
D/E Target	0,12	0,12	0,12	0,12	0,12
Aliquota Fiscale	24,00%	34,00%	25,00%	30,00%	16,50%
Relevered Beta	0,75	0,74	0,75	0,74	0,75
Country Risk Premium	0,00%	5,56%	0,00%	1,38%	0,57%
Execution risk premium	1,10%	1,10%	1,10%	1,10%	1,10%
Costo del capitale proprio (Ke)	7,55%	11,54%	7,13%	7,38%	6,64%
EURIRS - 10 anni	0,88%	0,88%	0,88%	0,88%	0,88%
Spread	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%
Costo del debito lordo	4,88%	4,88%	4,88%	4,88%	4,88%
Aliquota Fiscale	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%
Costo del debito (Kd)	3,71%	3,71%	3,71%	3,71%	3,71%
E/(E+D)	89,44%	89,44%	89,44%	89,44%	89,44%
D/(E+D)	10,56%	10,56%	10,56%	10,56%	10,56%
WACC	7,14%	10,72%	6,77%	7,00%	6,33%
Fattore di ponderazione (EBITDA per paese)	93,16%	1,72%	2,33%	2,33%	0,47%

WACC medio ponderato per paese 7,19%

Parametri	Italy	Brazil	Spain	Mexico	Hong Kong
G-rate (CPI di lungo termine per paese)	1,87%	4,00%	1,83%	3,00%	2,00%
Fattore di ponderazione (EBITDA per paese)	93,16%	1,72%	2,33%	2,33%	0,47%
G-rate medio ponderato per paese	1,93%				

Luca Frasco



Con riferimento alla CGU TLC le proiezioni dei flussi di cassa operativi per il periodo esplicito di 5 anni utilizzate al fine delle valutazioni di valore si basano sul piano del Gruppo Italtel approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 19 luglio 2017 e sottoposto ad asseverazione nell'ambito dell'operazione di ristrutturazione del debito ex art. 182 bis l.f. Tale Piano, è stato considerato ancora idoneo allo svolgimento dell'impairment test al 31 dicembre 2017 in considerazione di quanto segue:

- il Piano e le verifiche effettuate sulla ragionevolezza dello stesso da parte di esperti terzi ai fini dell'operazione di ristrutturazione del debito risultano piuttosto recenti (luglio 2017);
- i dati a consuntivo relativi all'esercizio 2017 e i dati aggiornati di outlook 2018 sono in linea con le corrispondenti annualità del Piano;
- il management ha ritenuto ancora valide le assunzioni di Piano relative agli esercizi successivi.

Le principali assunzioni sottostanti le previsioni economico finanziarie 2018-2022 sono di seguito riportate:

- per il 2018 le proiezioni riflettono i dati di budget dell'esercizio;
- per gli anni 2019-2022 le proiezioni riflettono un tasso medio annuo di crescita composto del 3,4 % (CAGR 2018-2022) e una marginalità media del 8,5%.

Di seguito si riportano i parametri valutativi utilizzati per la determinazione del value in use della CGU TLC:

Parametri	Italy	Brazil	France	Argentina	Peru	Colombia	Germany	Spain
Tasso Risk Free	1,87%	0,45%	0,67%	0,45%	0,46%	0,45%	0,45%	1,55%
Premio per il rischio azionario di mercato	6,00%	6,00%	6,00%	6,00%	6,00%	6,00%	6,00%	6,00%
Beta Unlevered	1,02	1,02	1,02	1,02	1,02	1,02	1,02	1,02
D/E Target	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Aliquota Fiscale	24,00%	34,00%	28,00%	25,00%	29,50%	34,00%	29,79%	25,00%
Relevered Beta	1,02	1,02	1,02	1,02	1,02	1,02	1,02	1,02
Country Risk Premium	0,00%	5,56%	0,00%	6,34%	1,38%	2,19%	0,00%	0,00%
Execution risk premium	2,40%	2,40%	2,40%	2,40%	2,40%	2,40%	2,40%	2,40%
Costo del capitale proprio (Ke)	10,49%	14,53%	9,18%	15,32%	10,36%	11,17%	8,97%	10,08%
Fattore di ponderazione (EBITDA per paese)	61,07%	8,33%	1,09%	13,03%	6,83%	1,82%	3,72%	4,12%
WACC medio ponderato per paese	11,37%							

Parametri	Italy	Brazil	France	Argentina	Peru	Colombia	Germany	Spain
G-rate (CPI di lungo termine per paese)	1,87%	4,00%	1,96%	2,02%	2,02%	2,02%	2,05%	1,83%
Fattore di ponderazione (EBITDA per paese)	61,07%	8,33%	1,09%	13,03%	6,83%	1,82%	3,72%	4,12%
G-rate medio ponderato per paese	2,05%							

Analisi di sensitività

E' stata effettuata un'analisi di sensitività dei risultati dell'impairment test assumendo le seguenti variazioni:

- una variazione in aumento del costo medio ponderato del capitale fino a 1 punto percentuale;
- una variazione in diminuzione del tasso di crescita "G" fino a 1 punto percentuale;
- una variazione dell'ebitda stimato nelle proiezioni fino al 10%;
- la variazione combinata di tutti e tre le variabili sopra riportata.

Dall'analisi di sensitività emerge che i valori in uso risultano in ogni caso superiori ai valori contabili.

Conclusioni

Dal test di impairment effettuato non è emersa alcuna perdita di valore che debba essere riflessa in bilancio.

3 – Altre attività immateriali

Alla voce **Altre attività immateriali** figura un saldo, al netto degli ammortamenti operati, pari a Euro 35.721 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017 rispetto a 11.816 migliaia di Euro del 31 dicembre 2016.

Il riepilogo della voce è riportato nella tabella esposta di seguito.

Categoria	Costo storico 01/01/17	Incrementi al 31/12/17	Variazione area di consolidamento	Decrementi al 31/12/17	Totale costo storico al 31/12/17	Es.do amm.to al 01/01/17	Variazione area di consolida- mento	Quota ammortato all'esercizio	Discrepanzi	Amm.to cumulato 31/12/17	Valore netto al 31/12/17
Altre attività immateriali	10.361	466	-	(11)	10.806	(6.278)	-	(67)	(15)	(7.250)	3.556
Costi per progetti interni capitalizzati	20.738	1.416	383.872	-	406.167	(16.661)	(265.267)	(2.119)	27	(303.916)	22.247
Brevetti e diritti utili, Copie d'ingegno	-	-	141.667	-	141.667	-	(139.014)	-	-	(139.014)	1.743
Immobilizzazioni in corso e Acquisti	3.316	1.504	3.744	(116)	5.448	-	-	-	-	-	5.448
TOTALI	34.415	3.186	529.273	(127)	606.885	(22.829)	(506.081)	(3.076)	12	(630.974)	38.721

L'incremento della voce "**costi per progetti interni capitalizzati**" è attribuibile principalmente alla realizzazione di applicazioni software nell'ambito dei mercati Banking & Finance, Healthcare e Defence & Aerospace.

Si evidenzia che la voce "**immobilizzazioni in corso**" è prevalentemente relativa a "costi per progetti interni capitalizzati" inerenti progetti che non sono ancora entrati in produzione attribuibili alla società Advanced Computer System Srl (4.401 migliaia di Euro) e al Gruppo Italtel (3.744 migliaia di Euro).

Nella voce "**variazione aerea di consolidamento**" sono riflessi i contributi apportati dal Gruppo Italtel,

4 - Partecipazioni

Il saldo della voce "**partecipazioni**" al 31 dicembre 2017 ammonta a 589 migliaia di Euro rispetto a 168 migliaia di Euro del 31 dicembre 2016.

La composizione delle partecipazioni è descritta di seguito.

Partecipazioni in imprese collegate

Il saldo della voce "**partecipazioni in imprese collegate**" al 31 dicembre 2017 ammonta a 194 migliaia di Euro.

Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle voci:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Coreid - Consorzio Reti 2000 in liquidazione	76	-	76
Consorzio Hermes in liquidazione	118	-	118
TOTALE	194	0	194

Si segnala che le sopracitate partecipazioni sono detenute da Italtel SpA e sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto.

Partecipazioni in altre imprese

Il saldo della voce "**partecipazioni in altre imprese**" al 31 dicembre 2017 ammonta a 395 migliaia di Euro rispetto a 168 migliaia di Euro del 31 dicembre 2016.

Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio della voce:

 Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ultimo Miglio Sanitario	3	3	0
Certia	1	1	0
Consorzio Nazionale Imballaggi CONAI	0	0	0
Software Engineering Research & Practices	12	12	0
Consorzio Biogene	3	3	0
Consorzio DARE	1	1	0
Consorzio DHITECH	17	17	0
H.BIO Puglia	12	12	0
Consorzio Italy Care	10	10	0
Consorzio DITNE	6	6	0
Partecipazione Consorzio Daisy-Net	14	14	0
Cattolica Popolare Soc. Cooperativa	23	23	0
Innovat Scarl	3	3	0
Partecipazione Consorzio SILAB-Daisy	7	7	0
Partecip. ENFAPI CONFIND	1	1	0
Partecipazione Consorzio GLOCAL ENABLER	2	2	0
Consorzio Health Innovation HUB/Consorzio Semantic Valley	3	3	0
Cefriel Scarl	69	33	36
Consorzio Azimut	2	2	0
Banca di Credito Cooperativo di Roma	9	9	0
Consorzio Createc	7	7	0
Consorzio Milano Ricerca	15	0	15
Consel- Consorzio Elis per la Formazione Professionale Superiore Scarl	1	0	1
SISTEL - Comunicazioni Automatiche e Sistemi S.p.A	36	0	36
Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia ScpA	2	0	2
Consorzio COFRIDIP	3	0	3
Distretto Tecnologico, Sicilia Micro e Nano Sistemi Scarl	27	0	27
SI-LAB Sicilia Scarl	6	0	6
Open Hub Med Scarl	100	0	100
TOTALE	395	168	227

La variazione è principalmente ascrivibile alle partecipazioni detenute dal Gruppo Italtel, tutte valutate al costo.

5 – Altre attività finanziarie non correnti

Il saldo della voce “altre attività finanziarie non correnti”, al 31 dicembre 2017, è pari a 3.273 migliaia di Euro rispetto ai 2.833 migliaia di Euro del 31 dicembre 2016.

La composizione della voce è descritta di seguito.

Crediti verso controllanti

Il saldo della voce “crediti verso imprese controllanti”, al 31 dicembre 2017, è pari a 2.258 migliaia di Euro rispetto a 2.597 migliaia di Euro del 31 dicembre 2016 e si riferisce al credito che la Capogruppo Exprivia SpA vanta nei confronti della sua controllante Abaco Innovazione SpA a seguito del contratto di finanziamento stipulato tra le parti nel 2016. Il finanziamento pari complessivamente a 2.985 migliaia di Euro è stato erogato per 1.680 migliaia di Euro per cassa e per 1.305 migliaia di Euro mediante riqualficazione di debiti in essere al 31 dicembre 2015. La durata del finanziamento è fissata in 7 rate annuali costanti posticipate a quote capitale crescente. La variazione in diminuzione di 339 migliaia di Euro è attribuibile per 400 migliaia di Euro all'importo riclassificato dalla voce “crediti verso imprese controllanti” alle “altre attività finanziarie” ed è relativo alla rata scadente il 4 aprile 2018 (nota 12) mentre l'incremento di 61 migliaia di Euro si riferisce ad interessi maturati sul finanziamento.

Crediti verso altri

Il saldo della voce “crediti verso altri”, al 31 dicembre 2017, è pari a 995 migliaia di Euro rispetto a 202 migliaia di Euro del 31 dicembre 2016.

La voce si riferisce per 808 migliaia di Euro a depositi cauzionali a lungo termine, ascrivibili al Gruppo Italtel per 646 migliaia di Euro; per 187 migliaia di Euro a crediti finanziari, di cui 146 migliaia di Euro ascrivibili al Gruppo Italtel ed afferenti alla quota a lungo termine, con scadenza 2020, delle spese sostenute per l'erogazione dei finanziamenti per progetti di ricerca denominati PAIMS e SIS erogati nel corso del 2015.

Strumenti finanziari derivati

Il saldo degli “strumenti finanziari derivati”, al 31 dicembre 2017, è pari a Euro 20 migliaia rispetto a Euro 35 migliaia al 31 dicembre 2016.

Gli strumenti finanziari derivati sono rappresentati da strumenti non quotati sui mercati regolamentati, sottoscritti con finalità di copertura del rischio tasso d'interesse. Il fair value di tali strumenti è stato determinato da un esperto indipendente applicando il modello di valutazione Shifted Lognormal Model (“Dispaced Diffusion Model”).

Nel seguito si riporta il fair value di tali strumenti derivati alla data di bilancio evidenziando separatamente il fair value dei derivati che soddisfano i requisiti di una copertura di tipo cash flow hedge e quelli che non soddisfano i requisiti previsti per l'hedge accounting.

Contratto	Data operazione	Data iniziale	Data scadenza	Divisa	Importo di riferimento al 31 dicembre 2017	Fair value
Interest Rate Cap - BNL	06/05/2016	30/06/2016	31/12/2022	EUR	3.768	7
Interest Rate Cap - BPM	11/05/2016	30/06/2016	30/12/2022	EUR	2.115	4
Interest Rate Cap - UNICREDIT	09/05/2016	30/06/2016	30/12/2022	EUR	3.769	7
TOTALI					9.654	19

Con riferimento agli strumenti derivati di cash flow hedge, si evidenzia che la Capogruppo Exprivia ha sottoscritto gli strumenti finanziari sopra descritti al fine di neutralizzare il rischio di tasso di interesse indotto

Luca...



[Signature]

da un sottostante contratto di finanziamento a tasso di interesse variabile (Euribor). Si tratta di strumenti di copertura (cash flow hedge), valutati al fair value di livello 2.

Le variazioni di fair value sono state iscritte a conto economico per la parte relativa al valore temporale, per Euro 15 migliaia e a riserva di cash flow hedge per la parte relativa al valore intrinseco.

Contratto	Data operazione	Data iniziale	Data scadenza	Divisa	Importo di riferimento al 31 dicembre 2017	Divisa MM	Fair value
IRS Payer	06/06/2016	30/06/2016	29/03/2024	EUR	2.081	EUR	1.268
TOTALI					2.081		1

Si segnala che il prodotto derivato, come indicato nella precedente tabella, sottoscritto dalla Capogruppo Exprivia con Unicredit era inizialmente collegato a un distinto finanziamento a tasso di Interesse variabile che, a seguito della rinegoziazione del finanziamento, non soddisfa più i requisiti previsti per l'hedge accounting e pertanto la relativa variazione di fair value è stata contabilizzata a conto economico.

Si tratta di uno strumento valutato al fair value di livello 2.

L'analisi di sensitività condotta sulla variazione dei fair value dei derivati a seguito dello shift di un punto percentuale della curva dei tassi spot evidenzia che:

- con variazione +1%, il fair value dei derivati risulterebbe pari circa 200 mila Euro;
- con variazione -1%, il fair value sarebbe nullo.

6 – Altre attività non correnti

Il saldo della voce **"altre attività non correnti"** al 31 dicembre 2017 è pari a 4.436 migliaia di Euro rispetto a 1.781 del 31 dicembre 2016.

La variazione è ascrivibile principalmente al contributo del Gruppo Italtel ed è riportata nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Crediti verso Erario	1.078		1.078
Crediti verso Erario chiesti a rimborso	1.825	1.773	52
Altri crediti	1.533	8	1.525
TOTALI	4.436	1.781	2.655

I crediti verso Erario di 1.078 migliaia di Euro si riferiscono:

- per 519 migliaia di Euro a ritenute d'acconto subite all'estero da parte di Italtel SpA con scadenza prevista in un periodo fra 2 e 8 anni; il credito è iscritto al netto di un fondo svalutazione pari a 4.353 migliaia di Euro in relazione a crediti di dubbia recuperabilità;
- per 559 migliaia di Euro si riferiscono ad altri crediti di Italtel SpA verso l'Erario di difficile recuperabilità e sono al netto di una svalutazione di 372 migliaia di Euro;

I "crediti verso Erario chiesti a rimborso" di 1.825 migliaia di Euro si riferiscono principalmente agli importi richiesti dal Gruppo Exprivia ad eccezione delle società del Gruppo Italtel, per l'istanza di rimborso relativa alla deducibilità dell'Irap calcolata sul costo del personale che ha generato un recupero di Ires principalmente attribuibili ad Exprivia SpA (1.661 migliaia di Euro). Nella voce, al pari dei precedenti esercizi,

sono riportati i rimborsi per le annualità che vanno dal 2009 al 2011, mentre quelli relativi al 2007 e 2008 sono stati inseriti nella voce "altre attività correnti".

La voce Altri crediti pari a 1.533 migliaia di Euro si riferisce principalmente al risconto di costi di competenza di esercizi successivi. Il saldo afferisce principalmente al risconto dei canoni anticipati pagati dalla controllata Italtel SpA nell'anno 2016 per l'affitto degli uffici di Castelletto relativi ai periodi 2016-2024 (1.000 migliaia di Euro).

7 - Imposte anticipate

Il saldo della voce "imposte anticipate", al 31 dicembre 2017, pari a 65.638 migliaia di Euro rispetto alle 2.943 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016, si riferisce ad imposte su variazioni temporanee deducibili o a benefici fiscali futuri; la variazione si riferisce quasi esclusivamente (63.045 migliaia di Euro) all'apporto del Gruppo Italtel e riguarda principalmente le perdite fiscali la cui previsione di recuperabilità è in linea con il Piano Industriale 2017-2023 approvato dal Consiglio di Amministrazione di Italtel del 9 gennaio 2017, successivamente modificato con delibera del 19 luglio 2017.

Le imposte anticipate sono iscritte in bilancio qualora vi sia una ragionevole certezza del loro recupero, valutata sulla base della capacità di generare redditi imponibili nei futuri esercizi.

Descrizione	31/12/2017		31/12/2016	
	Importo differenze temporanee	Effetto fiscale	Importo differenze temporanee	Effetto fiscale
Ammortamenti	99	24	98	23
Avviamenti	42	12	42	12
Fondo svalutazione crediti	5.292	1.270	2.882	647
Fondo rischi	3.421	947	706	215
Lavori in corso e rimanenze	48.645	12.754	66	16
Perdite fiscali	191.744	46.145	6.738	1.703
Rettifiche per adeguamento IFRS/IFRS	5.360	1.285	676	166
Diversi	13.259	3.201	616	161
TOTALI	267.882	65.638	11.636	2.943




ATTIVITA' CORRENTI

8 – Crediti commerciali

Il saldo della voce "crediti commerciali", al 31 dicembre 2017, è pari a 148.487 migliaia di Euro rispetto ai 59.422 migliaia di Euro del 31 dicembre 2016.

La tabella seguente mostra il dettaglio della posta di bilancio esponendo anche il confronto con il 31 dicembre 2016.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Crediti verso clienti	148.388	59.422	88.966
Crediti verso imprese collegate	86		86
Crediti verso imprese controllanti	13		13
Totale crediti commerciali	148.487	59.422	89.065

Crediti verso clienti

Il saldo dei "crediti verso clienti", al 31 dicembre 2017, al netto del fondo svalutazione crediti, ammonta a 148.388 migliaia di Euro rispetto a 59.422 migliaia di Euro del 31 dicembre 2016; la variazione è totalmente ascrivibile all'apporto del Gruppo Italtel.

La tabella seguente mostra il dettaglio della posta di bilancio esponendo anche il confronto con il 31 dicembre 2016.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Verso Clienti Italia	98.226	42.455	55.771
Verso Clienti Estero	52.432	12.909	39.523
Verso Clienti Enti Pubblici	6.048	7.957	(1.909)
Subtotale crediti verso clienti	156.706	63.321	93.385
Meno: fondo svalutazione crediti	(8.318)	(3.898)	(4.420)
Totale crediti verso clienti	148.388	59.422	88.966

I crediti verso clienti, al lordo del fondo svalutazione, sono composti come specificato di seguito.

Dettaglio	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Verso terzi	132.130	51.725	80.405
Fatture/note credito da emettere a terzi	24.576	11.596	12.980
TOTALI	156.706	63.321	93.385

Si segnala che il valore delle fatture da emettere riflette il particolare tipo di business in cui operano le società del Gruppo, per cui, sebbene molti contratti possono essere fatturati con scadenza mensile, altri per poter essere fatturati devono seguire un iter autorizzativo che non necessariamente termina entro il mese di riferimento. Quanto riportato in bilancio è relativo al maturato fino al mese di chiusura del periodo e che sarà fatturato nei mesi successivi.

Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio dei crediti per data di scadenza al netto delle fatture/note credito da emettere e al lordo dei crediti iscritti al fondo svalutazioni.

Importo Crediti	di cui		scaduto da giorni								Fondo svalutazio ne crediti	Crediti al netto del Fondo
	a scadere	scaduto	1 - 30	31 - 60	61 - 90	91-120	121-180	181-270	271-365	oltre		
132.130	94.044	38.086	9.198	3.466	3.198	1.663	662	2.863	2.064	14.977	(8.318)	123.812
100,0%	71%	29%	7%	3%	2%	1%	1%	2%	2%	11%		

Crediti verso imprese collegate

Il saldo dei "crediti verso imprese collegate" al 31 dicembre 2017 ammonta a 86 migliaia di Euro e si riferisce a crediti commerciali relativi alle società collegate al Gruppo Italtel (di cui 59 migliaia di Euro verso la società Corec - Consorzio Reti Duemila in liquidazione e 27 migliaia di Euro verso il Consorzio Hermes in liquidazione).

Crediti verso imprese controllanti

Il saldo dei "crediti verso imprese controllanti" al 31 dicembre 2017 ammonta a 13 migliaia di Euro e si riferisce al credito vantato da Exprivia SpA verso la sua controllante Abaco Innovazione SpA per addebiti di servizi amministrativi e logistici regolati da un accordo quadro in essere tra le parti.

9 - Rimanenze

Le "rimanenze" ammontano al 31 dicembre 2017 a 41.007 migliaia di Euro rispetto a 1.019 migliaia di Euro del 31 dicembre 2016 e si riferiscono a prodotti software e hardware acquistati e destinati alla rivendita in periodi successivi; la variazione è totalmente ascrivibile al Gruppo Italtel.

Di seguito si riporta la tabella con la composizione di dettaglio

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Lavori in corso e prodotti in corso di lavorazione	9.251	-	9.251
Prodotti finiti e merci	31.756	1.019	30.737
TOTALI	41.007	1.019	39.988

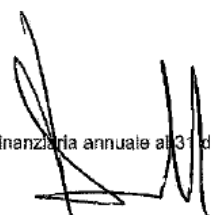
I "lavori in corso e prodotti in corso di lavorazione" sono esposti al netto di un fondo svalutazione di 2.199 migliaia di Euro. I prodotti finiti e merci sono esposti al netto di un fondo svalutazione di 47.992 migliaia di Euro.

10 – Lavori in corso su ordinazione

I "lavori in corso su ordinazione" ammontano al 31 dicembre 2017 a 38.821 migliaia di Euro rispetto a Euro 15.652 migliaia di Euro del 31 dicembre 2016 e si riferiscono allo stato avanzamento lavori per commesse in corso di lavorazione; la variazione è totalmente ascrivibile all'apporto da parte del Gruppo Italtel.

I lavori in corso si riferiscono per Euro 16,3 milioni di alla CGU IT e per Euro 20,5 milioni alla CGU TLC.



11 – Altre attività correnti

Le "altre attività correnti" ammontano al 31 dicembre 2017 a 34.847 migliaia di Euro rispetto a 12.276 migliaia di Euro del 31 dicembre 2016 e sono composti come dettagliato nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Crediti per contributi	15.967	5.476	10.490
Crediti tributari correnti	8.291	2.250	6.041
Crediti per imposte correnti	2.877	546	2.331
Crediti diversi	1.641	776	866
Crediti verso istituti previdenziali/INAIL	1.349	232	1.117
Crediti verso dipendenti	1.461	81	1.380
Costi competenza futuri esercizi	3.261	2.915	346
TOTALI	34.847	12.276	22.571

La voce "crediti per contributi" di 15.967 migliaia di Euro (di cui 10.741 migliaia di Euro attribuibili al Gruppo Italtel) si riferisce a crediti verso lo Stato, Regioni, Enti pubblici per contributi in conto esercizio e in conto capitale in relazione ai progetti di Ricerca e Sviluppo per i quali esiste la ragionevole certezza del riconoscimento come previsto dal paragrafo 7 del principio contabile internazionale IAS 20.

Dette poste saranno azzerate con l'incasso a saldo dei contributi a seguito delle verifiche di collaudo finale da parte dei rispettivi Ministeri e Enti Locali preposti. I crediti sono iscritti al netto del fondo rischi per eventuali minori contributi che potrebbero essere non riconosciuti.

I "crediti tributari correnti" e "crediti per imposte correnti" ammontano al 31 dicembre 2017 a 11.168 migliaia di Euro rispetto a 2.796 migliaia di Euro del 31 dicembre 2016. Si segnala che la variazione è attribuibile prevalentemente all'apporto del Gruppo Italtel pari a 8.176 migliaia di Euro di cui 2.864 migliaia di Euro rappresenta l'eccedenza degli acconti d'imposta versati da alcune società estere e per 5.312 migliaia di Euro relativi al credito verso erario per l'iva.

La voce "crediti diversi" di 1.641 migliaia di Euro si riferisce principalmente per 675 migliaia di Euro a crediti vari della filiale Italtel Colombia e per 347 migliaia di Euro a pagamenti anticipati a fornitori.

I "crediti verso istituti previdenziali/INAIL" pari a 1.349 migliaia di Euro sono prevalentemente attribuibili all'apporto del Gruppo Italtel (1.188 migliaia di Euro) e si riferiscono a crediti verso l'Inps per le somme anticipate da Italtel SpA a titolo di integrazione salariale al personale in contratto di solidarietà per il periodo 1° gennaio 2017 - 31 dicembre 2017.

I "crediti verso dipendenti" pari a 1.461 migliaia di Euro sono principalmente attribuibili (1.439 migliaia di Euro) all'apporto di Italtel SpA per crediti verso il personale dipendente per anticipi erogati per trasferte di lavoro per 599 migliaia di Euro e ad anticipi ai dipendenti per il Contratto Di Solidarietà effettuato nel mese di dicembre e trattenuti a gennaio 2018 per 493 migliaia di Euro.

La voce "costi di competenza futuri esercizi" di 3.261 migliaia di Euro si riferiscono a costi sospesi di competenza dell'esercizio successivo di cui 1.398 migliaia di Euro derivanti dall'acquisizione del Gruppo Italtel.

12 – Altre Attività Finanziarie correnti

Il saldo della voce "altre attività finanziarie correnti", al 31 dicembre 2017, è pari a 1.914 migliaia di Euro rispetto ai 2.062 migliaia di Euro del 31 dicembre 2016.

La tabella seguente mostra il dettaglio della posta di bilancio esponendo anche il confronto con il 31 dicembre 2016.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Crediti verso altri	1.514	1.592	(78)
Crediti verso controllanti	400	470	(70)
TOTALI	1.914	2.062	(148)

Crediti verso altri

Il saldo "crediti verso altri" ammonta al 31 dicembre 2017 a 1.514 migliaia di Euro rispetto a 1.592 migliaia di Euro del 31 dicembre 2016 e si riferisce per 533 migliaia di Euro a crediti verso primarie società di factoring relativi a contratti pro soluto e per 981 migliaia di Euro a crediti finanziari diversi di cui 875 migliaia di Euro attribuibili al Gruppo Italtel relativi a investimenti in fondi monetari costituiti da titoli del debito pubblico dello stato argentino liquidabili ed esigibili a brevissimo termine.

Crediti verso controllanti

Il saldo dei "crediti verso controllanti" al 31 dicembre 2017 ammonta a 400 migliaia di Euro rispetto a Euro 470 migliaia di Euro del 31 dicembre 2016 ed è relativo alla quota corrente del credito finanziario della Capogruppo nei confronti della controllante Abaco Innovazione SpA.

13 – Disponibilità liquide

La voce "disponibilità liquide" ammonta al 31 dicembre 2017 a 36.508 migliaia di Euro rispetto a 12.495 migliaia di Euro del 31 dicembre 2016 ed è relativa per 35.608 migliaia di Euro a banche attive e per 900 migliaia di Euro ad assegni e valori in cassa.

Gli assegni sono principalmente detenuti dalla società Italtel Argentina SA per 839 migliaia di Euro e sono titoli incassabili entro sessanta giorni dalla data di bilancio; tali assegni possono essere prontamente convertiti in cassa e sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo.

La variazione è totalmente ascrivibile all'apporto del Gruppo Italtel (23.215 migliaia di Euro).

Si segnala inoltre che nel saldo delle banche sono compresi depositi vincolati per impegni di garanzia di 436 mila Euro assunti nei confronti di due istituti bancari.

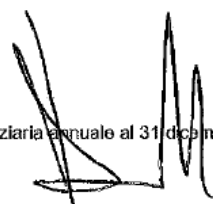
14 – Altre attività finanziarie disponibili per la vendita

La voce "altre attività finanziarie" ammonta al 31 dicembre 2017 a 455 migliaia di Euro rispetto a Euro 463 migliaia di Euro del 31 dicembre 2016 ed è relativa a strumenti finanziari emessi dalla Banca Popolare di Bari, nel dettaglio:

- 33.427 azioni dello stesso istituto bancario per l'importo di Euro 7,5 cadauna, complessivamente 251 migliaia di Euro.
- 33.427 obbligazioni "Banca Popolare di Bari 6,50% 2014/2021 subordinato Tier II" del valore nominale di Euro 6,00 cadauna, complessivamente 204 migliaia di Euro.

Tali strumenti finanziari sono iscritti al fair value (livello 2).



ATTIVITA' NON CORRENTI CESSATE

Le attività non correnti cessate, pari a 215 migliaia di Euro, sono relative al Gruppo Italtel e si riferiscono alla società Italtel Telecommunication Hellas EPE in liquidazione e alla società Italtel Arabia Ltd in liquidazione.

La società Italtel Telecommunication Hellas EPE, con effetto dal 7 aprile 2017, a seguito delibera del 31 marzo 2017, è stata posta in liquidazione e viene rappresentata nel bilancio consolidato come destinata alla cessazione. L'incarico di liquidatore è stato affidato al precedente direttore della società.

Il Consiglio di Amministrazione di Italtel Spa del 24 luglio 2014 ha deliberato la messa in liquidazione della società Italtel Arabia Ltd. Conseguentemente è stato conferito a un legale locale l'incarico di liquidatore per espletare le necessarie attività in ottemperanza alla legge locale. L'attività di liquidazione della società è tuttora in corso.

Le attività, per complessive 215 migliaia di Euro sono costituite da disponibilità liquide per 206 migliaia di Euro e altri crediti per 9 migliaia di Euro.

15 - PATRIMONIO NETTO

15 - Capitale sociale

Il "Capitale Sociale", interamente versato, ammonta al 31 dicembre 2017 ad 25.155 migliaia di Euro e non subisce variazioni rispetto al dato del 31 dicembre 2016. Esso è rappresentato da n. 51.883.958 azioni ordinarie di Euro 0,52 di valore nominale per un totale di 26.980 migliaia di euro, esposto al netto delle azioni proprie detenute al 31 dicembre 2017 pari a n. 3.509.153 del valore di 1.825 migliaia di Euro le quali non subiscono variazioni rispetto al 31 dicembre 2016.

15 – Riserva da sovrapprezzo

La "riserva da sovrapprezzo", al 31 dicembre 2017, ammonta a 18.082 migliaia di Euro e non subisce variazioni rispetto al 31 dicembre 2016.

15 – Riserva da rivalutazione

La "riserva da rivalutazione", al 31 dicembre 2017, ammonta a 2.907 migliaia di Euro e non subisce variazioni rispetto al 31 dicembre 2016.

15 - Riserva legale

La "riserva legale", al 31 dicembre 2017 ammonta a 3.931 migliaia di Euro e non subisce variazioni rispetto al 31 dicembre 2016.

15 - Altre riserve

Il saldo della voce "altre riserve" ammonta, al 31 dicembre 2017, a 44.461 migliaia di Euro rispetto a Euro 20.579 migliaia di Euro del 31 dicembre 2016 ed è così composta:

- 19.301 migliaia di Euro per "riserva straordinaria" incrementatasi di 1.938 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2016. Le movimentazioni intervenute sono attribuibili all'utilizzo della riserva straordinaria per la copertura della perdita dell'esercizio 2016 (1.908 migliaia di Euro), come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti di Exprivia Spa in data 27 aprile 2017, e all'effetto del definitivo svincolo della "Riserva Progetto Puglia Digitale" (pari a 3.846 migliaia di Euro);

- 25.160 migliaia di Euro "altre riserve" rispetto a -631 migliaia di Euro del 2016. I movimenti dell'esercizio 2017 sono relativi:
 - alla variazione dell'area di consolidamento per effetto dell'acquisizione di Italtel per 26.207 migliaia di Euro;
 - all'effetto negativo sul patrimonio netto degli utili e perdite attuariali derivanti dall'applicazione dello IAS 19 per 84 migliaia di Euro;
 - all'effetto negativo della variazione della riserva di conversione per 343 migliaia di Euro;
 - all'effetto netto positivo di 10 migliaia di Euro relativo a strumenti di Cash Flow Hedge e AFS.

15 - Utili/perdite esercizi precedenti

La riserva utili/perdite a esercizi precedenti al 31 dicembre 2017 è pari a 6.931 migliaia di Euro rispetto a 2.246 migliaia di Euro del 31 dicembre 2016 e si movimenta rispetto al precedente esercizio, principalmente per i seguenti fattori:

- per 4.747 migliaia di Euro per effetto della destinazione del risultato dell'esercizio precedente;
- per -55 migliaia di Euro per effetto della distribuzione dei dividendi ad un ex socio di Exprivia Do Brasil Servicos de Informatica Ltda;
- per 1 migliaia di Euro per effetto dell'acquisizione, da parte di Exprivia SpA, della quota dell'0,08% di Exprivia Do Brasil Servicos de Informatica Ltda.

15 - Interessenze di minoranza

Il patrimonio netto di terzi (Euro 27,1 milioni al 31 dicembre 2017) è principalmente relativo al Gruppo Italtel; nella determinazione della quota minority si è tenuto conto delle previsioni in merito a diritti economico-patrimoniali di azionisti di minoranza e detentori di SFP di Italtel SpA.

RACCORDO FRA BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO E BILANCIO CONSOLIDATO

Descrizione	Risultato al 31/12/2016	Patrimonio Netto al 31/12/2016	Risultato di periodo al 31/12/2017	Patrimonio Netto al 31/12/2017
Exprivia S.p.A.	(1.908.466)	68.501.342	548.350	73.766.264
Apporto delle società consolidate (PN e Risultato)	2.220.080	31.885.934	(7.106.071)	42.448.628
Elisione partecipazioni	6.000.000	(62.297.234)	7.013.750	(41.894.626)
Avviamenti		37.508.663		27.120.001
Eliminazione dividendi	(3.337.224)		(277.650)	
Altre rettifiche di consolidamento	(136.321)	139.844	(128.013)	77.023
Apporto patrimonio netto di terzi	(16.701)	(994.361)	(77.150)	(27.125.496)
TOTALE PATRIMONIO NETTO GRUPPO	2.821.368	74.744.188	(26.784)	74.391.594

Luciano



[Signature]

PASSIVITA' NON CORRENTI

16 – Prestiti obbligazionari

Il saldo al 31 dicembre 2017 è pari a 22.413 migliaia di Euro ed è relativo alla quota non corrente del prestito obbligazionario denominato "Exprivia SpA - 5,80% 2017 - 2023" che la Capogruppo ha emesso per finanziare l'operazione di sottoscrizione da parte di Exprivia SpA dell'81% del capitale sociale in Italtel SpA.

Il prestito obbligazionario, di tipo unsecured, originariamente è stato costituito da 170 titoli al portatore del valore nominale unitario di Euro 100.000,00 ciascuno, regolato ad un tasso fisso pari al 5,8% annuo (che potrà essere aumentato o diminuito in funzione del valore del covenant finanziario PFN/EBITDA), con cedole semestrali posticipate rimborsate alla pari e un piano di ammortamento di tipo "amortizing" non lineare che prevede il rimborso del 20% del capitale per ciascuna annualità a partire dal 2020 e il restante 40% al 2023. Il Regolamento del Prestito prevede covenant usuali secondo la prassi di mercato per operazioni analoghe.

Il Prestito Obbligazionario è stato sottoscritto dai seguenti soggetti:

- 1) 80 titoli da Anthilia Capital Partners SGR S.p.A.;
- 2) 65 titoli da Banca Popolare di Bari S.c.p.a.;
- 3) 15 titoli da Consultinvest Asset Management SGR S.p.A.;
- 4) 10 titoli da Confidi Systemal S.c..

Il 29 dicembre 2017 Exprivia ha esercitato la facoltà di incrementare il prestito obbligazionario per ulteriori 6 milioni di Euro, mediante l'emissione di ulteriori 60 titoli, sottoscritti da Mediobanca SGR S.p.A..

I titoli sono stati immessi nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli SpA e sono stati ammessi alla quotazione nel sistema multilaterale di negoziazione gestito da Borsa Italiana SpA, mercato ExtraMOT segmento PRO riservato ad investitori professionali.

Il Documento di Ammissione alla negoziazione e il Regolamento del Prestito sono disponibili sul sito web della Società all'indirizzo www.exprivia.it, sezione Investor Relation.

Si segnala che l'importo è di totale pertinenza del perimetro del Gruppo Exprivia nella composizione antecedente all'acquisizione di Italtel SpA.

Il Prestito Obbligazionario prevede per tutta la durata il rispetto di parametri finanziari relativi al rapporto PFN/PN e PFN/EBITDA come di seguito elencati:

Data di riferimento	Posizione Finanziaria Netta / Patrimonio Netto	Posizione Finanziaria Netta / EBITDA
31.12.2017	≤ 1,2	≤ 5,5
31.12.2018	≤ 1,1	≤ 5,5
31.12.2019	≤ 1,0	≤ 5,0
31.12.2020	≤ 1,0	≤ 4,5
31.12.2021	≤ 1,0	≤ 4,0
31.12.2022	≤ 1,0	≤ 4,0

Tali parametri finanziari sono calcolati su base consolidata escludendo Italtel SpA e tutte le società da essa controllate, e fanno riferimento ai 12 mesi precedenti rispettivamente di ciascun anno, utilizzando usuali criteri di calcolo concordati dalle parti.

Al 31 dicembre 2017 i parametri risultano rispettati.

17 - Debiti verso banche non correnti

Il saldo della voce "debiti verso banche non correnti" al 31 dicembre 2017 ammonta a 167.499 migliaia di Euro rispetto a 24.625 migliaia di Euro del 31 dicembre 2016, ed è relativo a finanziamenti a medio termine accessi presso primari Istituti di Credito e finanziamenti a tasso agevolato a fronte di specifici programmi di investimento.

La variazione è ascrivibile all'apporto del Gruppo Italtel che ammonta a 147.195 migliaia di Euro, mentre 20.304 migliaia di Euro si riferiscono al residuo perimetro del Gruppo Exprivia.

Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle voci, con evidenza della quota non corrente (167.499 migliaia di Euro) e corrente (30.022 migliaia di Euro) del debito.

titolo finanziario	Tipologia	Importo contrattuale	Importo erogato al 31.12.2017	Data contratto	Data scadenza	Rata di rimborso	Tasso applicato	Residuo capitale al 31.12.2017	Da rimborsare entro 12 mesi	Da rimborsare oltre 12 mesi
Ministero dello Sviluppo Economico	Finanziamento	2.019.162	2.019.162	27/12/2009	27/02/2019	annuale	0,87%	464	231	233
Monte dei Paschi di Siena	Finanziamento	2.000.000	2.000.000	13/04/2017	30/09/2018	mensile	Euribor + 1,75%	1.261	1.281	-
Intesa San Paolo	Finanziamento	3.000.000	3.000.000	13/12/2017	13/12/2018	mensile	1,95%	2.995	2.995	-
Pool - Capofila Banca Nazionale del Lavoro	Finanziamento	25.000.000	25.000.000	31/04/2016	31/12/2022	semestrale	Euribor + 2,05%	18.757	3.578	16.980
ICCREA Banca Impresa	Mutuo	3.000.000	3.000.000	26/05/2017	31/09/2018	mensile	Euribor + 2,9%	1.773	1.773	-
ICCREA Banca Impresa	Finanziamento	1.020.000	1.020.000	18/07/2013	30/09/2018	trimestrale	Euribor + 3,40%	165	165	-
Smerit	Finanziamento	1.965.000	1.159.053	19/04/2013	19/04/2020	semestrale	0,50%	650	240	359
Banca del Mezzogiorno	Finanziamento	3.500.000	3.500.000	23/08/2017	23/08/2027	trimestrale	Euribor + 2,75%	3.289	347	2.952
Uni Banca	Finanziamento	1.500.000	1.500.000	26/05/2017	25/11/2018	mensile	Euribor + 1,8%	919	919	-
Banca Popolare dell'Emilia Romagna	Finanziamento	1.900.000	1.000.000	29/07/2017	28/10/2018	mensile	Euribor + 1,85%	668	668	-
Banca Popolare di Milano	Finanziamento	2.500.000	2.500.000	21/12/2017	30/06/2018	mensile	Euribor + 1,75%	2.497	2.497	-
Deutsche Bank	Finanziamento revolving	500.000	500.000	21/12/2017	21/12/2018	unica rata	Euribor + 0,50%	492	492	-
Deutsche Bank	Finanziamento	1.000.000	1.000.000	25/09/2017	25/09/2018	mensile	Euribor + 0,50%	989	989	-
Banca Popolare Puglia e Basilicata	Finanziamento revolving	2.000.000	2.000.000	24/03/2017	a revoca	unica rata	Euribor + 2,4%	2.000	2.000	-
Credito Emiliano	Finanziamento	3.000.000	3.000.000	28/02/2017	31/08/2018	annuale	Euribor + 1,35%	3.007	3.007	-
Banca Popolare di Bari	Finanziamento	500.000	500.000	04/12/2014	21/12/2018	trimestrale	Euribor + 2,20%	267	192	105
Ministero dello Sviluppo Economico	Finanziamento	893.478	893.478	14/03/2016	17/11/2025	annuale	0,31%	805	91	714
Banca di Credito Cooperativo di Roma	Mutuo	287.848	287.848	20/05/2013	30/09/2018	trimestrale	0,50%	44	44	-
Banca di Credito Cooperativo di Roma	Mutuo	287.848	287.848	23/03/2013	30/09/2018	trimestrale	Euribor + 6,25%	46	46	-
Banca di Credito Cooperativo di Roma	Mutuo	87.152	87.152	30/08/2013	30/09/2018	trimestrale	0,50%	13	13	-
Banca di Credito Cooperativo di Roma	Mutuo	87.152	87.152	30/08/2013	30/09/2018	trimestrale	Euribor + 6,75%	15	15	-
Banca di Credito Cooperativo di Roma	Mutuo	1.130.000	1.130.000	11/09/2014	31/03/2019	mensile	Euribor + 4,25%	443	238	206
Ministero dello Sviluppo Economico	Finanziamento	929.429	232.282	16/02/2017	30/06/2026	semestrale	0,80%	241	15	225
Banco de Santander	Finanziamento	571.000	571.000	23/07/2016	29/09/2018	mensile	5,00%	183	183	-
Banco de Santander	Finanziamento	113.000	113.000	17/04/2017	17/07/2018	mensile	4,96%	37	37	-
Banco Popular	Finanziamento	109.000	109.000	26/10/2015	26/10/2018	mensile	4,80%	29	29	-
Banco Popular	Finanziamento	300.000	300.000	29/02/2016	25/02/2020	mensile	5,50%	128	67	72
Banco Popular	Finanziamento	100.000	100.000	25/04/2012	10/05/2019	mensile	4,25%	23	15	8
Banco Popular	Finanziamento	610.000	610.000	29/07/2019	29/07/2021	mensile	6,76%	457	107	350
Pool - Capofila Unicredit	Finanziamento	132.005.630	132.005.630	14/12/2017	31/12/2024	amortizing non floating	Euribor + 2,5%	132.005	-	132.005
Cassa Depositi e Prestiti	Finanziamento	6.493	4.334	26/09/2014	31/12/2018	amortizing non floating	Euribor + 3,00%	4	4	-
Cassa Depositi e Prestiti	Finanziamento	331.494	264.772	26/09/2014	31/12/2018	amortizing non floating	Euribor + 3,00%	365	395	-
Cassa Depositi e Prestiti	Finanziamento	68.435	14.718	25/09/2014	31/12/2018	amortizing non floating	0,50%	15	15	-
Cassa Depositi e Prestiti	Finanziamento	4.783.458	1.230.705	25/09/2014	31/12/2018	amortizing non floating	0,50%	1.205	1.205	-
Cassa Depositi e Prestiti	Finanziamento	1.272.600	1.272.600	25/09/2015	30/12/2020	amortizing non floating	Euribor + 4,00%	1.273	-	1.273
Cassa Depositi e Prestiti	Finanziamento	141.399	141.399	10/10/2017	31/12/2020	amortizing non floating	Euribor + 4,00%	141	-	141
Cassa Depositi e Prestiti	Finanziamento	11.453.217	6.906.218	25/09/2015	31/12/2020	amortizing non floating	0,50%	6.908	2.291	4.616
Cassa Depositi e Prestiti	Finanziamento	1.272.580	1.272.580	10/10/2017	31/12/2020	amortizing non floating	0,50%	1.273	422	851
Cassa Depositi e Prestiti	Finanziamento	1.230.705	1.230.705	25/09/2015	30/12/2020	amortizing non floating	Euribor + 4,00%	1.231	-	1.231
Cassa Depositi e Prestiti	Finanziamento	136.746	136.745	10/10/2017	31/12/2020	amortizing non floating	Euribor + 4,00%	137	-	137
Cassa Depositi e Prestiti	Finanziamento	11.076.305	6.670.957	25/09/2016	31/12/2020	amortizing non floating	0,50%	6.675	2.216	4.464
Cassa Depositi e Prestiti	Finanziamento	1.230.705	1.230.705	10/10/2017	31/12/2020	amortizing non floating	0,50%	1.231	408	823
Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca	Finanziamento	6.233.536	2.230.347	22/05/2012	01/03/2020	amortizing non floating	0,50%	2.230	740	1.491
Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca	Finanziamento	572.450	247.901	05/11/2013	01/07/2020	amortizing non floating	0,50%	248	82	166
Totale								197.521	30.022	187.499

Contratto di Finanziamento Medium Term

In data 1 aprile 2016, Exprivia SpA ha sottoscritto con un pool di banche costituito da BNL e Unicredit, anche in qualità di capofila e lead arranger, e da Banca Popolare di Bari e Banca Popolare di Milano, un Finanziamento Medium Term per un importo complessivo di 25.000 migliaia di Euro, costituito da un'unica linea di credito per cassa da rimborsare ammortizing entro il 31 dicembre 2022, ad un tasso annuo pari all'Euribor maggiorato di uno spread pari allo 2,65%, a cui si sono aggiunte alla stipula commissioni una tantum pari all'1,40%.

Il Finanziamento è assistito da garanzie ordinarie, tipiche per operazioni della stessa tipologia, fra le quali si segnala la garanzia rilasciata da SACE SpA di ammontare pari a 6 milioni di Euro, oltre alle garanzie rilasciate dalla capogruppo Abaco Innovazione SpA, meglio descritte nel Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 5, primo comma, del regolamento Consob e pubblicato in data 8 aprile 2016 sul sito della Società nella sezione "Corporate - Corporate Governance - Informativa Societaria".

Il Finanziamento prevede le usuali condizioni di mercato per finanziamenti di pari importo e durata, quali: dichiarazioni e garanzie, covenant d'impegno (pari passu, negative pledge, etc.), limitazioni alle operazioni straordinarie significative (ad eccezione di quelle infragruppo, che sono consentite esclusivamente sul perimetro societario che risultava alla data del 1 aprile 2016, e di quelle di minori dimensioni), obbligo di mantenere adeguate coperture assicurative, clausole di rimborso anticipato obbligatorio e facoltativo, cross default, etc.

Il Finanziamento prevede infine la limitazione alla distribuzione di dividendi, che non potranno eccedere il 25% dell'utile netto, in linea con quanto previsto nel Piano Industriale approvato dalla Società.

Il Finanziamento prevede inoltre alcuni covenants finanziari (IFN/Ebitda, IFN/Mezzi Propri, Ebitda/Oneri Finanziari Netti), che sono stati modificati a seguito dell'autorizzazione all'acquisizione di Italtel concessa dalle banche del pool nel mese di luglio 2017, e che saranno misurati con periodicità semestrale, nonché limitazioni agli investimenti complessivi e all'acquisto di azioni proprie, come meglio descritti nella tabella seguente:

Data di riferimento	Indebitamento Finanziario Netto /EBITDA	Indebitamento Finanziario Netto / Mezzi propri	Ebitda / Oneri Finanziari Netti	Investimenti
31.12.2017	≤ 5,5	≤ 1,2	≥ 3,0	≤ 38 ml
30.06.2018	≤ 5,5	≤ 1,2	≥ 3,0	≤ 38 ml
31.12.2018	≤ 5,5	≤ 1,1	≥ 3,0	≤ 6,0 ml
30.06.2019	≤ 5,5	≤ 1,1	≥ 3,0	≤ 6,0 ml
31.12.2019	≤ 5,0	≤ 1,0	≥ 3,5	≤ 6,0 ml
30.06.2020	≤ 5,0	≤ 1,0	≥ 3,5	≤ 6,0 ml
31.12.2020	≤ 4,5	≤ 1,0	≥ 4,0	≤ 6,0 ml
30.06.2021	≤ 4,5	≤ 1,0	≥ 4,0	≤ 6,0 ml
31.12.2021	≤ 4,0	≤ 1,0	≥ 4,0	≤ 6,0 ml
30.06.2022	≤ 4,0	≤ 1,0	≥ 4,0	≤ 6,0 ml

Tali parametri finanziari calcolati su base consolidata, escludendo il Gruppo Italtel, dovranno essere comunicati entro il 30 aprile e il 30 settembre di ciascun anno e faranno riferimento ai 12 mesi precedenti

Lucio Falco



[Signature]

rispettivamente il 30 giugno e il 31 dicembre di ciascun anno, utilizzando usuali criteri di calcolo concordati dalle parti.

Il Parametro Finanziario "Investimenti" non tiene conto degli investimenti per le acquisizioni delle partecipazioni esenti da autorizzazione ovvero di quelle oggetto di specifica autorizzazione scritta rilasciata dagli istituti bancari.

Il debito residuo al 31 dicembre 2017 ammonta complessivamente ad 18.757 migliaia di Euro, di cui 3.678 migliaia di Euro da rimborsare entro i prossimi dodici mesi (e pertanto iscritti nelle passività a breve) ed i residui 15.080 migliaia di Euro da rimborsare negli anni 2018-2022 (ed iscritti nelle passività a lungo).

Si segnala che i Parametri Finanziari al 31.12.2017 risultano rispettati.

Finanziamento agevolato Ministero dello Sviluppo Economico – Istituto Finanziario Ubi Banca (ex Centrobanca) POR Puglia

Finanziamento deliberato ed erogato per l'intera cifra di 2.019 migliaia di Euro alla data del 31 dicembre 2017 in favore della controllante Exprivia SpA; esso è finalizzato al supporto finanziario per la realizzazione di un progetto di ricerca e sviluppo ai sensi della legge 46/82 F.I.T. art. 14 Circolare 11 maggio 2001 n. 1034240 ha scadenza il 27 febbraio 2019 ed è gravato da interessi passivi al tasso fisso agevolato dello 0,87% annuale.

Finanziamento Iccrea Banca Impresa

Finanziamento di 1.020 migliaia di Euro sottoscritto da Exprivia SpA in data 18 luglio 2013; il rimborso è previsto in rate trimestrali con inizio 30.09.2013 e termine 30.09.2018. E' finalizzato a sostenere lo sviluppo internazionale in Brasile attraverso la sua controllata Exprivia do Brasil. Il tasso applicato è l'Euribor + spread 3,80%.

Il finanziamento in parola è assistito da garanzia SACE per l'importo di 536 migliaia di Euro.

Finanziamento Simest

Finanziamento deliberato in favore della Capogruppo Exprivia SpA per 1.955 migliaia di Euro, sottoscritto in data 19 aprile 2013 ed erogato per 1.198 migliaia di Euro alla data del 31.12.2017; il rimborso è previsto in rate semestrali con inizio il 19.10.2015 e termine il 19.04.2020. E' finalizzato a sostenere lo sviluppo internazionale in Cina ed è gravato da interessi passivi al tasso fisso agevolato dello 0,50% annuale.

Finanziamento Banca del Mezzogiorno

Finanziamento deliberato in favore della Capogruppo Exprivia SpA per 3.500 migliaia di Euro, sottoscritto in data 23 giugno 2017; il rimborso è previsto in rate trimestrali con inizio il 23.09.2017 e termine il 23.06.2027. E' finalizzato in parte all'estinzione integrale e anticipata del finanziamento acceso il 2014 con la Banca Finanziatrice, ed in parte per esigenze di capitale circolante.

Il tasso applicato è Euribor + spread 2,75%.

Il finanziamento in parola è assistito da ipoteca di primo grado sull'immobile sito in Molfetta, alla via Giovanni Agnelli n. 5 per un importo complessivo di 7 milioni di Euro.

Si segnala che, come previsto contrattualmente, alla data del 31 dicembre 2017 risulta vincolato sul conto corrente dedicato l'importo complessivo delle prossime due rate in scadenza.

Finanziamento Banca Popolare di Bari

Finanziamento di 500 migliaia di Euro sottoscritto da Exprivia SpA (già Exprivia Healthcare IT Srl) con rimborso in rate trimestrali a partire dal 31.03.2015 e fino al 31.12.2019.

Il tasso applicato è l'Euribor + spread 2,20%.

Il finanziamento in parola non è assistito da garanzie reali.

Finanziamento agevolato CUP 2.0

Finanziamento deliberato per complessivi 863 migliaia di Euro, in favore di Exprivia SpA (già Exprivia Healthcare IT Srl) ed erogato totalmente per l'importo deliberato alla data del 31 dicembre 2017. Tale finanziamento è finalizzato al supporto finanziario per la realizzazione di un progetto di ricerca e sviluppo, ai sensi della legge di finanziamento 46/82 F.I.T - PON R & C 2007/2013 – DM 24-09-2009, Progetto A01/002043/01/X 17 avente per oggetto: Servizi innovativi per la prenotazione delle prestazioni sanitarie CUP 2.0". Il finanziamento scadrà il 17.11.2025 ed è gravato da interessi passivi al tasso fisso agevolato dello 0,3120%.

Finanziamento Agevolato Banca di Credito Cooperativo di Roma

Finanziamento 121/446091 sottoscritto dalla controllata ACS Srl di 1.130 migliaia di Euro sottoscritto in data 11.08.2014 con erogazione avvenuta in data 11.08.2014 e rimborso in rate mensili a partire dal 31.08.2014 e fino al 31.10.2019.

Il tasso applicato è Euribor + spread 4,25%.

Finanziamento Agevolato Banca di Credito Cooperativo di Roma

Finanziamento 121/416528 di 288 migliaia di Euro sottoscritto dalla controllata ACS Srl in data 20.06.2013 con rimborso in 22 rate trimestrali a partire dal 30.06.2013 e fino al 30.09.2018.

Il tasso applicato è 0,50%.

Finanziamento Ordinario Banca di Credito Cooperativo di Roma

Finanziamento 121/416527 di 288 migliaia di Euro sottoscritto dalla controllata ACS Srl in data 20.06.2013 con rimborso in 22 rate trimestrali a partire dal 30.06.2013 e fino al 30.09.2018.

Il tasso applicato è Euribor+5,25%.

Finanziamento Agevolato Banca di Credito Cooperativo di Roma

Finanziamento 121/420830 di 87 migliaia di Euro sottoscritto dalla controllata ACS Srl in data 30.08.2013 con rimborso in 21 rate trimestrali a partire dal 30.09.2013 e fino al 30.09.2018.

Il tasso applicato è 0,50%.

Finanziamento Ordinario Banca di Credito Cooperativo di Roma

Finanziamento 121/420832 di 87 migliaia di Euro sottoscritto dalla controllata ACS Srl in data 30.08.2013 con rimborso rate trimestrali a partire dal 30.09.2013 e fino al 30.09.2018.

Il tasso applicato è Euribor+5,75%.

Finanziamento agevolato Ministero dello Sviluppo Economico – Istituto Finanziario Banca del Mezzogiorno

Finanziamento agevolato di fino ad un massimo di 929 migliaia di Euro ed erogato per 232 migliaia di Euro al 31.12.2017 sottoscritto dalla controllata ACS Srl in data 16.02.2017 e con scadenza 30.06.2026 è gravato da interessi passivi al tasso fisso agevolato dello 0,80%.

Il finanziamento in parola non è assistito da garanzie reali.

Contratti di Finanziamento Term e Ristrutturazione

In data 14 dicembre 2017, Italtel SpA ha sottoscritto con un pool di banche costituito da BPM, Interbanca e Unicredit, banca capofila, un Finanziamento Term per un importo complessivo di 132.005 migliaia di Euro, suddivisa in tre linee di credito da rimborsare - amortizing entro il 31 dicembre 2024, ad un tasso annuo pari all'Euribor12M maggiorato di uno spread pari allo 2,5%.



I finanziamenti con garanzia reale, pari a 132.005 migliaia di Euro euro, sono suddivisi in 3 linee di credito, e più precisamente:

- 36.352 migliaia di Euro relativi alla linea di Ristrutturazione sarà rimborsabile come segue:
 - a. 2.110 migliaia di euro al 31/12/2019;
 - b. 4.220 migliaia di euro al 31/12/2020;
 - c. 3.377 migliaia di euro al 31/12/2023;
 - d. 26.645 migliaia di euro al 31/12/2024.

- 6.700 migliaia di Euro di linea TERM – E, interamente utilizzata, e sarà rimborsabile come segue:
 - 390 migliaia di euro al 31/12/2019;
 - 780 migliaia di euro al 31/12/2020;
 - 622 migliaia di euro al 31/12/2023;
 - 4.907 migliaia di euro al 31/12/2024.

- 88.952 migliaia di Euro di linea TERM – D/E, interamente utilizzate, e sarà rimborsabile come segue:
 - 2.500 migliaia di euro al 31/12/2019;
 - 5.000 migliaia di euro al 31/12/2020;
 - 79.238 migliaia di euro al 31/12/2024.

I suddetti finanziamenti con garanzia reale includono 3.496 migliaia di Euro per interessi dovuti alle Banche finanziatrici e capitalizzati sulle linee di credito a medio-lungo termine come previsto dall'Accordo di Ristrutturazione del 2017 e sono oggetto di rinegoziazione con le Banche finanziatrici.

Si riportano a titolo informativo i covenants previsti dai contratti di finanziamento vigenti alle seguenti date:

Data di riferimento	Leverage Ratio	Interest Cover Ratio	Capital Expenditure
30.06.2018	≤ 11,3	≥ 2,3	
31.12.2018	≤ 7,1	≥ 3,4	≤ 18.700.000 €
30.06.2019	≤ 6,7	≥ 4,4	
31.12.2019	≤ 5,6	≥ 4,7	≤ 17.400.000 €
30.06.2020	≤ 5,7	≥ 4,9	
31.12.2020	≤ 4,4	≥ 5,6	≤ 17.600.000 €
30.06.2021	≤ 4,4	≥ 5,9	
31.12.2021	≤ 3,6	≥ 6,2	≤ 17.600.000 €
30.06.2022	≤ 3,6	≥ 7,5	
31.12.2022	≤ 3	≥ 8,0	≤ 17.600.000 €
30.06.2023	≤ 3	≥ 8,4	
31.12.2023	≤ 3	≥ 8,8	≤ 17.600.000 €
30.06.2024	≤ 3	≥ 8,8	

Leverage Ratio: indica il rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e Ebitda.

Interest Cover Ratio: indica il rapporto tra Ebitda e Oneri Finanziari Netti.

Capital Expenditure: si riferisce agli investimenti complessivi.

Finanziamento Cassa Depositi e prestiti Progetto ASIC - Istituto Finanziario Banca Intesa e Mediocredito

Finanziamento di 5.380 migliaia di Euro (Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e per investimenti in ricerca) ed erogato al 31/12/2017 per 1.605 migliaia di Euro sottoscritto da Italtel Spa con rimborso in rate semestrali a partire dal 30.12.2014 e fino al 31.12.2018.

Il tasso applicato è l'Euribor + spread 3,00% per i finanziamenti bancari pari a 538 migliaia di Euro ed un tasso agevolato pari allo 0.5% sulla parte dei finanziamenti agevolati pari a 4.842 migliaia di Euro.

Il finanziamento in parola non è assistito da garanzie reali.

Finanziamento Cassa Depositi e prestiti Progetto PA_IMS - Istituto Finanziario Banca Intesa e Mediocredito

Finanziamento deliberato per complessivi 14.140 migliaia di Euro, ed erogato al 31/12/2017 per 9.593 migliaia di Euro in favore di Italtel Spa con rimborso in rate semestrali al 30/06 ed al 31/12 di ogni anno di durata del finanziamento con scadenza ultima al 31/12/2020.

Tale finanziamento è finalizzato al supporto finanziario per la realizzazione di un progetto di ricerca e sviluppo, ai sensi della legge di finanziamento 46/82 F.I.T avente per oggetto: "Piattaforma di accesso - Internet Protocol Multimedia Subsystem (PA_IMS)".

Il tasso applicato è l'Euribor + spread 4,00% per i finanziamenti bancari pari a 1.414 migliaia di Euro ed un tasso agevolato pari allo 0.5% sulla parte dei finanziamenti agevolati pari a 12.726 migliaia di Euro, di cui sono stati erogati al 31/12/2017 8.179 migliaia di Euro.

Il finanziamento in parola non è assistito da garanzie reali.

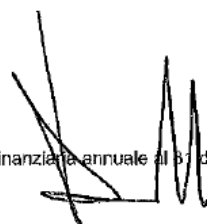
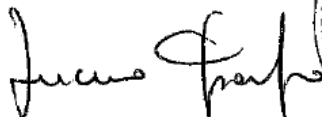
Finanziamento Cassa Depositi e prestiti Progetto SIS - Istituto Finanziario Banca Intesa e Mediocredito

Finanziamento deliberato per complessivi 13.675 migliaia di Euro, ed erogato al 31/12/2017 per 9.277 migliaia di Euro in favore di Italtel Spa con rimborso in rate semestrali al 30/06 ed al 31/12 di ogni anno di durata del finanziamento con scadenza finale al 31/12/2020.

Tale finanziamento è finalizzato al supporto finanziario per la realizzazione di un progetto di ricerca e sviluppo, ai sensi della legge di finanziamento 46/82 F.I.T avente per oggetto: "SIS-Soluzioni OSS/BSS/DSS Integrate Orientate ai Servizi (SIS)".

Il tasso applicato è l'Euribor + spread 4,00% per i finanziamenti bancari pari a 1.367 migliaia di Euro ed un tasso agevolato pari allo 0.5% sulla parte dei finanziamenti agevolati pari a 12.307 migliaia di Euro di cui sono stati erogati al 31/12/2017 7.910 migliaia di Euro.

Il finanziamento in parola non è assistito da garanzie reali.



Finanziamento Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca Progetto PNGN - Istituto Finanziario Banca Intesa e Mediocredito

Finanziamento sotto forma di credito agevolato e contributo alla spesa a valere sul fondo per le agevolazioni e la ricerca (FAR) per lo sviluppo del progetto di ricerca "Piattaforma per Next Generation Network – PNGN" di 6.806 migliaia di Euro ed erogato al 31/12/2017 per 2.478 migliaia di Euro sottoscritto da Italtel Spa in data 22.02.2012 con rimborso in 20 rate trimestrali fino al 01.07.2020.

Il tasso applicato è 0,50%.

Il finanziamento in parola non è assistito da garanzie reali.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si riporta la posizione finanziaria netta del Gruppo Exprivia al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016.

	al 31.12.2017	al 31.12.2016
A. Cassa	906	39
B. Altre disponibilità liquide	35.608	12.456
C 1. Titoli detenuti per la negoziazione	455	483
C 2. Azioni propria	2.547	2.547
D	Liquidità (A)+(B)+(C)	39.510
E. Crediti finanziari correnti	1.914	2.062
F. Debiti bancari correnti	(59.436)	(20.160)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(11.279)	(7.194)
H. Altri debiti finanziari correnti	(6.739)	(1.650)
I.	Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(77.456)
J.	Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	(36.032)
K. Debiti bancari non correnti	(167.499)	(24.625)
L. Obbligazioni emesse	(22.413)	(1.839)
M. Altri debiti finanziari non correnti al netto dei crediti finanziari non correnti e strumenti finanziari derivati	3.100	2.113
N.	Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(186.812)
O.	Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(222.844)

Nel calcolo della posizione finanziaria netta sono incluse le azioni proprie detenute dalla Capogruppo (per 2.547 migliaia di Euro).

18 - Altre passività finanziarie non correnti

Il saldo delle "altre passività finanziarie non correnti" al 31 dicembre 2017 ammonta a 173 migliaia di Euro rispetto a Euro 721 migliaia di Euro del 31 dicembre 2016.

Si segnala che 71 migliaia di Euro si riferiscono al Gruppo Italtel mentre 92 migliaia di Euro si riferiscono al perimetro Exprivia.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Debiti verso fornitori non correnti	163	698	(535)
Debiti verso altri finanziatori	10	10	-
Strumenti finanziari derivati	-	13	(13)
TOTALI	173	721	(548)

Debiti verso fornitori non correnti

Il saldo di "debiti verso fornitori non correnti" al 31 dicembre 2017 ammonta a 163 migliaia di Euro rispetto a 698 migliaia di Euro del 31 dicembre 2016 e si riferisce al pagamento a medio - lungo termine relativo ai contratti di beni leasing.

Debiti verso altri finanziatori

Il saldo dei "debiti verso altri finanziatori" al 31 dicembre 2017 ammonta a 10 migliaia di Euro ed è invariato rispetto al 31 dicembre 2016 e si riferisce alla società ACS Srl.

Strumenti finanziari derivati

Il saldo degli "strumenti finanziari derivati" al 31 dicembre 2017 è pari a zero rispetto a 13 migliaia di Euro del 31 dicembre 2016.

19 - Altre passività non correnti

Il saldo delle "altre passività non correnti" al 31 dicembre 2017 ammonta a 3.354 migliaia di Euro rispetto a Euro 4.137 migliaia di Euro del 31 dicembre 2016.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Debiti v/istituti previdenza e sicurezza sociale	420	583	(163)
Debiti tributari non correnti	2.298	2.682	(584)
Debiti verso altri	636	672	(36)
TOTALI	3.354	4.137	(783)

Debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale

Il saldo dei "debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale" al 31 dicembre 2017 ammonta a 420 migliaia di Euro rispetto a Euro 583 migliaia di Euro del 31 dicembre 2016 e si riferisce principalmente alla

Luca...



[Signature]

rateizzazione a medio-lungo termine dei debiti previdenziali scaduti ascrivibili ad ACS Srl a seguito di piani di rateizzazione ottenuti.

Debiti tributari non correnti

Il saldo dei "debiti tributari non correnti" al 31 dicembre 2017 ammonta a 2.298 migliaia di Euro rispetto a 2.882 migliaia di Euro del 31 dicembre 2016 e si riferisce; per 2.206 migliaia di Euro alla rateizzazione a medio-lungo termine dei debiti tributari scaduti ascrivibili alla controllata ACS Srl e per 91 migliaia di Euro alla rateizzazione a medio-lungo termine del debito di imposta, sorto a seguito dell'avviso bonario ricevuto dall'Agenzia delle Entrate nell'ottobre 2017 e che si riferisce all'Ires del consolidato fiscale nazionale relativo agli anni 2013-2014.

Relativamente al debito tributario ascrivibile alla società ACS Srl, lo stesso si riferisce principalmente alle rateizzazioni entrate in ammortamento nel corso del 2016.

Con riferimento a tutti gli altri debiti tributari, per i quali si è in attesa di avviso bonario, il debito è stato considerato debito di breve periodo e classificato nella voce "altre passività correnti".

Debiti verso altri

Il saldo del "debiti verso altri" al 31 dicembre 2017 ammonta a 636 migliaia di Euro rispetto a 672 migliaia di Euro del 31 dicembre 2016 e si riferisce per 411 migliaia di Euro a debiti verso dipendenti della controllata ACS Srl, per 113 migliaia di Euro alla quota sospesa di contributi pubblici in conto capitale ricevuti dalla controllata Italtel SpA e per 112 migliaia di Euro a cauzioni passive riferite al Gruppo Italtel.

20 - Fondo per rischi e oneri

Il "fondo per rischi e oneri" al 31 dicembre 2017 ammonta a 14.413 migliaia di Euro rispetto ad Euro 1.069 migliaia di Euro del 31 dicembre 2016; di seguito si illustra il dettaglio della composizione della voce:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Fondo rischi contenziosi	250	-	250
Fondo rischi contenzioso fiscale	957	700	257
Fondi rischi personale	11.622	253	11.369
Fondo altri rischi	1.584	116	1.468
TOTALI	14.413	1.069	13.344

Il fondo rischi e oneri si riferisce per 14.249 migliaia di Euro al consolidamento del Gruppo Italtel.

Il "fondo rischi contenziosi" pari a 250 migliaia di Euro si riferisce ad un contenzioso con ex locatore di Italtel SpA.

Il "fondo rischi contenzioso fiscale" pari a 957 migliaia di Euro deriva integralmente dall'acquisizione del Gruppo Italtel e si riferisce agli oneri di natura fiscale connessi all'incasso di crediti verso società estere del Gruppo.

Si segnala che l'accantonamento effettuato nel 2016, pari a 700 migliaia di Euro, in relazione al contenzioso fiscale in capo alla società Exprivia Enterprise Consulting Srl è stato completamente azzerato in quanto la Società ha deciso di aderire all'istituto della cd rottamazione per la definizione delle liti tributarie pendenti.

Per maggiori dettagli si rimanda alla nota n.35 "Oneri diversi di gestione".

Il "fondo rischi personale", pari a 11.622 migliaia di Euro si riferisce per 10.964 migliaia di Euro ad importi accantonati dal Gruppo Italtel per il personale dipendente nell'ambito della ristrutturazione prevista dal Piano

Industriale 2017-2023 e per l'importo residuo all'accantonamento effettuato dalle società del Gruppo a copertura del rischio connesso ai contenziosi in essere con ex dipendenti.

Il "fondo altri rischi" pari a 1.584 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017 si riferisce principalmente all'accantonamento effettuato dal Gruppo Italtel per complessivi 1.558 migliaia di Euro di cui 1.110 migliaia di Euro relativi a perdite future sui lavori in corso.

21 – Fondi relativi al personale

Trattamento di fine mandato

Il saldo della voce "trattamento di fine mandato" pari a 453 migliaia di Euro è relativo al Gruppo Italtel ed è inerente al fondo Indennità per la risoluzione anticipata del rapporto di lavoro.

Trattamento di fine rapporto subordinato

Le quote di TFR maturate dopo il 31 dicembre 2006 sono versate alla Tesoreria INPS e ai Fondi di Pensione di Categoria. Il TFR residuo ammonta, al 31 dicembre 2017 a 30.025 migliaia di Euro rispetto a 10.404 migliaia di Euro del 31 dicembre 2016. Il fondo è al netto delle quote versate a fondi e tesoreria; è stata effettuata una valutazione attuariale della relativa passività in base a quanto previsto dal principio IAS 19.

Si segnala che l'apporto di Italtel SpA è pari a 18.868 migliaia di Euro.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Tasso di attualizzazione	1,30%	1,30%
Tasso di inflazione	1,50%	1,50%
Tasse annuo di crescita salariale	2,50%	2,50%
Tassa annuo di incremento TFR	2,62%	2,62%
Mortalità	Tav ISTAT 2011	Tav ISTAT 2011
Inabilità	Tav. INAIL	Tav. INAIL
Turn-over	3% - 5,5%	5,50%
Probabilità anticipo	2,5% - 3%	2,50%
Ammentare anticipo in % del Fondo TFR	70,00%	70,00%

Si segnalano alcuni criteri generali con i quali sono state effettuate le proiezioni. Di fronte alla esigenza di compiere accertamenti che siano basati su tutte le informazioni a disposizione, si è fatto ricorso ad una procedura tecnica conosciuta nella letteratura attuariale come "metodo degli anni di gestione su base individuale e per sorteggio" (MAGIS).

Tale metodo basato su una simulazione stocastica di tipo "Montecarlo" consente di effettuare le proiezioni delle retribuzioni degli oneri per ciascun dipendente, tenendo conto dei dati demografici e retributivi di ogni singola posizione, senza effettuare aggregazioni e senza introdurre valori medi.

Per rendere possibile la procedura in questione, per ciascun dipendente vengono effettuati opportuni sorteggi al fine di determinare anno per anno la eliminazione per morte, per invalidità ed inabilità, per dimissioni o licenziamento.

L'attendibilità è garantita da un opportuno numero di replicazioni della procedura oltre il quale i risultati divengono stabili.

Le elaborazioni sono state effettuate per il numero di anni necessari affinché tutti i lavoratori attualmente in forza non fossero più in servizio.



117

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017

Le proiezioni sono state effettuate a gruppo chiuso ossia non si è prevista alcuna assunzione.

In conformità al principio contabile internazionale IAS 19 le valutazioni attuariali sono state eseguite in base al metodo dei benefici maturati utilizzando il criterio del credito unitario previsto (Projected Unit Credit Method). Tale metodo consente di calcolare il TFR maturato ad una certa data in senso attuariale, distribuendo l'onere per tutti gli anni di permanenza residua dei lavoratori in essere, non più come onere da liquidare nel caso in cui l'azienda cessi la propria attività alla data di bilancio, ma accantonando gradualmente tale onere in funzione della durata residua in servizio del personale in carico.

Il metodo consente di calcolare alcune grandezze in senso demografico - finanziario alla data di riferimento della valutazione, tra queste in particolare l'onere afferente il servizio già prestato dal lavoratore rappresentato dal DBO – Defined Benefit Obligation (anche detto Past Service Liability). Esso si ottiene calcolando il valore attuale delle prestazioni spettanti al lavoratore (liquidazioni di TFR) derivanti dall'anzianità già maturata alla data di valutazione.

Ai fini della rivalutazione, il TFR è incrementato, con esclusione della quota maturata alla chiusura del periodo, mediante l'applicazione di un tasso costituito dall' 1,50% in misura fissa e dal 75% del tasso di inflazione rilevato dall'ISTAT rispetto al mese di dicembre dell'anno precedente; su tale rivalutazione sono dovute imposte nella misura dell'17%.

La normativa prevede, inoltre, la possibilità di richiedere una anticipazione parziale del TFR maturato quando il rapporto di lavoro è ancora in corso.

22 - Imposte differite passive

Il "fondo per imposte differite" ammonta a 2.469 migliaia di Euro rispetto a 1.189 migliaia di Euro del 31 dicembre 2016, e si riferisce all'accantonamento fatto sulle variazioni temporanee che si riverseranno nei prossimi esercizi.

Descrizione	31/12/2017		31/12/2016	
	Importo differenze temporanee	Effetto fiscale	Importo differenze temporanee	Effetto fiscale
TFR	-51	-9	69	19
Ammortamenti	1	0		
Avviamenti	1.714	463	1.031	458
Fabbricati	3.186	910	2.528	704
Contributi	894	215		
Altre	734	176		
Imposte	0	0	26	6
Fondo svalutazione crediti	26	7	4	1
Rettifiche per adeguamento IFRS	2.855	886	4	1
TOTALI	9.360	2.469	4.262	1.189

Si segnala che l'apporto del Gruppo Italtel è pari a 1.070 migliaia di Euro attribuibile principalmente a differenze temporanee relative a fondo svalutazione crediti (215 migliaia di Euro), a differenze temporanee attinenti alla succursale estera colombiana in accordo con le leggi fiscali locali (50 migliaia di Euro) e all'attualizzazione del fondo TFR (679 migliaia di Euro).

PASSIVITA' CORRENTI

23 – Prestiti obbligazionari correnti

Il "prestito obbligazionario corrente" in essere al 31 dicembre 2016 e riferito alla società Exprivia Healthcare It Srl fusa per incorporazione in Exprivia SpA è stato azzerato in quanto completamente rimborsato a dicembre 2017.

24 – Debiti verso banche correnti

I "debiti verso banche correnti" ammontano, al 31 dicembre 2017 a 70.717 migliaia di Euro rispetto a 25.846 migliaia di Euro del 31 dicembre 2016, e si riferiscono, per 30.022 migliaia di Euro alla quota corrente dei debiti per finanziamenti e mutui (già descritti nella voce "debiti verso banche non correnti", nota 17) e per 40.695 migliaia di Euro per debiti di conto corrente verso primari istituti di credito.

25 - Debiti commerciali

I debiti commerciali ammontano a 146.584 migliaia di Euro rispetto ai 18.631 migliaia di Euro del 31 dicembre 2016; di seguito la tabella con il dettaglio della voce:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Debiti verso fornitori	146.399	18.631	127.768
Debiti verso imprese collegate	185		185
TOTALI	146.584	18.631	127.953

I debiti verso imprese collegate sono attribuibili al Gruppo Italtel inerenti le società CoreD - Consorzio Reti Duemila in liquidazione (75 migliaia di Euro) e Consorzio Hermes in liquidazione (110 migliaia di Euro).

Debiti verso fornitori

I "debiti verso fornitori" ammontano al 31 dicembre 2017 a 146.399 migliaia di Euro rispetto a 18.631 migliaia di Euro del 31 dicembre 2016.

Di seguito la tabella con il dettaglio della voce:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Fatture ricevute Italia	66.218	11.700	56.518
Fatture ricevute estero	23.873	995	22.878
Fatture verso consulenti	359	1.293	(934)
Fatture da ricevere	53.949	4.643	49.306
TOTALI	146.399	18.631	127.768

Si segnala che l'apporto del Gruppo Italtel è pari a 122.056 migliaia di Euro e si riferiscono per Euro 52.684 migliaia a fatture ricevute Italia, 21.175 migliaia di Euro per fatture ricevute estero, 79 migliaia di Euro per fatture verso consulenti e per 48.118 migliaia di Euro a fatture da ricevere.

Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio dei debiti scaduti e a scadere.

Importo fornitori	di cui					scaduto da giorni							
	a scadere	1 - 30	31 - 60	61 - 90	91 - 120	121 - 180	181 - 270	271 - 365	oltre				
100%	82.451	67.698	24.762	0.412	21.566	5.286	1.493	95.120	2.269	1.954	1.222	1.973	2.839
		72%	27%	1%	8%	2%	3%	3%	2%	2%	2%	4%	

Luca...



[Signature]

26 - Anticipi su lavori in corso su ordinazione

Acconti

La voce "acconti" al 31 dicembre 2017 ammonta a 3.152 migliaia di Euro rispetto a 2.831 migliaia di Euro del 31 dicembre 2016 e si riferisce ai lavori in corso su ordinazione per i quali gli acconti e gli anticipi sono risultati superiori all'avanzamento economico dei lavori in corso alla data di chiusura del periodo.

27 - Altre passività finanziarie

Le "altre passività finanziarie" al 31 dicembre 2017 ammontano a 6.739 migliaia di Euro rispetto a 1.650 migliaia di Euro del 31 dicembre 2016.

Di seguito la tabella con il dettaglio della voce:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Debiti per acquisto partecipazioni	116	360	(244)
Debiti verso altri	2.655	1.106	1.549
Strumenti finanziari	3.209		3.209
Debiti verso fornitori beni leasing	769	184	575
TOTALI	6.739	1.650	6.089

Debiti per acquisto partecipazioni

Il saldo dei "debiti per acquisto partecipazioni" al 31 dicembre 2017 ammonta a 116 migliaia di Euro rispetto ai 360 migliaia di Euro del 31 dicembre 2016 e si riferisce al debito di Exprivia SpA per l'acquisto del ramo di azienda di Eslet (prezzo totale di 1.850 migliaia di Euro).

Debiti verso altri

Il saldo della voce "debiti verso altri" ammonta a 2.655 migliaia di Euro rispetto ai 1.106 migliaia di Euro del 31 dicembre 2016 e si riferisce principalmente a debiti verso factoring per anticipi ricevuti a fronte di crediti ceduti.

L'apporto del Gruppo Italtel è pari a 1.166 migliaia di Euro e si riferisce principalmente per 625 migliaia di Euro ad un'operazione di sconto prosolvendo delle fatture del cliente Telemex (Colombia) e per 277 migliaia di Euro ad un incasso erroneamente ricevuto e restituito nel 2018. Inoltre nel saldo sono inclusi 262 migliaia di Euro di ratei passivi finanziari relativi ad interessi e commissioni su finanziamenti in essere maturati dal 14 dicembre 2017 al 31 dicembre 2017.

Strumenti finanziari

Il saldo della voce "strumenti finanziari" al 31 dicembre 2017 pari a 3.209 migliaia di Euro è attribuibile al Gruppo Italtel.

Italtel SpA ha in essere contratti derivati per la copertura dell'esposizione netta in dollari per un nozionale di 22.404 migliaia di Euro al cambio del 31 dicembre 2017.

Sono stati inoltre stipulati, a partire dal mese di maggio dell'esercizio 2017, dei contratti derivati per la copertura del rischio di cambio in relazione al contratto di vendita OPM stipulato con il cliente TIM. In base al principio internazionale IAS 39 tali operazioni di copertura relative ai flussi di cassa futuri, associati ad una attività o passività rilevata in bilancio, sono valutate ed esposte in bilancio secondo il metodo del Cash Flow Hedge.

Alla data del 31 dicembre 2017, in relazione a queste operazioni di copertura, aventi un nozionale di 34.808 migliaia di Euro al cambio del 31 dicembre, Italtel ha una riserva negativa di patrimonio netto di 783 migliaia di Euro, al lordo dell'effetto fiscale di 188 migliaia di Euro.

Le operazioni di copertura cambi aperte al 31 dicembre 2017 hanno tutte scadenza tra gennaio e ottobre 2018.

Alcune società controllate del Gruppo Italtel sono localizzate in paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea. Poiché la valuta di riferimento per il Gruppo Italtel è l'Euro, i conti economici di tali società vengono convertiti in Euro al cambio medio di periodo e, a parità di ricavi e di margini di valuta locale, variazioni dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in Euro di ricavi, costi e risultati economici.

Attività e passività delle società consolidate la cui valuta di conto è diversa dall'Euro possono assumere controvalori in Euro diversi a seconda dell'andamento dei tassi di cambio. Come previsto dai principi contabili adottati, gli effetti di tali variazioni sono rilevati direttamente nel patrimonio netto, nella voce Riserva differenze da conversione.

Debiti verso fornitori beni leasing

Il saldo della voce "debiti verso fornitori beni leasing" al 31 dicembre 2017 pari a 759 migliaia di Euro rispetto ai 184 migliaia di Euro del 31 dicembre 2016 si riferisce alla quota corrente dei debiti per contratti di leasing.

L'apporto del Gruppo Italtel è pari a 103 migliaia di Euro.

28 - Altre passività correnti

Le "altre passività correnti" al 31 dicembre 2017 ammontano a 75.655 migliaia di Euro rispetto a 36.010 migliaia di Euro del 31 dicembre 2016.

Si segnala che l'apporto del Gruppo Italtel è pari a 40.842 migliaia di Euro.

Di seguito la tabella con il dettaglio della voce:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Debiti vs istituti previdenza e sicurezza sociale	10.220	6.719	3.501
Altri debiti tributari	15.098	12.360	2.738
Altri debiti	50.337	16.931	33.406
TOTALI	75.655	36.010	39.645

Debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale

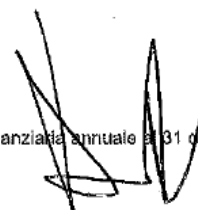
La variazione è riferibile all'acquisizione del Gruppo Italtel per 3.195 migliaia di Euro.

Altri debiti tributari

Il saldo della voce "altri debiti tributari" ammonta, al 31 dicembre 2017, a 15.098 migliaia di Euro rispetto ai 12.360 migliaia di Euro del 31 dicembre 2016; l'apporto del Gruppo Italtel è pari a 4.917 migliaia di Euro.

Si segnala inoltre che è stato riflesso il debito, pari a 1.114 migliaia di Euro, relativo al contenzioso con l'Agenzia delle Entrate inerente IVA per l'annualità 2004, 2005 e 2006 inerente la società Exprivia Enterprise Consulting Srl di cui si dà ampia trattazione nella nota 35 Oneri diversi di Gestione a cui si rimanda.



Altri debiti

Il saldo della voce ammonta 50.337 migliaia di Euro rispetto a 16.391 migliaia di Euro del 31 dicembre 2016; l'incremento dell'esercizio è riferibile essenzialmente all'acquisizione del Gruppo Italtel per 32.630 migliaia di Euro in particolare il saldo si riferisce principalmente al debito verso il personale comprensivo degli incentivi per il personale uscito al 31 dicembre 2017 e liquidato nel mese di gennaio 2018, lo stanziamento delle retribuzioni differite maturate nell'anno e alle quote dei ricavi sospesi di competenza dell'esercizio successivo.

PASSIVITA' NON CORRENTI CESSATE

Il saldo verso le passività non correnti cessate, pari a 389 migliaia di Euro, è relativo ai debiti del Gruppo Italtel e si riferiscono alla società Italtel Telecommunication Hellas EPE in liquidazione e alla società Italtel Arabia Ltd in liquidazione.

La società Italtel Telecommunication Hellas EPE in liquidazione, con effetto dal 7 aprile 2017, a seguito delibera del 31 marzo 2017, è stata posta in liquidazione e viene rappresentata nel bilancio consolidato come destinata alla cessazione. L'incarico di liquidatore è stato affidato al precedente direttore della società.

Il Consiglio di Amministrazione di Italtel Spa del 24 luglio 2014 ha deliberato la messa in liquidazione della società Italtel Arabia Ltd. Conseguentemente è stato conferito a un legale locale l'incarico di liquidatore per espletare le necessarie attività in ottemperanza alla legge locale. L'attività di liquidazione della società è tuttora in corso.

Le passività di 389 migliaia di Euro sono debiti vari per 65 migliaia di Euro e per 324 migliaia di Euro debiti verso l'erario.

Note esplicative al conto economico consolidato

Tutte le cifre riportate di seguito nelle tabelle sono espresse in migliaia di Euro, tranne dove espressamente indicato.

Come precedentemente indicato, il conto economico consolidato e il conto economico consolidato complessivo non includono i dati del Gruppo Italtel.

29 – Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni nell'esercizio 2017 sono pari a 157.122 migliaia di Euro rispetto a 137.298 migliaia di Euro dello stesso periodo del 2016.

Di seguito si riporta il dettaglio dei ricavi relativi al 31 dicembre 2017 per tipologia di servizio comparato con i dati dell'esercizio precedente.

Gruppo Exprivia (valori in k Euro)	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni	Variazioni%
Progetti e Servizi	129.177	116.025	13.152	11,3%
Manutenzioni	17.092	16.119	1.973	13,0%
HW/ SW/terze parti	7.565	4.006	3.559	88,8%
Licenze proprietarie	2.478	1.416	1.060	74,8%
Altro	810	730	80	11,0%
TOTALI	157.122	137.298	19.824	14,44%

30 – Altri proventi

Gli altri proventi nell'esercizio 2017 sono pari a 4.082 migliaia di Euro rispetto a 4.216 migliaia di Euro dello stesso periodo del 2016. Si riferiscono a:

Altri ricavi e proventi

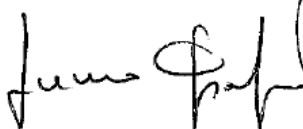
Gli "altri ricavi e proventi", nell'esercizio 2017 ammontano a 258 migliaia di Euro rispetto ai 403 migliaia di Euro dell'esercizio 2016. Nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle voci.

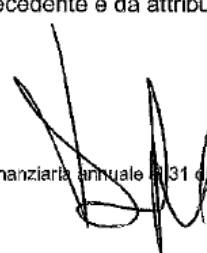
Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Altri ricavi e proventi	169	373	(204)
Plusvalenze patrimoniali	89	30	59
TOTALI	258	403	(145)

La voce "plusvalenze patrimoniali" si riferisce principalmente (71 migliaia di Euro) alla plusvalenza realizzata dalla vendita dell'immobile di proprietà di ProSap SA de CV (Messico).

Contributi in conto esercizio

I "contributi in conto esercizio", nell'esercizio 2017, ammontano a 1.291 migliaia di Euro rispetto ai 1.886 migliaia di Euro del 2016 e si riferiscono a contributi e crediti d'imposta di competenza dell'esercizio o autorizzati nel periodo e sono relativi a progetti di sviluppo e ricerca finanziati, ascrivibile principalmente alle società Exprivia SpA per Euro 1.026 migliaia e ad ACS Srl per Euro 255 migliaia. I contributi sono iscritti al netto della quota accantonata a fondo rischi per eventuali minori contributi che potrebbero essere non riconosciuti. La significativa riduzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente è da attribuire alla conclusione di diversi progetti alla fine dell'esercizio 2016.





Costi per progetti interni capitalizzati

I "costi per progetti interni capitalizzati", nell'esercizio 2017, ammontano a 2.532 migliaia di Euro rispetto a 1.927 migliaia di Euro dello stesso periodo del 2016 e si riferiscono a costi sostenuti nel corso dell'esercizio per lo sviluppo di prodotti in ambito Banking & Finance e Healthcare per Euro 1.328 migliaia. L'incremento dell'esercizio è principalmente ascrivibile all'apporto della controllata ACS in ambito Aerospace & Defence per Euro 1.204 migliaia.

31 – Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Il saldo della voce "costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" nell'esercizio 2017 a 9.516 migliaia di Euro rispetto ai 4.284 migliaia di Euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente. Nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Acquisto prodotti hw-sw	8.751	3.892	4.859
Cancellaria e materiale consumo vario	76	103	(27)
Carburanti e lubrificanti	148	183	(35)
Altri costi	541	106	435
TOTALI	9.516	4.284	5.232

L'incremento della voce "acquisti prodotti hardware e software" è in correlazione con l'incremento dei ricavi.

32 - Costi per il personale

Il saldo della voce "costi per il personale" ammonta complessivamente nell'esercizio 2017 pari a 101.358 migliaia di Euro rispetto ai 92.071 migliaia di Euro dello stesso periodo del 2016, di seguito tabella con il dettaglio della voce:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Retribuzioni e compensi	74.408	67.439	6.969
Oneri Sociali	19.434	17.611	1.823
Trattamento di fine rapporto	4.739	4.245	493
Altri costi del personale	2.777	2.776	2
TOTALI	101.358	92.071	9.287

Il numero delle risorse al 31 dicembre 2017, escludendo l'apporto del Gruppo Italtel (1.432 dipendenti e 1 collaboratore) è pari a 2.525 unità di cui 2.513 dipendenti e 12 collaboratori mentre al 31 dicembre 2016 era pari a 2.359 unità (di cui 2.346 dipendenti e 13 collaboratori).

La media dell'anno 2017, escludendo il Gruppo Italtel, è stata di 2.438 dipendenti e 10 collaboratori.

33 – Costi per servizi

Il saldo consolidato della voce "costi per servizi" nell'esercizio 2017 ammontano a 29.496 migliaia di Euro rispetto ai 27.157 migliaia di Euro dell'esercizio 2016. Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle voci:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Consulenze tecniche e commerciali	12.879	10.025	2.854
Consulenze amministrative/societaria/legali	1.723	2.420	(697)
Servizio elaborazione dati	525	479	46
Emolumenti sindaci	198	161	37
Spese viaggi e trasferte	2.547	2.266	282
Utenze	1.181	1.114	67
Spesa pubblicità/Spese rappresentanza	485	521	(136)
Commissioni bancarie	475	438	37
Manutenzione varia/ hw / sw	7.261	7.141	120
Assicurazioni e fidejussioni	453	417	36
Costi personale interinale	384	601	(217)
Altri costi	1.151	1.176	(24)
Servizi di posta	234	299	(65)
TOTALI	29.496	27.167	2.339

La variazione più rilevante è attribuibile all'aumento dei costi per consulenze tecniche e commerciali in stretta correlazione con la l'incremento dei ricavi.

Di seguito si riporta il prospetto redatto ai sensi dell'art. 149-deodecies del Regolamento Emittenti Consob, che evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2017 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi da PricewaterhouseCoopers SpA e da entità appartenenti alla sua rete.

Si evidenzia che i corrispettivi esposti sono al netto del contributo Consob e del rimborso spese.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivo
Servizi di revisione	PricewaterhouseCoopers	Capogruppo	143
	PricewaterhouseCoopers	Società controllate**	732
Servizi diversi dalla revisione *	PricewaterhouseCoopers	Capogruppo	105
TOTALI			981

* I servizi diversi dalla revisione sono relativi ad attività di due diligence (80 migliaia di Euro) e all'esame di prospetti proforma inclusi nel Documento informativo relativo all'acquisizione di Italtel SpA (25 migliaia di Euro).

** Si evidenzia che nei costi relativi alle Società controllate sono inclusi 681 migliaia di Euro relativi al Gruppo Italtel che non sono stati riflessi nel conto economico.

34 – Costi per godimento beni di terzi

Il saldo consolidato della voce “costi per godimento beni di terzi” nell'esercizio 2017 ammonta a 3.811 migliaia di Euro rispetto ai 4.065 migliaia di Euro dell'esercizio 2016. Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle voci:



Luca...

[Signature]

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Affitti passivi	1.813	1.827	(14)
Noleggio/leasing auto	632	854	(22)
Noleggio altri beni	954	1.257	(303)
Diritti di licenza	113	109	4
Altri costi	99	18	81
TOTALI	3.811	4.065	(254)

35 – Oneri diversi di gestione

Il saldo consolidato della voce "oneri diversi di gestione" nell'esercizio 2017 ammonta a 5.543 migliaia di Euro rispetto ai 461 migliaia di Euro dell'esercizio 2016; nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Quote associative	141	210	(69)
Imposte e tasse	360	(213)	573
Altri oneri di gestione	31	405	(374)
Oneri per contenzioso tributario	4.942		4.942
Penali e danni	69	49	20
TOTALI	5.544	461	5.093

La voce "oneri per contenzioso tributario" si riferisce al debito iva relativo alla cd "definizione agevolata" degli avvisi di accertamento ricevuti negli esercizi precedenti dalla società controllata Exprivia Enterprise Consulting Srl.

Nella suddetta voce è stata registrata la quota relativa al debito (4.942 migliaia di Euro) mentre la quota di interessi (1.002 migliaia di Euro) è stata contabilizzata nella voce "interessi e altri oneri finanziari" di cui si dà dettaglio nella nota 29.

La vicenda trae origine da una verifica fiscale effettuata nel 2007 dall' Agenzia delle Entrate in capo alla società Exprivia Enterprise Consulting (in seguito "EEC"), già WellNetwork SpA. Nel processo verbale di constatazione (di seguito il "PVC") redatto ad esito di tale verifica e riguardante fatti occorsi in data antecedente rispetto alla acquisizione da parte di Exprivia della EEC, venivano contestate alla stessa presunte violazioni alla normativa IVA, plusvalenze non dichiarate, costi di rappresentanza non inerenti. Sulla scorta delle risultanze del PVC l'ufficio emetteva nei confronti della EEC gli avvisi di accertamento relativi ai periodi di imposta 2004 e 2005; in detti Avvisi l'Ufficio confermava la qualificazione delle operazioni di acquisto oggetto del PVC come oggettivamente inesistenti contestando di conseguenza in capo alla EEC la deducibilità dei relativi costi ai fini delle imposte dirette e la detraibilità dell'IVA ad esse connessa. EEC impugnava gli Avvisi di accertamento 2004 e 2005 innanzi alla Commissione Tributaria di Piacenza la quale, con l'udienza del 8/11/2011, riuniva i due ricorsi e, con sentenza 55/01/12, depositata il 31/08/2012, annullava gli Avvisi medesimi escludendo nel merito che le operazioni contestate fossero qualificabili come oggettivamente inesistenti, a differenza di quanto preteso dall'Ufficio ed escludendo altresì che le operazioni medesime potessero considerarsi inesistenti sotto il profilo oggettivo.

Avverso la suddetta sentenza l'Ufficio notificava in data 18 febbraio 2013 l'appello innanzi alla CTR di Bologna, il cui relativo procedimento veniva fissato in data 12 maggio 2017; a seguito di richiesta di sospensione di giudizio lo stesso veniva sospeso.

Il 27/10/2014 EEC ha ricevuto notifica dall'Agenzia delle Entrate di Piacenza di un nuovo avviso di accertamento in relazione al citato PVC relativo all'anno 2006. Con tale accertamento l'Ufficio, pur

richiamando il contenuto del PVC, non contestava più l'inesistenza delle operazioni sotto il profilo oggettivo bensì sotto il profilo soggettivo, negando quindi in capo ad EEC la detraibilità dell'IVA connessa alle operazioni medesime per un importo pari a euro 2.052.896 oltre a sanzioni per un importo di euro 5.132.240. EEC, relativamente all'avviso di accertamento di competenza 2006, il 16/04/2015 ha presentato ricorso (RG 119/2015); la CTP di Piacenza all'udienza del 21/09/2015 disponeva la sospensione degli effetti esecutivi dell'avviso di accertamento e fissava in data 14/12/2015 l'udienza per la trattazione del merito. Il 15/02/2016 la CTP di Piacenza ha depositato la sentenza n. 28/02/2016 di soccombenza a carico della EEC. La EEC il 6/06/2016 depositava l'appello alla CTR Bologna avverso la sentenza N. 28/02/2016. La CTR di Bologna con il decreto N. 759/2016 del 12/07/2016 ha accolto l'istanza di sospensione inaudita altera parte e ha fissato la camera di consiglio per la discussione dell'istanza stessa per il 27 settembre 2016, nella quale la CTR di Bologna ha definitivamente accolto l'istanza di sospensione della sentenza N. 28/02/2016 sull'avviso di accertamento. Veniva fissata l'udienza di discussione al 19 gennaio 2017.

All'esito dell'udienza di trattazione, la CTR ha depositato il 7 marzo 2017 la Sentenza n. 887/4/2017 con la quale ha respinto il ricorso proposto da EEC, con conseguente conferma dell'IVA accertata mentre, con riguardo ai profili sanzionatori, i giudici di appello hanno accolto parzialmente le eccezioni subordinate, rideterminando e diminuendo, le sanzioni applicabili a carico della società.

La Sentenza stabilisce quindi come indetraibile IVA per un importo di euro 2.052.896 oltre a sanzioni di euro 4.105.738 ed interessi.

La società ha quindi presentato, sulla scorta dei pareri dello studio legale che ne ha curato la difesa, provvedimento di sospensione dell'esecutività della sentenza di appello presso la CTR di Bologna.

In data 19 giugno 2017 veniva fissata la camera di consiglio per la trattazione dell'istanza di sospensione dell'esecutività della sentenza della CTR relativa all'anno 2006, impugnata per cassazione, innanzi alla CTR di Bologna, Sez. n. 5. In data 21 giugno 2017 veniva depositata sentenza avversa.

La società Exprivia Enterprise Consulting Srl ha deciso di aderire all'istituto della cd rottamazione liti fiscali per tutte e tre le annualità contestate, impegnandosi a corrispondere l'importo complessivo di 5.801 migliaia di Euro in tre rate come di seguito riepilogato:

- La prima pari a Euro 2,3 milioni pagata il 28 settembre 2017;
- La seconda pari a Euro 2,3 milioni pagata il 28 novembre 2017;
- La terza pari ad Euro 1,2 milioni da pagarsi entro il 30 giugno 2018.

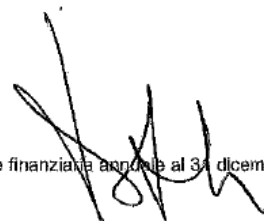
Contestualmente la società ha intrapreso azioni cautelative nei confronti di Asperience Srl (già Data Management SpA), da cui Exprivia SpA ha acquistato la partecipazione in Exprivia Enterprise Consulting Srl, per il risarcimento del danno subito per effetto del contenzioso fiscale e della decisa definizione delle liti pendenti. La società, assistita dai propri consulenti legali, a fronte delle somme finora sborsate sulla base delle garanzie obbligatorie previste all'atto di compravendita della società Wel.Network, ora EEC, si è mossa incardinando innanzi al Tribunale di Milano un ricorso ex art. 671 c.p.c., 2905-2906 c.c. e 700 c.p.c. in data 9 ottobre 2017 chiedendo l'autorizzazione per il sequestro conservativo ex art. 671 c.p.c. sui tutti beni mobili e immobili della società Asperience Srl.

Il Tribunale di Milano, con ordinanza del 30 ottobre 2017, ha accolto parzialmente la domanda di Exprivia Enterprise Consulting Srl, autorizzando il sequestro conservativo di beni mobili e immobili, nonché crediti di pertinenza di Asperience Srl sino alla concorrenza di 3.100 migliaia di Euro condannando altresì la controparte a rifondere alla società le spese legali.

L'ordinanza del Giudice è stata reclamata da Asperience Srl; il procedimento di reclamo si è concluso il 30 novembre 2017 con riforma parziale, di conferma del sequestro per l'importo ridotto a 280 migliaia di Euro.

A seguito della notifica dei due atti di precetto Asperience Srl ha provveduto al pagamento delle spese legali per il procedimento cautelare e di reclamo per Euro 34 migliaia.

Exprivia Enterprise Consulting ha anche istaurato il procedimento arbitrale nei confronti di Asperience Srl al fine di accertare il diritto di Exprivia Enterprise Consulting Srl ad essere indennizzata dalla controparte ed ottenere dalla stessa il pagamento di 4,1 milioni di Euro relativi all'onere connesso alla definizione agevolata delle liti fiscali sopra menzionate, oltre a spese legali.



36 – Variazione delle rimanenze di materie prime e prodotti finiti

Il saldo della voce “**variazione delle rimanenze di materie prime e prodotti finiti**”, nell’esercizio 2017, ammonta a 32 migliaia di Euro rispetto a 48 migliaia di Euro dello stesso periodo dell’esercizio precedente, e si riferisce alle variazioni di prodotti finiti.

37 – Accantonamenti

Il saldo consolidato della voce “**accantonamenti**” nell’esercizio 2017 ammonta a -648 migliaia di Euro rispetto a 675 migliaia di Euro dell’esercizio 2016.

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Accantonamento rischi contenzioso fiscale	(700)	700	(1.400)
Accantonamento rischi cause legali con dipendenti	72	(67)	139
Altri accantonamenti	(20)	42	(62)
TOTALI	(648)	675	(1.323)

Lo smobilizzo dell’accantonamento di 700 migliaia di Euro è relativo alla definitiva esecuzione delle cartelle ricevute dalla controllata Exprivia Enterprise Consulting Srl come già illustrato nella nota 35 Oneri diversi di gestione.

38 – Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti

Gli “**ammortamenti**”, nell’esercizio 2017 ammontano a 4.520 migliaia di Euro rispetto a 4.391 migliaia di Euro dell’esercizio 2016 e si riferiscono per 3.112 migliaia di Euro agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e per 1.408 migliaia di Euro agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali. Il dettaglio delle suddette voci è riportato nelle note di commento 1 e 3.

Svalutazioni

Le “**svalutazioni**”, nell’esercizio 2017 ammontano a 1.071 migliaia di Euro rispetto ai 614 migliaia di Euro del 2016 e si riferiscono per 860 migliaia di Euro a svalutazioni di crediti dell’attivo circolante, per circa 100 migliaia di Euro a svalutazioni di magazzino e per circa 110 migliaia di Euro a svalutazioni di altri asset.

39 – Proventi e (oneri finanziari) e da altre partecipazioni

Il saldo dei “**proventi e (oneri finanziari) e da altre partecipazioni**” rileva, nell’esercizio 2017, un saldo negativo 3.860 migliaia di Euro rispetto al saldo negativo per Euro 2.990 migliaia dello stesso periodo dell’esercizio precedente.

Di seguito la tabella con il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Proventi da imprese controllanti	78	75	3
Proventi da partecipazioni da altre	13	13	0
Proventi diversi dai precedenti	246	397	(151)
Interessi e altri oneri finanziari	(3.790)	(3.001)	(789)
Oneri da controllanti	(388)	(276)	(112)
Utile e perdita su cambi	(19)	(198)	179
TOTALI	(3.860)	(2.990)	(870)

Proventi da imprese controllanti

Il saldo della voce "proventi da imprese controllanti" nell'esercizio 2017 ammonta a 78 migliaia di Euro rispetto a 75 migliaia di Euro dello stesso periodo del 2016 e si riferisce agli interessi maturati verso Abaco Innovazione SpA su un finanziamento erogato da Exprivia SpA.

Proventi da altre partecipazioni

Il saldo della voce "proventi da altre partecipazioni" nell'esercizio 2017 ammonta a 13 migliaia di Euro e non subisce variazioni rispetto all'esercizio 2016 e si riferisce a dividendi percepiti da partecipazioni minoritarie.

Proventi finanziari diversi

Il saldo della voce "proventi finanziari diversi" nell'esercizio 2017 ammonta a 246 migliaia di Euro rispetto a 397 migliaia di Euro dell'esercizio 2016. Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio della voce.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Interessi attivi bancari	2	4	(2)
Sconti e abbuoni da fornitori	14	35	(21)
Interessi attivi da titoli	119	123	(4)
Altri interessi attivi	111	235	(124)
TOTALI	246	397	(151)

Interessi e altri oneri finanziari

Il saldo della voce "interessi e altri oneri finanziari" nell'esercizio 2017 ammonta a 3.790 migliaia di Euro rispetto a 3.001 migliaia di Euro dell'esercizio 2016. Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Interessi passivi bancari	374	659	(285)
Interessi su mutui e finanziamenti	1.159	1.084	75
Altri interessi	1.779	991	788
Oneri prodotti finanziari e vari	74	45	29
Altri oneri	244	1	243
Interest cost IAS 19	160	222	(62)
TOTALI	3.790	3.001	789

Luca...



[Signature]

Nella voce "altri interessi" sono stati registrati gli interessi di mora relativi al debito verso erario (pari a 1.001 migliaia di Euro) inerenti il contenzioso in essere tra l'Agenzia delle Entrate e la controllante Exprivia Enterprise Consulting Srl. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 35 Oneri diversi di gestione.

Oneri da imprese controllanti

Il saldo della voce "oneri da imprese controllanti" nell'esercizio 2017 ammonta a 388 migliaia di Euro rispetto a 276 migliaia di Euro dell'esercizio 2016 e si riferisce alla quota di competenza degli oneri riconosciuti da Exprivia SpA verso la controllante Abaco Innovazione SpA a fronte delle garanzie rilasciate da quest'ultima nei confronti della sua controllata.

Utili e perdite su cambi

Nell'esercizio 2017 si registrano "perdite su cambi" pari a 19 migliaia di Euro rispetto a perdite dell'esercizio 2016 pari a 198 migliaia di Euro e si riferiscono principalmente all'oscillazione dei cambi per effetto di transazioni commerciali effettuate nella valuta diversa da quella nazionale delle società estere del Gruppo Exprivia.

40 - Imposte

Nell'esercizio 2017 le "imposte" ammontano a 2.594 migliaia di Euro rispetto a 1.930 migliaia di Euro dell'esercizio 2016; nella tabella di seguito si fornisce il dettaglio con le movimentazioni rispetto al periodo precedente:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
IRES	1.457	1.824	(367)
IRAP	764	658	106
Imposte estere	87	107	(20)
Imposte anni precedenti	4	(268)	272
Imposte differite	7	45	(38)
Imposte anticipate	275	(436)	711
TOTALI	2.594	1.930	664

Si segnala che la Capogruppo Exprivia SpA funge da società consolidante e determina un unico risultato imponibile per le società aderenti al Consolidato Fiscale Nazionale, ai sensi dell'art. 117 del T.U.I.R.

Ciascuna società aderente al Consolidato Fiscale apporta ad Exprivia SpA il reddito imponibile o la perdita fiscale rilevando un debito/credito nei confronti della società consolidante, pari all'IRES di competenza.

Si evidenzia che il Gruppo ha beneficiato del regime di tassazione agevolata sui redditi derivanti dall'utilizzo delle opere dell'ingegno, introdotto con l'art. 1, co. da 37 a 45, della legge n. 190/2014 "legge di stabilità 2015" (cd Patent Box).

41 - Utile (perdita) del periodo

Il Conto Economico chiude, nell'esercizio 2017, con un utile consolidato, dopo le imposte, di 50 migliaia di Euro rispetto all'utile consolidato di 2.838 migliaia di Euro dell'esercizio 2016.

42 - Utile (perdita) per azione

Come richiesto dallo IAS 33, si forniscono le informazioni sui dati utilizzati per il calcolo dell'utile per azione e dell'utile diluito.

L'utile (perdita) per azione è calcolato dividendo il risultato del periodo risultante dal bilancio consolidato, redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo, escludendo le azioni proprie, per il numero medio delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.

Ai fini del calcolo dell'utile base per azione si precisa che al numeratore è stato utilizzato il risultato economico del periodo dedotto della quota attribuibile a terzi. Si precisa inoltre che non esistono dividendi privilegiati, conversione di azioni privilegiate ed altri diluitivi, che potrebbero rettificare il risultato economico attribuibile ai possessori di strumenti ordinari di capitale.

Si segnala che al 31 dicembre 2017 la perdita base per azione e quella diluita sono pari a Euro -0,0006.

Utili / (Perdite) valori in Euro		31/12/2017
Utili / (perdite) per la determinazione dell'utile/ (perdita) per azione di base		
(Utile/(Perdita) Netti di spettanza degli azionisti della controllante)		(26.784)
Utili/ (Perdite) per la determinazione dell'utile/(perdita) per azione di base		(26.784)

Numero di azioni		31/12/2017
Numero azioni ordinarie al 1 gennaio 2017		51.883.958
Azioni proprie al 31 dicembre 2017		(3.509.153)
Numero medio ponderato di azioni ordinarie per il calcolo dell'utile base		48.374.805

Utile per azione (Euro)		31/12/2017
Utile (perdita) per azione di base		-0,0006
Utile (perdita) per azione diluito		-0,0006

43 - Informazioni sul Rendiconto Finanziario

L'incremento di liquidità dell'esercizio è dovuto ai flussi positivi derivanti dall'attività di finanziamento per Euro 22,2 milioni, oltre che ai flussi positivi derivanti dall'attività operativa per Euro 9,3 milioni, parzialmente compensati dai flussi negativi derivanti dall'attività di investimento per Euro 7,2 milioni.

